



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 21

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 39
- Ammortamenti » 40
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 42
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 88
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 88

Indice degli annunzi commerciali Pag. 88

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PAPERFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boccaccio 7
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 300183
Partita IVA 09926960155
Codice fiscale 01929980165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Riva del Garda (TN), viale Rovereto 15 per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a termini di legge presso la sede legale.

Milano, 20 settembre 1996

Il Consigliere delegato: Philippe Guesdon.

M-8086 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.000.000.000
Registro società Tribunale di Novara n. 12824
Partita IVA 013573900036
Codice fiscale 10099630153

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via Paleocapa 1, per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1996 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Deposito dei titoli presso la sede legale a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Giorgio Ravizza

M-8087 (A pagamento).

FINTERMICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo, 90
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma r.s. n. 10238/86
 Codice fiscale n. 03048700151

Gli azionisti della Fintermica S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Fontanella Borghese, n. 48, per il giorno 26 novembre 1996 ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Energy Factor S.p.a. nella Fintermica S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il vice presidente ed amministratore delegato:
 Giorgio Poidomani

A-1057 (A pagamento).

BANCA MONTE PARMA - S.p.a.

Capogruppo del «Gruppo Banca Monte Parma»
 Sede sociale in Parma, piazzale Jacopo Sanvitale n. 1
 Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
 Registro delle società n. 22034 Tribunale di Parma
 Codice fiscale e partita IVA 01770430344

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 7 novembre 1996, alle ore 7,30, in prima convocazione, e per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale in piazzale Jacopo Sanvitale n. 1, Parma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche dell'art. 3 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Parma, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gorreri

S-21236 (A pagamento).

ALGOS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Filippo Fiorentini n. 7
 Capitale sociale L. 614.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma . 2980/94
 C.C.I.A.A. 791059
 Codice fiscale 0414990729

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della ALGOS S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria c/o la GEPI S.p.a., via del Serafico n. 200, Roma, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1996 stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 1996.

Ai sensi dell'art. 4 legge 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima c/o la sede sociale.

Il liquidatore: Franco Tesse.

S-21243 (A pagamento).

EURALLUMINA - S.p.a.

Sede in Portoscuso (Cagliari)
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 4530
 Codice fiscale n. 00142410927

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Quirinale, via Nazionale n. 7 in Roma per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che in base alle norme di legge vigenti abbiano depositato le loro azioni presso la cassa della società o presso le casse incaricate almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Roma, 27 settembre 1996

Eurallumina - S.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Vincenzo Rosino

S-21244 (A pagamento).

ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ettore Franceschini n. 43
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. di Roma al n. 9369/86
 C.C.I.A.A. di Roma n. 623129

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Aniene Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Giuliano Floridi in Roma, via Regina Margherita n. 239, per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 19, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Aniene Immobiliare S.p.a. nella Residenziale Aniene Prima S.r.l. ed approvazione del relativo progetto; deliberazioni relative e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Gaspare Di Carmine.

S-21255 (A pagamento).

COGEN UMBRIA - S.p.a.

Sede in Foligno (PG), via Pierrmarini, 24

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 181043

Partita IVA 02125410544

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Arnaldo Caprai Gruppo Tessile S.p.a. sita in Foligno S.S. Flaminia Km. 148 il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione per l'assemblea ordinaria ed alle ore 16 stesso luogo per l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Bilancio al 30 giugno 1996; relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Ratifica di delibere del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compenso al Collegio sindacale.

Assemblea straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ed aumento dello stesso ad importo da stabilire.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 15 stesso luogo della prima convocazione per quanto riguarda l'assemblea ordinaria, mentre per quanto riguarda l'assemblea straordinaria la seconda convocazione è fissata per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16 stesso luogo della prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Arnaldo Caprai

S-21254 (A pagamento).

S.I.C. SOCIETÀ INIZIATIVE COOPERATIVE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Pramuda n. 38/a

Capitale sociale L. 1.200.000.000 sottoscritto e versato

Tribunale Milano n. 286525/7311/25

C.C.I.A.A. Milano 1290724

Codice fiscale e partita IVA n. 09398630153

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della S.I.C. S.p.a. con sede in Milano, viale Pramuda, 38/A, per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 13 dicembre 1996, alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede della Servithia S.r.l., in Roma alla via Panama n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 con relative relazioni;
2. Dimissioni e nomina della cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Ai fini dell'intervento gli azionisti dovranno provvedere al deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: Antonio Garberini

S-21257 (A pagamento).

BRAFIN - Società in accomandita per azioni di Fulvio Bracco e C.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 261707

R.E.A. di Milano n. 1223677

Codice fiscale n. 08436310158

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del prof. Alberto Santa Maria, in Milano, galleria San Babila n. 4/b per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1996, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 - Relazione del Consiglio dei soci accomandatari sulla situazione della società e sull'andamento della gestione - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni relative;
2. Determinazione compensi al Consiglio dei soci accomandatari.

I signori soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 30 settembre 1996

p. Il Consiglio dei soci accomandatari
Il presidente: cav. del lav. dott. Fulvio Bracco

S-21260 (A pagamento).

S.I.T.I.B. - S.p.a.

Sede Brusson, piazza Municipio 1

Capitale sociale L. 2.089.260.000

Iscritta reg. imp. di Aosta n. 843

Codice fiscale e partita IVA n. 00123070070

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brusson, piazza Municipio 1 per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 17,30 ed, occorrendo per il giorno 26 ottobre 1996 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 96/99.

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 2.089.260.000 a L. 3.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro Soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso le filiali della Cassa di Risparmio di Torino.

Brusson, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Caveri Luciano

S-21266 (A pagamento).

ST SISTEMI E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Po n. 24
 Capitale Sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. imprese, Roma, al n. 3732/77
 Codice fiscale n. 02814460687

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 15, in Milano, corso Venezia n. 48 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'Organo amministrativo e suo compenso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Agostino Castiglioni.

S-21264 (A pagamento).

RESERVIMM - S.p.a.
di Giorgio Fasana & C.

Sede in Como, via Giulini n. 12
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 16803

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 31 ottobre 1996 l'assemblea ordinaria degli azionisti alle ore 10, presso la sede legale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Giorgio Fasana

S-21291 (A pagamento).

S.A.T.**Società Attrezzature Turistiche - S.p.a.**

Sede sociale in Bagolino (Brescia), via S. Giorgio
 Capitale sociale L. 1.020.000.000
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 7255
 Partita IVA n. 00560070989

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Brescia, via Dante, 17, in prima convocazione, per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 ottobre 1996, sempre nello stesso luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 30 giugno 1996;
2. Nomina cariche sociali.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della seduta, presso la sede legale della società.

Bagolino, 26 settembre 1996

Il Consigliere delegato: ing. Cesare Leali.

S-21292 (A pagamento).

DIGRAVA - S.p.a.

Sede sociale in Sarre - Località La Grenade 25
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Aosta al n. 8061/45 Soc.
 Codice Fiscale n. 05835070011
 Partita IVA 00612490078

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16, in Sarre, presso l'Hotel Etoile du Nord, località Arensod 11, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2447 del Codice Civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;
2. Nomina del Collegio sindacale per il prossimo triennio, del suo presidente e determinazione compenso ai sindaci effettivi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Sarre, loc. La Grenade 25.

Sarre, 26 settembre 1996.

p. Il consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Chiara ing. Pier Angelo.

S-21293 (A pagamento).

OLEODINAMICA MODENFLEX - S.p.a.

Sede sociale: Modena, loc. San Damaso, via Carriera n. 20
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 6401 Soc.
 Codice fiscale e partita IVA: 00179920368

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 19 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 Codice civile: modalità relative;
2. eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni sul libro soci e che entro lo stesso termine abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

San Damaso, 24 settembre 1996.

Oleodinamica Modenflex S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Calanchi Gennaro

S-21294 (A pagamento).

SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni - S.p.a.
In liquidazione

Sede in Rovigo, via Zuccherificio n. 40

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo n. 1564

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 24 (ventiquattro) ottobre 1996 alle ore undici presso lo Studio del notaio dott. Mario Piovene in Vicenza, Contrà Apolloni n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del Giorno:***Parte Straordinaria:**

1. Annullamento azioni proprie con conseguente riduzione del capitale sociale.
2. Trasferimento della sede sociale.
3. Soppressione delle sedi secondarie.
4. Dimissioni e nomina liquidatore, conferimento poteri, determinazione emolumento.

Parte Ordinaria:

5. Distribuzione di riserve o altri fondi formati con utili o proventi assoggettati ad Irpeg, delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Rovigo, 23 settembre 1996.

Il liquidatore: Dott. Marcello Marella.

S-21295 (A pagamento).

EMIR - s.p.a.

Ravenna, via Faentina, 224

Capitale Sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Ravenna n. 5719

C.C.I.A.A. Ravenna n. 52250

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Faentina n. 224, per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 25 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in relazione al deliberato dell'assemblea ordinaria del 19 marzo 1996 punti 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 24 settembre 1996.

Il presidente: Giorgioni Giorgio.

S-21296 (A pagamento).

FINEST - S.p.a.

**Società finanziaria di promozione
della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo**

Sede legale: Pordenone, via Mazzini, 10

Registro delle Imprese di Pordenone n. 11876

Capitale sociale deliberato il 2 febbraio 1996 L. 200.000.000.000

Capitale sociale sottoscritto al 9 settembre 1996 L. 188.773.300.000

Capitale sociale versato al 9 settembre 1996 L. 188.696.440.000

Codice fiscale e partita IVA 01234190930

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, che si riunirà in Pordenone, via Mazzini n. 10, secondo piano, presso gli uffici della sede legale, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 1996 stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Costituzione comitato esecutivo e determinazione dei compensi ai membri del comitato;
3. Nomina presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina sindaco supplente;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Leonardo Simonelli.

S-21297 (A pagamento).

PRO. MO. MAR. - S.p.a.

Scarolino, loc. Puntone, via delle Collacchie

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Versato L. 1.850.000.000.

Tribunale di Grosseto n. 6675

Codice fiscale: 03466440488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 16, in Scarolino presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervenire all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie.

Scarolino, 25 settembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Geom. Vichi Fabrizio

S-21298 (A pagamento).

**MILFER - METALLURGICA ITALIANA
LAMINATI FERROSI - S.p.a.**

Sede in Stezzano (Bergamo)
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta nel registro delle società
del Tribunale di Bergamo al n. 9935 - Volume n. 8984
Registro ditte C.C.I.A.A. di Bergamo n. 153228

Convocazione di assemblea

I soci della società Milfer - Metallurgica Italiana Laminati Ferrosi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 23 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 15, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale con la relativa durata in carica di sindaci effettivi e supplenti.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Stezzano, 25 settembre 1996

L'amministratore unico: rag. Renato Salerno.

S-21299 (A pagamento).

PENTA TRADING - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via G. Sozzi, 3
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 16241 registro delle imprese di Pisa
Partita IVA n. 01235120506

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società ai sensi dell'art. 2365 Codice civile per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 18 presso lo studio notarile Andolfi-Rosselli sito in Santa Croce sull'Arno (PI), via Privata Giovacchini, 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario per l'importo di L. 600.000.000 e regolamento attuativo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Penta Trading S.p.a.

L'amministratore unico: Geoffrey Raymond Gluckman

S-21300 (A pagamento).

ERREFIN

Rinascente Finanziaria - S.p.a.

Sede in Rozzano-Milano Fiori, strada 5 - palazzo Z
Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Milano n. 230651
Codice fiscale n. 07268100158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 9,30, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, presso lo studio legale Guasti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Il diritto di intervento all'Assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ezio Garbolino

S-21301 (A pagamento).

COMFACTOR - COMMERCIO FACTORING - S.p.a.

Sede in Rozzano-Milano Fiori, strada 5 - palazzo Z
Capitale Sociale L. 2.000.000.000
Iscrizione registro imprese di Milano n. 204602
Codice fiscale n. 06146060154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 9, in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8, presso lo studio legale Guasti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Il diritto di intervento all'Assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente amministratore delegato: Ezio Garbolino

S-21302 (A pagamento).

BUNZL ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Cinisello Balsamo (MI), via Pacinotti, 30
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 52259 Tribunale di Monza
Partita IVA n. 02330900966

Convocazione di assemblea

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Cinisello Balsamo (MI), via Pacinotti, 28, per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 25 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione indirizzo civico della sede sociale, da Cinisello Balsamo, via Pacinotti, 30 a Cinisello Balsamo, via Pacinotti, 28, e conseguente modifica all'art. 3 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 2, 9, 12 e 17 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Iaia.

S-21303 (A pagamento).

PESSINA SATEX - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Borgovico, 139
 Capitale Sociale L. 540.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como, registro società 9.812

▼ **Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 1996, alle ore 18 presso la sede sociale in Como, via Borgovico, 139 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996 - Delibere inerenti il risultato dell'esercizio;
2. Nomina cariche sociali e determinazione dei compensi.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 stessa ora, nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Bordogna Antonio.

S-21304 (A pagamento).

FININD - S.p.a.

Sede in Biella, via C. Colombo n. 9
 Codice fiscale e partita IVA 01484700024
 N. 13177 reg. imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca Sella S.p.a., in Biella, via Italia n. 2, in prima convocazione, alle ore 10,30 del 29 ottobre 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 novembre 1996, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti a sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 1, 2 e 3;
2. Deliberazione relativa all'acquisto di azioni proprie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Maria Pia Rosso.

S-21305 (A pagamento).

FIDUCIARIA SELLA - S.p.a.

Sede in Biella, via De Marchi n. 5
 Codice fiscale e partita IVA 01702050020
 N. 13320 reg. imprese del Tribunale di Biella

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1996 in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 1996 in seconda convocazione, alle ore 17, in Biella, presso la sede della Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, in conseguenza del comma 4, art. 60, d.lgs. n. 415/96.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca Sella S.p.a.

Il presidente: dott. Adriano Suster.

S-21306 (A pagamento).

A.T.A.P. - S.p.a.**Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli**

Sede legale in Biella, viale Macallè, 40
 Capitale sociale L. 13.650.000.000 interamente versato
 Iscrizione Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria
 C.C.I.A.A. di Biella n. 11158

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 12 presso la sede sociale dell'A.T.A.P. S.p.a., in Biella, viale Macallè, 40, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 1996 alle ore 9 presso l'Aula Magna dell'ITIS (Istituto Tecnico Industriale Statale) Q. Sella, in Biella, via F.lli Sorrelli, 2, in seconda convocazione, per esaminare e discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale dell'assemblea del 22 giugno 1996;
2. Criteri di riparto per la copertura delle perdite di esercizio al valere dall'esercizio 1996;
3. Bilancio preventivo 1/1 - 31/12/1997 e relativi adempimenti.

Biella, 25 settembre 1996

Il presidente: dott. Carlo Ferraro.

S-21307 (A pagamento).

LIBERTI - S.p.a.

Sede in San Vito di Altivole (TV), via Villa Giauna n. 3
 (già in Roma, via Nicola Amore, 51)

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso al n. 23.431
 (Registro imprese di Roma n. 5826/89)

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Parolin, in Montebelluna, corso Mazzini, n. 79, per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 12 ed eventualmente, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, il giorno 30 ottobre 1996, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario fino a massimo L. 3.500.000.000;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

San Vito di Altivole, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bordignon Aldo

S-21308 (A pagamento).

NONINO - S.p.a.

Sede in Percoto di Pavia di Udine, via Aquileia, 104
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro Imprese di Udine n. 17916
 R.E.A. di Udine n. 187795

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 16,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1996 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società nella controllante S.I.T.A.L. - S.p.a. sulla base del bilancio straordinario al 31 luglio 1996; deliberare conseguenti.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio: Benito Nonino.

S-21309 (A pagamento).

S.I.T.A.L. - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Sforza, 1
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000
 sottoscritto e versato per L. 200.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 15904
 R.E.A. di Milano n. 1013946

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli - Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 16 (ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 ottobre 1996 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella società della controllata Nonino S.p.a. sulla base del bilancio straordinario al 31 luglio 1996; deliberare conseguenti.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Gabriele Pesaresi.

S-21310 (A pagamento).

S.P.A.L. - S.p.a.

Sede in Ferrara, corso Piave n. 28
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle società Tribunale di Ferrara n. 1673
 Codice fiscale n. 80000230385

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della S.P.A.L. S.p.a., in Ferrara presso la sede AIA (Associazione italiana Arbitri), in via Ortigara n. 25/A, per le ore 20,30 del giorno 26 ottobre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2446 Codice civile;
2. Modifiche allo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno e per il 28 ottobre 1996.

Si invitano tutti i Soci ad essere presenti.

Il presidente: Vanni Guzzinati.

S-21311 (A pagamento).

FINELGI - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta all'ufficio del registro imprese di Bergamo n. 22267

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 17, presso la sede della Società in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 12 dello statuto, per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Bergamo, 27 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anna Maria Vedovati

S-21313 (A pagamento).

AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.

Casalbellotto (CR) strada provinciale 10
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 02221170158
 Partita IVA n. 01054210198

Convocazione assemblea generale ordinaria azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale della Società in strada Provinciale 10 zona industriale a Casalmaggiore (CR) Frazione Casalbellotto per il giorno 31 del mese di ottobre 1996 alle ore 8 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico; lettura ed approvazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
4. Proposta destinazione utili indivisi a f.do ris. straor.;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Cozza Francesco.

S-21314 (A pagamento).

LAURETANA - S.p.a.

Sede legale in Graglia (BI), fraz. Campiglie, 56
 Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Biella n. 4423

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Lauretana S.p.a. è convocata: in prima convocazione il 24 ottobre 1996 alle ore 7; in seconda convocazione il 25 ottobre 1996 alle ore 15; presso L'U.I.B. - Città Studi, via Pella n. 2, Biella, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione economico-finanziaria sull'andamento gestionale;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 5.400.000.000 a L. 6.000.000.000, mediante emissione alla pari di n. 1.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 cadauna, da offrirsi in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni nove vecchie possedute, ai sensi del secondo comma dell'art. 2441 c.c. Le azioni non optate potranno essere collocate, anche sopra la pari, a cura del C.d.A. entro il 31 agosto 1997;
3. Proposta di emissione di n. 2.000.000 di obbligazioni convertibili da L. 500 di v.n. unitario per un v.n. complessivo di L. 1.000.000.000, interesse annuo al 10 per cento, godimento 1.5-1.11 a decorrere dal 1° novembre 1996, tasso indicizzato con riferimento al tasso di interesse interbancario, franchigia di fluttuazione + - 5 per cento, nei limiti del tasso di interesse massimo del 10 per cento, da offrirsi in opzione nei primi sessanta giorni agli azionisti iscritti nel libro soci al 18 ottobre 1996 e contestuale delibera di aumento del capitale sociale per pari importo, in azioni a L. 500 di v.n., da attribuire in conversione in un'unica soluzione alla scadenza del 1° novembre 2001 in ragione di una nuova azione per ogni obbligazione data in cambio. Le obbligazioni convertibili non optate potranno essere collocate dal CdA presso gli azionisti nei quindici giorni successivi; trascorso tale termine e nell'ulteriore periodo di sei mesi il collocamento potrà essere effettuato liberamente;
4. Proposta di emissione di prestito obbligazionario quinquennale di L. 1.000.000.000 (o importo superiore), alle seguenti condizioni; valore nominale di un'obbligazione L. 500; prezzo di emissione L. 490; rimborso alla pari mediante sorteggio semestrale a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino al 1° luglio 2002; godimento 1.1/1.7 a decorrere dal 1° luglio 1997, tasso di interesse annuale 10 per cento indicizzato con riferimento al tasso di interesse interbancario, franchigia di fluttuazione + - 5 per cento, nei limiti del tasso di interesse massimo del 10 per cento; prestito liberamente collocabile con prelazione di quindici giorni dall'emissione a favore degli azionisti; collocamento da effettuarsi entro il 1° luglio 1997; le obbligazioni non collocate dovranno essere annullate;
5. Proposta di modifica degli articoli 6 e 10 dello statuto sociale recanti norme in tema di capitale sociale, diritti d'opzione, trasferimento di azioni;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Teresio Rossello

S-21312 (A pagamento).

G. MORONI & C. - S.p.a.

Sede in Maigrate, via Sant'Antonino n. 7
 Capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lecco n. 1789
 C.C.I.A.A. di Lecco n. 66625
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00206150138

Convocazione assemblea

L'assemblea generale straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 ottobre 1996 in Lecco, via Roma 28, presso lo studio del notaio dott. Alberto Barone alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di riduzione del capitale per perdite ai sensi art. 2446 Codice civile previa approvazione di situazione contabile e relazione riferite al 2 settembre 1996.
2. Trasformazione della società in S.r.l.
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Malgrate, 23 settembre 1996

G. Moroni & C. S.p.a.
 Il presidente: Gisella Ciappesoni

S-21315 (A pagamento).

FINANZIARIA MEDICA - S.p.a.

Sede legale in Appiano Gentile (CO), viale Italia, 36
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Como R.I. 9423 e REA 146601
 Codice fiscale 00640070132

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 24 ottobre 1996 alle ore 10, per esaminare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, chiuso al 30 giugno 1996 - relazione del Consiglio di amministrazione - relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, per il triennio dal 24 ottobre 1996 al 30 giugno 1999 e determinazione del compenso;
3. Nomina di un componente effettivo del Collegio sindacale in sostituzione del dimissionario Bianchi rag. Gian Enrico per il triennio 1995/1998;
4. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Appiano Gentile (CO), 24 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Guida prof. Augusto

S-21316 (A pagamento).

TRANCERIE EMILIANE - S.p.a.

Sede in Manara n. 22 - Parma
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reg. imp. ex n. 9547 reg. soc. Tribunale di Parma
 Reg. imp. ex C.C.I.A.A. di Parma n. 136548
 Codice fiscale e partita IVA 00527670343

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Nt. Busani, in Parma, via Verdi n. 6 per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 7,45 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 18,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario in sostituzione di precedente scaduto; caratteristiche, modalità, condizioni;
Varie ed eventuali relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro-Pierino Felisa

S-21317 (A pagamento).

MAGNETEK - S.p.a.

Sede legale in Siena, viale V. Emanuele II, n. 28
Capitale sociale L. 26.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Siena n. 8349
Partita IVA 00801350521

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 16 in Terranuova Bracciolini (AR) presso lo stabilimento del Valdarno, Settore Nord-Est 81, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 28 ottobre 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle relazioni e dei bilanci al 30 giugno 1996;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'anno 1996/97;
3. Varie ed eventuali.

Il Vice Presidente ed amministratore delegato:
dott. ing. Antonio Canova

S-21319 (A pagamento).

TONON FINANZIARIA - S.p.a.

Manzano
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
N. 1439 Registro delle imprese di Udine
Codice fiscale 00151300308

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale alle ore 15,30 del 25 ottobre 1996, e, occorrendo una seconda convocazione, alla stessa ora del 5 novembre 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Il diritto di intervento è regolato da legge e statuto.

Manzano, 24 settembre 1996

L'amministratore unico: Aldo Palazzolo.

S-21320 (A pagamento).

VENINI - S.p.a.

Venezia-Murano, Fondamenta Vetrai, 50
Capitale sociale L. 15.900.000.000
Tribunale di Venezia soc. 12407, vol. 18544
Codice fiscale n. 00577980279

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia - Murano, Fondamenta Vetrai, 50 per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lo stesso giorno e luogo alle ore 13 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di porzione di immobile sito in Fondamenta Radi - Murano - Venezia - deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno presentare, a norma di legge, i titoli azionari presso la sede della società, o il Banco Ambrosiano Veneto Agenzia di Murano, o la Banca di Roma Agenzia di Venezia, o la Banca Nazionale del Lavoro Agenzia di Venezia, o la Società Generale sede di Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Murano, 25 settembre 1996

Il presidente: dott. Armando D'Agostino.

S-21321 (A pagamento).

OFFICINE RIUNITE UDINE - S.p.a.

Sede in Basaldella di Campoformido
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3990 del registro società commerciali
del Tribunale di Udine

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 17, presso lo studio del notaio dott. Marino Tremonti sito in Udine, piazza XX Settembre 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica del mandato di credito indirizzato alla Fiscambi Factoring di Milano prestatato nell'interesse della Oru Si S.r.l. per operazioni finanziarie diverse.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie diverse.

Udine, li 24 settembre 1996

L'amministratore unico: Marcon Gerardo.

S-21322 (A pagamento).

RAYCHEM - S.p.a.

Sede in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Partita IVA 00806390159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 ottobre 1996, ore 16,30, in Milano, Galleria S. Babila 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1996.

Cassa incaricata: Credito italiano, sede Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Bianca Maria Cozzi.

S-21323 (A pagamento).

DELTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Monselice (PD), via Rialto n. 12

Capitale sociale L. 3.831.930.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 22097 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Padova n. 189083 reg. ditte

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01143350286

Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 18, presso la sede sociale della società corrente in Monselice (PD), via Rialto, 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convenzione con la società Iniziativa Medica S.r.l.;
2. Situazione economica-finanziaria della società;
3. Comunicazione dell'avvenuta parziale esecuzione dell'aumento del capitale sociale di cui alle delibere delle assemblee dei soci del 19 gennaio e 23 aprile 1996;
4. Compensi amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento in assemblea ai sensi delle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Dal Brun

S-21324 (A pagamento).

TRE AMIS - S.p.a.

Sede in Limone Piemonte, fraz. Panice Soprana, 110

Capitale sociale L. 1.186.200.000 interamente versato

Registro società di Cuneo n. 1976/2750

L'assemblea degli azionisti della società è stata convocata per il giorno 28 ottobre 1996 alle ore 15 nei locali del Circolo L'Caprissi in Cuneo, piazza Boves, 3, in prima convocazione e per il giorno 6 novembre 1996, stesso luogo alle ore 21, in caso di seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996 con relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge.

Limone Piemonte, 27 settembre 1996

L'amministratore delegato: Adriano Ramella Bezza.

S-21325 (A pagamento).

**COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO ACQUEDOTTI
CREA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 47

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Roma n. 179886074/94

Codice fiscale 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Mario Bianchini n. 47, il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 ottobre 1996, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un membro del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Solustri

S-21329 (A pagamento).

CI.S.PRO.**Circuiti Stampati Professionali - S.p.a.**

Sede di Carsoli (AQ)

Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato

Tribunale di Avezzano n. 1015

Codice fiscale 00635510662

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Ci.S.Pro. S.p.a., via Turanese km 44,829, Carsoli (AQ), per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 31 ottobre alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo a seguito di decorrenza del termine;

Nomina del Collegio sindacale a seguito di decorrenza del termine.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Erasmo Paris.

S-21331 (A pagamento).

MARIO VALLE - S.p.a.

Arenzano (Genova), via Giuseppe Verdi civ. n. 6/1

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 17783, fasc. 33320/282

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00264550104

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 ottobre 1996, alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione ed in seconda, eventuale, convocazione per il giorno 31 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo previa determinazione del numero dei suoi componenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Arenzano, 30 settembre 1996

Il presidente: Mario Valle.

G-784 (A pagamento).

MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 274645
 Codice fiscale 02655990584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale, in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 2 e 26 dello statuto sociale;
 Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Milano, 24 settembre 1996

Il presidente: dott. Adolfo Bertani.

M-8075 (A pagamento).

GRUPPO TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 2.467.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei dottori commercialisti dott. Domenico Arena e dott. Guido Gattoni di Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma nn. 1 e 3 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 25 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arturo Filippini

M-8078 (A pagamento).

OLD BLUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dogana, n. 1
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 209090/5783/40 reg. soc.
 Codice fiscale 06290890158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 30 ottobre 1996 presso il notaio Fabrizia Satta Flores in Arona (NO) vicolo Fossati n. 6 alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo, con

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1996;
 Relazione sulla gestione.

Gli azionisti sono inoltre convocati in assemblea straordinaria unitamente ai possessori di obbligazioni della predetta società sempre il 30 ottobre 1996 nello stesso luogo alle ore 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo, con

Ordine del giorno:

- a) Modifiche dello statuto concernenti: soppressione della facoltà per l'amministratore di istituire sedi secondarie (art. 2); riformulazione dell'oggetto in ossequio al D.Lgs. n. 358/93 (art. 3); specificazione dei luoghi in cui può essere convocata l'assemblea (art. 7);
 b) Rimborso anticipato del prestito obbligazionario ordinario emesso il 5 novembre 1986 per L. 2.000.000.000: modifica delle condizioni del prestito, concretantesi nell'anticipato rimborso;
 c) Emissione di un nuovo prestito obbligazionario ordinario per complessive L. 2.000.000.000; determinazione delle condizioni e modalità relative; delega di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso i consueti Istituti di credito e/o fiduciari italiani ed esteri incaricati.

Milano, 20 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leonida Emilio Paggiaro

M-8079 (A pagamento).

BNL FIDUCIARIA GESTIONI - S.p.a.

Sede legale di Milano, via Albricci, 7
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 165348
 Codice fiscale n. 02874510155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Albricci, 7 per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 novembre 1996 in seconda convocazione, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie in adeguamento al D.Lgs. n. 415/96.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 25 settembre 1996

Il vice presidente: dott. Ugo Masini.

M-8084 (A pagamento).

IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Bagutta 3
 Capitale sociale L. 297.500.000 interamente versato
 Tribunale Milano reg. soc. 28690
 C.C.I.A.N. n. 163316
 Codice fiscale n. 01700970153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Cesare Minola in Milano, via Rugabella, 1 per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Enzo Ricci.

M-8085 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Peschiera Borromeo, via Milano 8/11
 Capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: Registro delle Imprese 154136
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01673840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo, via Milano n. 8/11, per il giorno 30 ottobre 1996, ore 12, in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio (stato patrimoniale e conto economico) e nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 1996: deliberazioni conseguenti e relative;
4. Rinnovo del collegio sindacale;
5. Rinnovo del consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede in Milano.

Milano, 25 settembre 1996

Il legale incaricato: avv. Antonio Visentin.

M-8088 (A pagamento).

NIBBIO - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA) - Via Gavinana 8
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Busto Arsizio - Registro società n. 10631
 Codice fiscale n. 03158180152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano - Via Gesù 10, presso la Fido-Fiduciaria Operazioni Mobiliari S.r.l., per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
 Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 1996 e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.
2. Parte straordinaria:
 Trasferimento sede sociale da Busto Arsizio (VA) Via Gavinana n. 8 a Milano - Via Gesù n. 10;
 Modifiche statutarie;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Busto Arsizio, 25 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Liana Castello

M-8089 (A pagamento).

S.A.I.E. - S.p.a. IMPRESE EDILIZIE

Sede legale Campione d'Italia
 Sede fiscale in Milano, via Accademia 18
 Capitale sociale di L. 447.000.000 versato

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede di Milano, via Accademia 18 in prima convocazione alle ore 16 del giorno 28 ottobre 1996 ed in seconda convocazione, stessa ora e luogo, del giorno 31 ottobre 1996 col seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1 Codice civile;
 Deposito azioni presso la sede di Milano.

Il presidente: dott. ing. Mario Rigoli.

M-8090 (A pagamento).

CARTIERA ALTO MILANESE - S.p.a.

Sede in Bergamo
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato
 Tribunale di Bergamo registro imprese n. 49936

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 1996 alle ore 15 in Fagnano Olona, via Giulio Cesare, 1, presso la sede operativa della società, in prima convocazione e per il giorno 8 novembre 1996 stesso luogo ed ora, per la eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea si deve effettuare il deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per le adunanze.

Il Presidente del Collegio sindacale: dott. Carlo Terragni.

M-8097 (A pagamento).

MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Sede in Milano - Via A. Ressi n. 16

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 960.000.000

Registro imprese n. 102855/Milano - R.E.A. n. 518.044/Milano

Codice fiscale n. 00798370151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Ressi n. 16, per le ore 15 del 31 ottobre p.v., in prima convocazione, e occorrendo del 16 novembre p.v. in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile - primo comma n. 1 e 2.

Milano, 23 settembre 1996.

L'amministratore unico: dott. Nicola Cina.

M-8098 (A pagamento).

POLYCOLOR - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Opera (MI), via S. Francesco d'Assisi n. 31

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Codice fiscale n. 0887460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del Dott. Oreste Bellet in Milano, largo Gallarati Scotti n. 1, in prima convocazione il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Roberto Antonelli.

M-8099 (A pagamento).

MEDIOBANCA**Banca di Credito Finanziario S.p.a.**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale lire 476 miliardi versato

Riserve lire 3.332,2 miliardi

Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari

Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 52704

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici, 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1996, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 28 ottobre 1996 abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società e le filiali della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano e presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Maranghi

M-8100 (A pagamento).

CONFIRMEC - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva, 28

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. imprese 283836 - R.E.A. 1282429

Codice fiscale 05495210014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Cerva, 28, per il 24 ottobre 1996 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1996 corredato dalla nota integrativa e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, durata del mandato e nomina dei suoi membri;

3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;

4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 25 settembre 1996

Gli amministratori:

dott. Sergio Castelbolognesi - dott. Enrico Massimo Seralvo

M-8101 (A pagamento).

GENERAL DETERGENTS - S.p.a.

Sede in Solaro (Milano), via Bernini n. 17

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 52396

C.C.I.A.A. di Milano n. 1421312

Codice fiscale n. 04418161008

Partita IVA di Monza n. 02328370966

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Solaro, via Bernini, 17, per il giorno 29 ottobre 1996, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1996;
2. Presentazione del bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, chiuso al 30 giugno 1996 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Solaro, 25 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Fernand Fuger

M-8102 (A pagamento).

ENERGIA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale Milano, via San Pietro all'Orto, 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 350324/8583/24
Codice fiscale e partita IVA 11356120151

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno mercoledì 23 ottobre 1996 alle ore 8 in Milano, via San Pietro all'Orto n. 26 presso la sede legale e lo studio del dott. Roberto Tribuno in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno giovedì 24 ottobre 1996 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale ex art. 2446 Codice civile;
2. Eventuale ricostituzione capitale sociale;
3. Messa in liquidazione della società;
4. Nomina liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Situazione contabile al 30 settembre 1996;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962, presso la sede legale ed amministrativa della società.

Milano, 24 settembre 1996

Il presidente: Paolo Appoggetti.

M-8104 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 34010/1277/1404

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2, il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1996 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'impresa e presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 1996;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Guido Serio

M-8105 (A pagamento).

APERLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, piazza Borromeo n. 12
Capitale sociale L. 3.620.592.000 versato
Registro imprese n. 270087
Codice fiscale n. 08799880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 16, in prima convocazione presso la sede amministrativa della società in Sesto San Giovanni, via Carducci n. 43, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione Collegio liquidatori e collegio sindacale bilancio al 30 giugno 1996; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Un liquidatore: Toja Enrico.

M-8107 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Ferruccio, 17/A
Capitale sociale L. 11.400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183337

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in via F. Ferruccio, 17/A per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1996 stesso ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Un consigliere: Massimo Coccoloni.

M-8111 (A pagamento).

ERREGGIERRE - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Montenapoleone n. 27/E
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 R. i. n. 216809 - R.E.A. n. 1108793

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Miserocchi in Milano viale Majno 34, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1996, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale.

Diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente P. I.: Pietro Carlo Gargani

M-8114 (A pagamento).

AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto
 Sede sociale in Assago (MI), Strada 2 Palazzo D
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Milano del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., via Clerici n. 4, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 26 settembre 1996

Ambro Italia SIM S.p.a.
 Il presidente: dott. Tommaso Cartone

M-8116 (A pagamento).

ITAFINCO - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto
 Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari, 10
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici di Milano del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., via Clerici n. 4, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e conferimento dei relativi poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 26 settembre 1996

Itafinco S.p.a.
 Il presidente: Mario Calamati

M-8117 (A pagamento).

AMBROFID GESTIONI FIDUCIARIE - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto
 Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 5
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici di Milano del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., via Clerici n. 4, per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno e conferimento dei relativi poteri.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., piazza Paolo Ferrari n. 10, Milano.

Milano, 26 settembre 1996

Ambrofid S.p.a.
 Il presidente: Giulio Castelli

M-8118 (A pagamento).

SOCIETÀ PROMOFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cagliero, 15
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344721
 Codice fiscale n. 01894280138

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Giovanni Cagliero, 15 Milano per il giorno 29 ottobre 1996 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996, della relazione dei sindaci e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 ottobre 1996 nello stesso luogo alle ore 10.

L'amministratore unico: dott. Daniele Puglisi

M-8119 (A pagamento).

LEICA - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Ortles n. 54/A

*Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
S.O. del registro delle imprese di Milano n. 300502

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1996, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del numero dei consiglieri in carica;
Nomina di un consigliere;
Decadenza e nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vittorio Marchesi

M-8120 (A pagamento).

F.LLI CORNELLI - S.p.a.

Milano, via Morosini, 36

Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabile in Milano, viale Majno n. 31, ad ore 15, del giorno 25 ottobre 1996, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Cornelli

M-8121 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.

Milano, via della Moscova n. 3

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Registro imprese di Milano 263788

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via della Moscova n. 3, il giorno 11 novembre 1996, alle ore 14,30, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale e le casse incaricate nei termini di legge.

Milano, 17 settembre 1996

Il presidente: Franco Girard.

M-8125 (A pagamento).

ISI SISTO - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano 182260

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso lo studio notarile Marchetti, in via Agnello n. 18, il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 15,30, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Modifica articoli 18, 23 e 29 dello statuto sociale; delibere relative;
3. Riduzione definitiva delle riserve ex legge n. 72/83 e legge n. 413/91.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale e le casse incaricate nei termini di legge.

Milano, 23 settembre 1996

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-8126 (A pagamento).

ITALVENTICINQUE - S.p.a.

Milano, largo G. Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano 232321

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, presso lo studio notarile Marchetti, in via Agnello n. 18, il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il 31 ottobre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Modifica articoli 2, 18, 23 e 29 dello statuto sociale; delibere relative.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale e le casse incaricate nei termini di legge.

Milano, 23 settembre 1996

Il presidente: Vittorio Moscatelli.

M-8127 (A pagamento).

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione, 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 34883, volume 1311, fascicolo 930

C.C.I.A.A. Milano 231571

Codice fiscale 00867750150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 ottobre 1996, in assemblea ordinaria alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, corso Sempione, 2, e per il giorno 26 ottobre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1996, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1996/1997 - 1997/1998 - 1998/1999 e determinazione dei relativi compensi;
3. Nomina di un consigliere previo aumento del numero degli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale a seguito dimissioni rassegnate allo scopo di uniformare la scadenza delle cariche con la nuova chiusura dell'esercizio;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Enrico Garzone.

M-8128 (A pagamento).

I.S.A.V. - S.p.a.

Sede in Moggio (CO)

Capitale sociale di L. 542.550.000

Iscritta al Tribunale di Lecco al n. 1513

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Moggio per il giorno 31 ottobre 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 9 novembre 1996 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 30 giugno 1996. Rapporto del Collegio sindacale: decisioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale per perdite e successivo aumento sino ad un massimo di L. 565.102.720.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della adunanza, presso la cassa sociale, oppure presso le seguenti banche: Banca Popolare di Lecco, sede o filiali, Banca di Credito Cooperativo di Cremona.

Il presidente: dott. Sormani Franco.

M-8131 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale di L. 137.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 147.315.230.590

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno registro delle imprese al n. 8090

Codice fiscale e partita IVA n. 00097670442

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini n. 190, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1996 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1996 alle ore 11,30, presso la stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Emolumenti dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 4, 8, 9, 10, 12, 18, 19, 20, 22, 23, 24 e 25 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza, presso le casse della società o presso gli sportelli della Cariplo S.p.a.

Ascoli Piceno, 25 settembre 1996

Il presidente: dott. Franco Spalvieri.

C-26432 (A pagamento).

SAZ - S.p.a.

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Campobasso al n. 631 reg. soc.

N. 5478 reg. ord. C.C.I.A.A.

Partita IVA n. 00068540797

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Boiano, località Monteverde per il giorno 22 ottobre 1996, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1996, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive della società; provvedimenti interventi e progetti;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Donato Antonio Fatica.

C-26443 (A pagamento).

CENTROGAS LA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale La Spezia, via A. Picco n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 11,30 del 28 ottobre 1996 presso la sede sociale in via A. Picco n. 6, La Spezia ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1996 stessa ora e stessa sede. L'assemblea avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1996.

La Spezia, 25 settembre 1996

Il presidente: Dante Pellistri.

C-26476 (A pagamento).

FINPROJECT - S.p.a.

Sede in Roma, via Piemonte, 39

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8778/9

I signori azionisti della società Finproject S.p.a. sono convocati all'assemblea ordinaria presso lo stabilimento di Montecosaro Scalo (MC), via Manzoni, per il giorno 28 ottobre 1996, alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 sempre alle ore 10 nel medesimo luogo.

Montecosaro, 24 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Euro Vecchiola

C-26486 (A pagamento).

POLIS 2000 - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Calabritto n. 20

Capitale sociale di L. 2.500.000.000 di cui versati L. 1.983.600.000

Tribunale di Napoli n. 104/89

Codice fiscale e partita IVA n. 05218980633

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Capuano-Sbriziolo in Napoli alla via Depretis n. 5 per il 29 ottobre 1996 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 30 ottobre 1996 alle ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Deposito di azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Gaeta.

S-21422 (A pagamento).

ISA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza delle Muse n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000

Cancelleria Tribunale di Roma reg. soc. n. 6951/95

Codice fiscale 00737660159

Partita IVA 04972751004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza delle Muse n. 8, per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo il 22 ottobre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 2 ottobre 1996

Isa Costruzioni Generali S.p.a.
Il presidente: arch. Daniela Semeraro

S-21434 (A pagamento).

BARITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 265

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 255/82

Partita IVA 03574980631

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo Iaccarino in Napoli alla via C. Colombo n. 45 per il giorno 21 ottobre 1996, ore 16,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di un nuovo consigliere in sostituzione di quello dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1996;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C. ed aumento del capitale fino a cinque miliardi di lire;
3. Eventuale messa in liquidazione della società;
4. Eventuale nomina dei liquidatori;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Francesco Guida.

S-21453 (A pagamento).

MOLINAZZO CARNI - S.p.a.

Sede in Lesignano Dé Bagni (PR), loc. S. Maria del Piano, via Aldo Moro n. 1

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Parma al n. 10626

Codice fiscale 00717600340

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Lesignano Dé Bagni (PR), loc. S. Maria del Piano, via Aldo Moro n. 1, per il giorno 21 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 18, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e seguenti del Codice civile.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lesignano De Bagni, 30 settembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lanari Bruno

S-21477 (A pagamento).

SPAI - S.p.a.**Produzioni Agroalimentari Italiane**

In amministrazione controllata

Potenza, via D. Di Giura snc

Capitale sociale L. 56.429.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5357 del reg. delle società

Partita IVA 01113030769

Convocazione assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 2367 del C.C. è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Spai S.p.a. che si terrà presso lo stabilimento in Gaudiano di Lavello, strada Consorziata, il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 ottobre 1996, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore giudiziale sullo stato della procedura e della campagna pomodoro 1996;
2. Dimissioni del Presidente e del Consiglio di amministrazione;
3. Elezioni del nuovo Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa della società almeno cinque giorni prima della stessa.

Gaudiano di Lavello, 1° ottobre 1996

L'amministratore e commissario giudiziale:
Avv. Raffaele Lebotti

S-21478 (A pagamento).

RECCHIA - S.p.a.

Verona, via L. Galvani n. 1/3

Capitale sociale L. 2.070.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26547 del registro imprese Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Orefici n. 2, per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1996; Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

All'assemblea potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 22 ottobre 1996. Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Verona, 1° ottobre 1996

L'amministratore delegato: geom. Gianluca Corsini.

S-21479 (A pagamento).

P.A.L. - S.p.a.

Massa, piazza Garibaldi, 1

Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Massa n. 8628

Codice fiscale 00450810106

Partita IVA 005880090456

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Viareggio (LU), piazza C. Battisti n. 15 c/o lo studio notarile F. Rizzo per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 24 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario;
2. Modifica artt. 9, 14 e 18 dello statuto sociale concernenti le maggioranze deliberative dell'assemblea e i poteri del Consiglio. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 30 settembre 1996

P.A.L. S.p.a.

L'amministratore delegato: Viti comm. Aldo

S-21480 (A pagamento).

RI.MA.VI. - S.p.a.

Pietrasanta (LU), via Aurelia km 373

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lucca n. 24368

Codice fiscale 00263730103

Partita I.V.A. 01558610463

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Viareggio (LU), piazza C. Battisti n. 15, c/o lo studio notarile F. Rizzo per il giorno 22 ottobre 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 24 ottobre 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario; delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Pietrasanta, 30 settembre 1996

p. Ri.Ma.Vi - S.p.a.

L'amministratore delegato: Vitì comm. Aldo

S-21481 (A pagamento).

FLS.VI. - S.p.a.

Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali

Sede in Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 97.869.093.000

di cui L. 30.904.607.000 interamente versato

Tribunale di Potenza reg. soc. 1837

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Potenza per il giorno 21 ottobre 1996, alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 2515 del Codice civile, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile - conversione anticipata.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dalla stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Lamiranda

S-21482 (A pagamento).

FLS.VI. - S.p.a.

Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali

Sede in Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 97.869.093.000

di cui L. 30.904.607.000 interamente versato

Tribunale di Potenza reg. soc. 1837

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società presso la sede legale per il giorno 23 ottobre 1996, alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 24 ottobre 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte ordinaria:**

1. Relazione presidente;
2. Aggiornamento piano di consolidamento e delibere conseguenti;
3. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo Consiglio;
4. Nomina sindaco effettivo.

B) Parte straordinaria:

1. Relazione del presidente;
2. Provvedimenti necessari e conseguenti per la continuazione dell'esercizio dell'attività di impresa;
3. Riduzione capitale sociale per copertura perdite e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dalla stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Saverio Lamiranda

S-21483 (A pagamento).

NSK-RHP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone, 18

Capitale sociale L. 4.030.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 167717

ed al R.E.A. di Milano al n. 930018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa delle società, in Garbagnate Milanese, via XX Settembre n. 30, per i giorni 23 e 25 ottobre 1996, alle ore 9,30, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Determinazione del compenso del nominando amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Bank of Tokio, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Federico Bianchi

S-21484 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche

Appartenente al «Gruppo Cariplo»

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela Depositi

Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscriz. nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e Partita IVA 00042440578

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 verranno apportate le seguenti modifiche:

- spese ad operazione su c/c: aumenti di L. 500, pertanto la misura massima viene fissata a L. 2.500;
- spese annuali per c/c codificati «Dipendenti Generici»: aumento a L. 48.000;
- spese di liquidazione sui libretti di deposito: aumento a L. 25.000;
- costo del certificato di deposito: L. 5.000.

Rieti, 27 settembre 1996

Il direttore generale: Giorgio Moroni.

A-1056 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pietrasanta (LU), via Mazzini, 80

Capitale e riserve L. 73.132.135.890

Reg. soc. Tribunale di Lucca n. 2479, Bankit 4489.10

Codice AB 8726.2

Partita IVA 00174600460

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 i tassi di interesse passivi saranno diminuiti dello 0,50%.

Si comunica altresì che i tassi di interesse attivi hanno subito una diminuzione dello 0,50% con decorrenza 15 settembre 1996.

Pietrasanta, 19 settembre 1996

p. Banca di Credito Cooperativo della Versilia
Il direttore generale: rag. Giovanni Tosi

F-949 (A pagamento).

COIMI - S.p.a.

Sede in Genova, via Maragliano, 2/3

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Genova n. 37081

C.C.I.A.A. Genova n. 264248

Codice fiscale n. 02290920103

Rimborso anticipato di prestiti obbligazionari

Signori obbligazionisti, come da delibera assembleare del 3 settembre 1996, Vi comunico che i prestiti obbligazionari di L. 200.000.000 e di L. 600.000.000, che scadranno rispettivamente il 31 dicembre 1997 e il 21 marzo 1998 verranno rimborsati anticipatamente dietro presentazione dei certificati obbligazionari relativi.

L'amministratore unico: dott. Renzo Gardella.

G-788 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 18.000.000.000 a tasso variabile 1994/2002
4ª emissione - Codice U.I.C. n. 50836. Determinazione della cedola
n. 12 in pagamento dal 1° gennaio 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei primi dieci giorni del mese di settembre 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 9,00931.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 2,18%.

Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8091 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1993/2000
32ª emissione - Codice U.I.C. n. 49476. Determinazione della cedola
n. 13 in pagamento dal 1° gennaio 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di giugno-agosto 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,96664.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 2,17%.

Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8092 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 10.000.000.000 a tasso variabile 1994/1999
12ª emissione - Codice U.I.C. n. 51618. Determinazione della cedola
n. 6 in pagamento dal 1° aprile 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di giugno-agosto 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 8,99360.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[2]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,40%.

Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8093 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 a tasso variabile 1991/1998
21ª emissione - Codice U.I.C. n. 28259. Determinazione della cedola
n. 14 in pagamento dal 1° aprile 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di marzo-agosto 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo del 9,09802.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,45%.

Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8094 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 55.000.000.000 a tasso variabile 1993/1998
35ª emissione - Codice U.I.C. n. 49817. Determinazione della cedola
n. 13 in pagamento dal 1º gennaio 1996.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di giugno-agosto 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo dell'8,96664.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 2,17%.

Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8095 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 100.000.000.000 a tasso variabile 1994/1998
11ª emissione - Codice U.I.C. n. 51617. Determinazione della cedola
n. 6 in pagamento dal 1º aprile 1997.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nei mesi di giugno-agosto 1996 hanno individuato il rendimento effettivo annuo dell'8,99360.

Pertanto la cedola trimestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt[3]{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 4,40%.

Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-8096 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Capitale sociale di L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e partita IVA n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano le condizioni in vigore dal 1º ottobre 1996 per i seguenti servizi e operazioni con l'estero:

a) effetti ed assegni al dopo incasso: commissioni di incasso: 1,25 per mille, minimo L. 20.000, massimo L. 40.000; commissioni di accettazione: 1,25 per mille, minimo L. 20.000, massimo L. 40.000; commissioni franco valuta: 1,25 per mille, minimo L. 20.000, massimo L. 40.000; commissioni su insoluto o richiamato: L. 20.000; commissioni protesto: 1,50 per cento, minimo L. 20.000, massimo L. 60.000;

b) documenti al dopo incasso: commissioni di incasso: 3,5 per mille, minimo L. 50.000, massimo L. 100.000; commissioni di accettazione: 1,25 per mille, minimo L. 20.000, massimo L. 60.000; commissioni franco valuta: 3,5 per mille, minimo L. 50.000, massimo L. 100.000; commissioni su insoluto o richiamato: L. 30.000;

c) apertura di credito: commissioni di notifica: L. 50.000; commissioni di conferma: 2 per mille al trimestre, minimo L. 50.000;

commissioni di accettazione: 4,50 per mille a 2 mesi, 5,50 per mille a 3 mesi, 6,75 per mille a 4 mesi, 8,00 per mille a 5 mesi, 10,50 per mille a 6 mesi, minimo L. 50.000; commissioni di utilizzo a vista: 2,50 per mille, minimo L. 50.000 per L/C export; commissioni di utilizzo a vista: 3,50 per mille, minimo L. 50.000 per L/C import; commissioni di modifica L. 40.000;

d) anticipi e finanziamenti export e import: spese L. 7.000 per apertura, rinnovo e estinzione.

Reggio Emilia, 25 settembre 1996

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Il direttore centrale: Ernesto Piana

C-26431 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1º ottobre 1996-31 marzo 1997, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1º aprile 1997, sui sottocodici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5501	3,55%	16641	4,55%	37277	3,70%	45803	4,55%
46004	4,55%	48299	4,55%	48616	4,55%	48829	4,55%
50225	4,55%	50651	4,55%	51404	4,55%	51814	4,55%
53078	4,55%	53085	4,55%	49490	4,47%	—	—

Verona, 23 settembre 1996

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-26439 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da ottobre 1996 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17ª, 20ª, 21ª, 22ª - 4,10 (lordo).

Verona, 23 settembre 1996

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-26440 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale in Licata - Direzione generale in Palermo
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995
 L. 12.642.495.000 e L. 210.526.083.977

Con decorrenza 30 settembre 1996 verranno apportate le seguenti modifiche ai tassi e alle condizioni vigenti:

Prime Rate Istituto 11,25%;

Top Rate 19,50;

riduzione dello 0,75% dei tassi avere sui conti correnti convenzionati con associazioni di categorie imprenditoriali;

riduzione dello 0,25% dei tassi avere sui conti correnti convenzionati con associazioni di categorie professionali e canalizzati;

aumento di L. 550 della commissione sui prelevamenti effettuati su sportelli automatici di altri istituti.

Palermo, 25 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Salvatore Vitale.

C-26444 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
 ZADRUZNA KRASKA BANKA**

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in seguito all'andamento del mercato creditizio i tassi di interesse passivi praticati alla clientela vengono ridotti fino ad un massimo dello 0,50 di punto a decorrere dal 1° agosto 1996.

Opicina, 2 agosto 1996

Il direttore: rag. Braini Claudio.

C-26451 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche

Capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale di L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita IVA n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con effetto dal 3 ottobre 1996 i tassi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,50%, con appiattimenti al limite minimo 0,50% e massimo 6,50%.

Milano, 1° ottobre 1996

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
 Nobis Giorgio - Crippa Luigi

S-21435 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza iscritto all'Albo dei Gruppi

Sede legale in Parma, via Università, 1

Capitale sociale L. 1.168.033.111.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Parma ed ora al registro imprese di Parma al n. 23373

Codice fiscale e partita IVA n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° ottobre 1996, ha disposto una riduzione generalizzata dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio liberi come segue:

0,50 punti percentuali sui tassi pari o superiore al 5,50%, fissando il tasso massimo al 7,50%;

0,25% punti percentuali sui tassi pari o inferiori al 5,25%.

Viene inoltre reso noto che, con la medesima decorrenza, il tasso minimo per conti correnti e depositi a risparmio liberi è fissato allo 0,50%.

Sono esclusi dal provvedimento i rapporti convenzionati.

Parma, 25 ottobre 1996

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
 Direzione commerciale: (firma illeggibile)

S-21460 (A pagamento).

BIBITAL E LAZZARONI - S.p.a.

SO.CO.GE. - S.r.l.

Società Commerciale di Gestione

Estratto deliberazioni di fusione

(redatte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis C.C)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bibital e Lazzaroni S.p.a., sede in Buccinasco (MI), via Piemonte 18, capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 196677;

società incorporanda: So.Co.Ge. - Società Commerciale di Gestione S.r.l., sede in Caronno Pertusella (VA), via Olona, 18, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese n. 29764.

2. L'atto costitutivo della società incorporante: l'atto costitutivo e lo statuto sociale vigente sono allegati al progetto fusione alla lettera A); la fusione in programma non determina modificazione alcuna a detti documenti.

3.4.5. (punti dell'art. 2501-bis C.C. in ordine ai quali si richiama l'esonero di cui all'art. 2504-quinquies C.C.).

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante:

6.1 Primo gennaio 1996.

7. Il trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni/quote:

7.1 Le due società non hanno particolari categorie di soci;

7.2 Le due società non hanno possessori di titoli diversi dalle azioni/quote.

8. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

8.1 Il progetto non prevede la proposizione di vantaggi particolari al titolo di cui sopra.

La deliberazione di fusione della Bibital S.p.a. è stata depositata nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 16 settembre 1996.

La deliberazione di fusione della So.Co.Ge. - Società Commerciale di Gestione S.r.l. è stata depositata nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese in data 24 settembre 1996.

p. Bibital e Lazzaroni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Pietro Antognini

p. So.Co.Ge. Società Commerciale di Gestione S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pietro Antognini

S-21241 (A pagamento).

SUPER CONAD 2000 - S.r.l.

Sede in Varallo Sesia, via Durio n. 26

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Vercelli al n. 5636

Codice fiscale 01531590022

Estratto assemblea straordinaria notaio Gianelli di Torino del 4 giugno 1996 portante delibera di scissione parziale con costituzione di nuova società Sara S.r.l., che avrà sede in Varallo Sesia, via Durio n. 26.

A ciascun socio della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale già possedute.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite al momento della data di effetto della scissione.

La partecipazione agli utili della società beneficiaria, per le quote che ne rappresentano il capitale sociale, decorre dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Le operazioni effettuate dalla società scissa potranno essere imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia giuridica della scissione.

Non sono previste particolari categorie di soci né della società scissa né della società beneficiaria.

Non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori della società scissa né per gli amministratori della società beneficiaria.

La delibera di scissione è stata iscritta al registro delle imprese di Vercelli in data 26 settembre 1996.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-21242 (A pagamento).

INTERCAST EUROPE - S.p.a.

Parma, via G. Natta, 10/a

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Intercast Europa S.p.a. (incorporante) Parma, via Natta 10/a;
- 2) Interlenti S.r.l. (incorporata), Parma, via G. Natta 10/B.

Data effetto fusione: 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Progetto iscritto R.I. di Parma il 25 settembre 1996 al n. 9600014288.

Il presidente: Baiocchi ing. Paolo.

S-21326 (A pagamento).

INTERLENTI - S.r.l.

Parma, via G. Natta, 10/b

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Interlenti S.r.l. nella Intercast Europe S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

- 1) Intercast Europa S.p.a. (incorporante) Parma, via Natta 10/a;
- 2) Interlenti S.r.l. (incorporata), Parma, via G. Natta 10/b.

Data effetto fusione: 1° gennaio 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun vantaggio particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare.

Progetto iscritto R.I. di Parma il 25 settembre 1996 al n. 9600014289.

L'amministratore unico: Fanfoni rag. Edgardo.

S-21327 (A pagamento).

INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA - S.r.l.

Sede in Carrara Avenza, via Provinciale Carrara Avenza n. 115/b

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

di Massa Carrara al n. 9971

Pubblicazione dell'estratto della deliberazione di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2502-*bis* richiamato dall'art. 2504-*novies* C.C.).

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l., con sede in Carrara, via Provinciale Carrara Avenza n. 115/b, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, che a seguito della deliberata scissione assumerà la denominazione di Monticello Agricola S.r.l.;

b) società beneficiarie: ingegnere Giulio Faggioni Carrara S.r.l. costituenda società beneficiaria che a seguito della deliberata scissione assumerà la denominazione della scissa, alla quale verrà trasferito il ramo di azienda destinato al commercio ed alla lavorazione dei materiali lapidei; Faggioni Immobiliare S.r.l. costituenda società beneficiaria, alla quale verrà trasferito il ramo di azienda destinato all'esercizio dell'attività edilizia.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote.

Le quote delle costituende società beneficiarie verranno assegnate ai soci della scissa proporzionalmente alla quota di partecipazione al capitale sociale della scissa di loro titolarità. Trattandosi di beneficiarie di nuova costituzione non è stato necessario determinare alcun rapporto di cambio.

3. Data della quale le quote parteciperanno agli utili.

Al primo esercizio chiuso delle società beneficiarie, gli utili accertati in bilancio verranno distribuiti tra i soci nel rispetto delle previsioni statutarie.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie.

Le operazioni della scissa saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie della data di effetto della scissione, coincidente con l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies*.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni non esistendo né le prime né i secondi.

6. Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla deliberata scissione.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci del 16 settembre 1996, mediante l'integrale approvazione del progetto di scissione, comprensivo degli allegati che ne costituiscono parte integrante, la deliberazione è stata verbalizzata dal notaio Guido Lucentini di Carrara rep. n. 203648, omologata dal Tribunale di Massa Carrara in data 25 settembre 1996 cron. 2832 e depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 27 settembre 1996 ed in pari data protocollata.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Vanelli

S-21328 (A pagamento).

BERTI S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, Lungarno Vespucci n. 2
Capitale sociale: L. 3.000.000.000
Camera del Commercio di Firenze
Registro imprese n. 33526 R.E.A. n. 339361
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03181150487

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 30 luglio 1996 notaio L. Rogantini di Firenze rep. n. 8182/2121 reg. a Firenze il 5 agosto 1996 al n. 5838 è stato deliberato di approvare il Progetto di Fusione per incorporazione in Finanziaria Milanese S.I.M. S.p.a. con sede in Milano di Bertì S.I.M. S.p.a. con sede in Firenze secondo le modalità tutte di cui al Progetto di Fusione stesso e così stabilendosi che:

la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della incorporanda, senz rapporto di cambio, in quanto l'incorporante Finanziaria Milanese S.I.M. S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale e cioè le n. 300.000 azioni dell'incorporanda Bertì S.I.M. S.p.a. pari al 100% delle azioni emesse;

gli effetti giuridici della Fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di Fusione nel registro delle imprese di Milano, o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 1996, che sarà stabilita nell'Atto di Fusione ex art. 2504-*bis* C.C.;

le relazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'incorporante provvederà, in conformità a quanto previsto dal progetto di fusione, ad adottare un nuovo testo di statuto sociale che prevede, tra l'altro la nuova denominazione di Padana Bertì Società di Intermediazione Mobiliare - Società per azioni o in forma abbreviata Padana Bertì Sim S.p.a., il trasferimento della sede in Lodi, via Cavour n. 40/42 e la proroga della durata al 31 dicembre 2050;

di adottare, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, il nuovo testo di statuto sociale allegato al Progetto di Fusione che prevede, fra l'altro, la nuova denominazione Padana Bertì Società di Intermediazione Mobiliare - Società per Azioni o in forma abbreviata Padana Bertì Sim S.p.a., sede: Lodi, via Cavour n. 40/42, durata al 31 dicembre 2050.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Firenze in data 11 settembre 1996 con decreto n. 2758/96 ed iscritta al reg. delle imprese del Tribunale di Firenze in data 27 settembre 1996.

Bertì S.I.M. S.p.a.

Il presidente: dott. Gianfranco Bertì

S-21330 (A pagamento).

FORUM SPARTA - S.p.a.

Sede in Roma (RM), via del Poggio Laurentino n. 108
Capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000
Versato L. 1.350.000.000
Isc. registro delle imprese di Roma n. 31/93
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 764.011
Codice fiscale n. 04414231003

C.E.L.S.O. - S.r.l.

Sede in Roma (RM), via Guerzoni n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma 1991/88
Iscritta al R.E.A. di Roma n. 650.769
Codice fiscale n. 08212450582

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni assembleari di fusione per incorporazioni nella Forum Sparta S.p.a. della C.E.L.S.O. S.r.l.

Con assemblee straordinarie:

del 5 agosto 1996 degli azionisti della Forum Sparta S.p.a. atto notaio Massimo Manara di Roma rep. 62988 racc. n. 12418;

del 5 agosto 1996 per la C.E.L.S.O. S.r.l. atto notaio Massimo Manara di Roma rep. n. 62987 racc. n. 12418;

omologate dal Tribunale di Roma in data 30 settembre 1996 e depositate per l'iscrizione al registro delle imprese di Roma in data 30 settembre 1996 al n. 126.974 di protocollo per la Forum Sparta S.p.a., e al n. 126.969 di protocollo per la C.E.L.S.O. S.r.l. le società hanno approvato il progetto e deliberato la fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2504-*quinques* del Codice civile.

Si precisa, altresì che in relazione a quanto previsto dal suddetto progetto di fusione e di quanto deliberato dall'assemblea dei soci e degli azionisti che:

essendo la società incorporante Forum Sparta S.p.a. detentrici di tutte le quote della società incorporanda C.E.L.S.O. S.r.l., non avrà luogo alcuna determinazione del rapporto di concambio, né alcun aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì all'annullamento a fusione avvenuta della relativa partecipazione;

non sono previste trattamenti particolari a categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

il bilancio al 30 giugno 1996 della società incorporante terrà conto, anche ai fini fiscali delle operazioni poste in essere dalla società incorporanda dal 1° gennaio 1996;

la fusione non determinerà alcuna variazione all'atto costitutivo della società incorporante.

Roma, 30 settembre 1996

Forum Sparta S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Antonio De Strasser

C.E.L.S.O. S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Antonio De Strasser

S-21332 (A pagamento).

LA GINESTRA DI MONTEREGGI - S.r.l.

Sede legale Firenze, via della Scala 7

Capitale sociale L. 180.000.000 Interamente versato

Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 36737

Codice fiscale n. 03396770483

Estratto del progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

La sottoscritta Graziella Brivio nata a Firenze il giorno 21 aprile 1934, residente a Firenze in via del Ninfaie n. 15, amministratore unico della società su indicata, comunica che è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze in data 20 settembre 1996, il progetto di scissione della detta società.

1. I partecipanti alla scissione sono la detta società La Ginestra di Montereggi S.r.l. e la costituenda società Pata S.r.l., che avrà sede in Fiesole (FI) via di Montereggi 6.

2. I soci della costituenda società Pata S.r.l. saranno gli stessi della società scissa «La Ginestra di Montereggi»; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote delle partecipanti alla «La Ginestra di Montereggi». Non si avrà, pertanto, alcun concambio di quote.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle società di Firenze della stessa.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle società di Firenze in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Graziella Brivio.

F-947 (A pagamento).

ETRURIA FINANZIARIA - S.r.l.

Monsagrati/Pescaglia (LU)

ETRURIA VERNICI - S.r.l.

Monsagrati/Pescaglia (LU)

Estratto delle deliberazioni di fusione, delle due società in epigrafe intervenute il 30 luglio 1996. (Ex art. 2502-bis C.C. depositate il 23 settembre 1996 nel registro delle imprese al n. 4568 ed al n. 9095 - Tribunale di Lucca).

1. Fusione per incorporazione nella Etruria Finanziaria S.r.l. - Monsagrati/Garfagnoli-Pescaglia (LU), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscr. n. 4568 registro imprese Lucca, della Etruria Vernici S.r.l. - Monsagrati, via Camaiole - Pescaglia (LU), capitale sociale L. 940.000.000 interamente versato; iscr. n. 9095 registro imprese - Lucca.

2. Rapporto di cambio: non vi è rapporto di cambio essendo tutte le quote di capitale della incorporanda posseduta dalla incorporante.

3. Modalità di assegnazione: entro tre mesi dal deposito dell'atto ex art. 2504 Codice civile nel registro delle imprese: assegnazione ai vecchi soci della Etruria Finanziaria S.r.l. di una (ulteriore) nuova quota di nominali L. 29.000 ogni vecchia quota da L. 1.000 posseduta.

4. Decorrenza di partecipazione agli utili: prima assegnazione successiva all'atto di fusione ex art. 2504 Codice civile.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante Etruria Finanziaria S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Lucca, 24 settembre 1996

p. Etruria Vernici S.r.l.

Gli amministratori:

Verga P. - Fantucci M. - Alessandri A. - Poli A. - Caparrini C.

p. Etruria Finanziaria S.r.l.

Gli amministratori:

Alessandri A. - Caparrini C. - Fantucci M.

F-950 (A pagamento).

G.S. GENERAL SERVICES - S.r.l.

Sede in Genova, vico Vincenzo Marchese n. 1

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Genova n. 49354

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09295299105

Estratto del progetto di scissione della società «G.S. General Services S.r.l.» mediante parziale trasferimento del patrimonio ad una società di nuova costituzione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. come richiamato dall'art. 2504-octies C.C.).

La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «G.S. General Services S.r.l.» con sede in Genova vico V. Marchese 1, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Genova n. 49354, vol. n. 434, fasc. n. 67659, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09295299105, ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, che avrà denominazione sociale «Direzione General Services S.r.l.» con sede in Genova vico Vincenzo Marchese n. 1, e capitale sociale L. 20.000.000.

Le quote rappresentative del capitale sociale della costituenda «Direzione General Services S.r.l.», beneficiaria della scissione, saranno assegnate ai soci della scindenda «G.S. General Services S.r.l.» in misura proporzionale alle quote rappresentative di capitale da loro in quest'ultima detenute.

Le operazioni della scindenda «G.S. General Services S.r.l.» verranno imputate alla costituenda «Direzione General Services S.r.l.» dal momento in cui la scissione produrrà i suoi effetti reali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o quote e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Genova il giorno 25 settembre 1996 n. 9600023572 per l'iscrizione nel registro imprese di Genova.

p. «G.S. General Services S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Edoardo Bevegni

G-789 (A pagamento).

REAF - S.r.l.**LA ROGGIA NUOVA - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

Estratto progetto di fusione per incorporazione fra le società:

a) incorporante: REAF S.r.l. con sede in Trezzano S/Naviglio via Turati 28/A, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 302295, codice fiscale n. 09967370157;

b) incorporata: La Roggia Nuova S.r.l. con sede in Cormanò (MI) via Caduti della Libertà 12, iscritta al registro imprese di Milano al n. 333412, codice fiscale n. 10875350158.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e, pertanto, l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento della partecipazione che la incorporante ha nella incorporanda, senza aumento di capitale sociale e, conseguentemente, senza concambio.

Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° dicembre 1996.

Lo statuto attuale della incorporante REAF S.r.l. non subirà alcuna modificazione per effetto della fusione.

Nessun particolare trattamento è previsto a particolari categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio viene considerato nella progettata fusione a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 23 settembre 1996 al n. 9600188288 per la REAF S.r.l. e in pari data al n. 9600188283 per la società La Roggia Nuova S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Guido Bianchi.

M-8076 (A pagamento).

MASTERFINANZ - S.r.l.

Sede in Milano, via Domodossola n. 17

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 263735 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 08553480156

ALFRA - S.r.l.

Sede in Milano, via Mantegna n. 4

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 133124 (Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 00957750151

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 12 luglio 1996, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Masterfinanz S.r.l. della società Alfra S.r.l., giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 127.928/20.338 (quanto alla società Masterfinanz S.r.l.) e n. 127.927/20.337 (quanto alla società Alfra S.r.l.) iscritti presso il registro delle imprese di Milano il 25 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Masterfinanz S.r.l., sede in Milano, via Domodossola n. 17;

incorporanda: Alfra S.r.l., sede in Milano, via Mantegna n. 4.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato negli articoli 2 (oggetto sociale), 7 (finanziamenti dei soci alla società), 28 (bilancio sociale).

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso, della società incorporante, alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra la società Masterfinanz S.r.l. e la società Alfra S.r.l. avverrà mediante incorporazione della seconda nella prima, che della Alfra S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e pertanto con annullamento del capitale sociale della incorporanda e senza rapporto di concambio né conguagli in danaro (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Milano, 25 settembre 1996

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-8109 (A pagamento).

I.S.I.A.C. - S.r.l.

(già **IMMOBILSUD - S.r.l.**)

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 334468

Codice fiscale n. 01213660838

VEGA - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 334469

Codice fiscale n. 00632730438

VALLESE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Amendola n. 3

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 205653

Codice fiscale n. 06178610157

Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi il giorno 23 luglio 1996, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Vega S.r.l. e Vallese S.r.l. nella I.S.I.A.C. S.r.l. (già ImmobiliSud S.r.l.), giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 128.127/20.422 quanto alla società I.S.I.A.C. S.r.l., repertorio n. 128.128/20.423 quanto alla società Vega S.r.l. e repertorio n. 128.129/20.424 quanto alla società Vallese S.r.l., e iscritti presso il registro delle imprese di Milano il 16 settembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: I.S.I.A.C. S.r.l. (già ImmobiliSud S.r.l.), sede in Milano, piazza Amendola n. 3;

incorporande: Vega S.r.l., sede in Milano, piazza Amendola n. 3, e Vallese S.r.l., sede in Milano, piazza Amendola n. 3.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche derivanti dalla fusione.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal giorno di inizio dell'esercizio in corso, della società incorporante, alla data di stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione tra le società I.S.I.A.C. S.r.l., Vega S.r.l. e Vallese S.r.l. avverrà mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, che della Vega S.r.l. e Vallese S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e pertanto con annullamento del capitale sociale della incorporanda e senza rapporto di concambio né conguagli in danaro (art. 2504-quinquies del Codice civile).

Milano, 25 settembre 1996

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-8110 (A pagamento).

ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS - S.p.a.

Milano

Con rogito notaio Sergio Barengi 15 luglio 1996, n. 101036/9676 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 11331 del 3 settembre 1996, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1996, la Ortho Diagnostic Systems S.p.a. (che dal 1° gennaio 1997, assumerà la denominazione sociale di Ortho Clinical Diagnostic S.p.a.) con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Johnson & Johnson Clinical Diagnostics S.p.a., con sede in Milano.

Il rapporto di cambio è determinato nella misura di un'azione della società incorporante ogni quindici azioni della società incorporata; di conseguenza, il capitale sociale della Ortho Diagnostic Systems S.p.a. verrà aumentato da lire un miliardo a lire un miliardocentomilioni, mediante emissione di centomila nuove azioni ordinarie, da nominali lire mille ciascuna, godimento 1° gennaio 1996, da consegnare agli azionisti della società incorporata, nella proporzione sopra indicata, contro ritiro e annullamento delle corrispondenti azioni della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123, 7° comma D.P.R. n. 917/1986) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

L'art. 2 dello statuto, viene modificato secondo quanto già indicato nel progetto di fusione.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-8133 (A pagamento).

JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOSTICS

Società per azioni

Milano

Con rogito notaio Sergio Barengi 15 luglio 1996, n. 101037/9677 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 11332 del 3 settembre 1996, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 17 settembre 1996, la Johnson Clinical Diagnostic S.p.a., con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Ortho Diagnostic Systems S.p.a., con sede in Milano (che dal 1° gennaio 1997, assumerà la denominazione sociale di Ortho Clinical Diagnostic S.p.a.).

Il rapporto di cambio è determinato nella misura di un'azione della società incorporante ogni quindici azioni della società incorporata; di conseguenza, il capitale sociale della Ortho Diagnostic Systems S.p.a. verrà aumentato da lire un miliardo a lire un miliardocentomilioni, mediante emissione di centomila nuove azioni ordinarie, da nominali lire mille ciascuna, godimento 1° gennaio 1996, da consegnare agli azionisti della società incorporata, nella proporzione sopra indicata, contro ritiro e annullamento delle corrispondenti azioni della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Ai fini delle imposte sui redditi (art. 123, 7° comma D.P.R. n. 917/1986) la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

Dott. Sergio Barengi, notaio.

M-8134 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE SPERANZA SECONDA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Orzinuovi, via Allende n. 5

Registro imprese di Brescia n. 45206

Codice fiscale e partita IVA n. 01600900987

COOPERATIVA EDIFICATRICE SPERANZA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Orzinuovi, via Allende n. 5

Registro imprese di Brescia n. 9719

Codice fiscale n. 00524050176

Partita IVA n. 00569400989

Estratto atto di fusione

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto atto di fusione rogato dal notaio Santaripa in data 11 giugno 1996 n. repertorio 24695.

1. Società incorporante Coop. Edificatrice Speranza Seconda S.c.r.l. sopra identificata società incorporata Coop. Edificatrice Speranza S.c.r.l. sopra identificata.

2. Il nuovo testo di statuto è allegato al presente.

3. Ogni socio dell'incorporata riceverà una quota avente valore nominale pari alla quota rappresentativa della partecipazione nella società incorporata.

4. Le suddette cooperative a responsabilità limitata detengono un capitale sociale determinato da quote.

5. Le quote parteciperanno agli utili dalla data delle assegnazioni conseguenti al bilancio chiuso al 31 dicembre 1994.

6. Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1995.

7-8. Non vengono previsti né trattamenti specifici per particolari categorie di quote né particolari vantaggi per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Il presidente: Alghisi Giovanni.

C-26438 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO LA NAZIONE**a r.l.**Sede in Venegono Inferiore, via Manzoni n. 15
Capitale sociale illimitato**SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA LA NAZIONALE****a r.l.**Sede in Venegono Inferiore, via Manzoni n. 15
Capitale sociale illimitato

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Società Cooperativa di Consumo La Nazionale a responsabilità limitata, con sede in Venegono Inferiore, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 1668, verbalizzata con atto 24 luglio 1996, n. 25620/4512 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, omologato dal Tribunale di Varese con decreto 22 agosto 1996, n. 4643 cron., depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 9 settembre 1996 ed iscritto in data 11 settembre 1996;

Società Cooperativa Edilizia La Nazionale a responsabilità limitata, con sede in Venegono Inferiore, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 2997, verbalizzata con atto 24 luglio 1996, n. 25621/4513 di repertorio dott. Giacomo Longo, notaio in Varese, omologato dal Tribunale di Varese con decreto 22 agosto 1996, n. 4642 cron., depositato presso il registro delle imprese di Varese in data 9 settembre 1996 ed iscritto in data 11 settembre 1996,

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per unione delle dette società mediante costituzione di una nuova società cooperativa a responsabilità limitata denominata: Società Cooperativa La Nazionale a r.l., con sede in Venegono Inferiore, via Mauceri n. 28 e capitale sociale illimitato.

L'esecuzione della delibera di fusione comporta che a ciascuno dei soci di entrambe le società partecipanti alla fusione sarà attribuita, in concambio, n. 1 (una) quota della costituenda nuova società, del valore di nominali L. 50.000 (cinquantamila) ciascuna, per ogni quota, dello stesso valore nominale, in ogni posseduta.

Gli effetti della fusione ed il godimento dei diritti riservati alle quote della costituenda società cooperativa decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Giacomo Longo, notaio.

C-26461 (A pagamento).

ENDECO - ENGINEERING DESIGN CONSTRUCTION**Società per azioni**

Sede in Padova - Prato della Valle, 81

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 28227

Codice fiscale e Partita IVA 0134114 028 1

ENDECO BARAZZUOL IN JOINT VENTURE - S.r.l.

Sede in Padova - Prato della Valle, 81

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 33288

Codice fiscale e partita IVA 0229487 028 8

Estratto atto di fusione

La società Endeco - Engineering Design Construction Società per azioni con sigla Endeco S.p.a. e la società Endeco Barazzuol in Joint Venture S.r.l. si dichiarano fuse con decorrenza dal 1° gennaio 1995, mediante incorporazione della Endeco Barazzuol in Joint Venture S.r.l. nella Endeco - Engineering Design Construction Società per azioni con sigla Endeco S.p.a.

Viene attuato l'annullamento completo del capitale sociale della società incorporata senza dar luogo ad alcun aumento del capitale della incorporante in quanto la stessa detiene l'intera partecipazione sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Padova il 15 febbraio 1996 ai numeri 3396 e 3397 reg. ord. e il 5 luglio 1996 ai nn. 9600015870/CPD0468 e 9600015867/CPD0468 di ricevuta.

Il presidente: dott. Valier Francesco.

C-26464 (A pagamento).

PA.MA.FI.R. - S.r.l.**CENTRO DI ANALISI****E DI DIAGNOSTICA CLINICA LIBERTÀ - S.r.l.***Deliberazione di fusione*

La Pa.Ma.Fi.R. S.r.l. con sede in Palermo, via Villa Rosato n. 5, iscritta nel Registro delle Imprese di Palermo al n. 34426 (Tribunale di Palermo), capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato e la «Centro di analisi e di diagnostica Clinica Libertà S.r.l.» con sede in Palermo, via Praga n. 14, iscritta nel Registro delle Imprese di Palermo al n. 22208 (Tribunale di Palermo), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, con atti per notaio Leoluca Crescimanno di Palermo in data 12 giugno 1996, rispettivamente rep. nn. 58961 e 58960, depositati nel Registro delle Imprese di Palermo il 6 settembre 1996, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Centro di analisi e di diagnostica Clinica Libertà S.r.l.» nella «Pa.Ma.Fi. S.r.l.».

La «Pa.Ma.Fi.R. S.r.l.» è l'unica quotista titolare dell'intero capitale sociale della «Centro di analisi e di diagnostica Clinica Libertà S.r.l.» ed in conseguenza il capitale sociale della «Pa.Ma.Fi.R. S.r.l.» dopo la fusione resterà immutato e verrà disposto l'annullamento del capitale della «Centro di analisi e di diagnostica Clinica Libertà S.r.l.» e delle relative quote.

Lo statuto vigente della società incorporante, dopo la fusione, resterà immutato.

Le operazioni delle dette società saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1996.

Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle dette società.

Leoluca Crescimanno, notaio.

C-26465 (A pagamento).

GUGLIELMO SILVANO - S.r.l.

Rovigo, viale Porta Po n. 55

Registro imprese di Rovigo n. 2903 R.E.A. di Rovigo n. 72793

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale del 29 luglio 1996, rep. n. 47.555 Notaio Paolo Merlo, depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Rovigo in data 25 settembre 1996 con numero R.E.A. 5798.

L'assemblea dei soci della società sopracitata ha approvato il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della società Rovigo Pneus di Guglielmo Silvano & C. S.a.s. con sede in Rovigo, viale del Lavoro n. 20/22, Reg. imprese di Rovigo n. 8926, R.E.A. di Rovigo n. 110784. Rapporto di cambio: ai soci della incorporanda S.a.s. saranno assegnate n. 419 quote da lire 1.000 della incorporante ogni 1.000 quote possedute.

Nessun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società. Ai soci della incorporanda S.a.s. sarà attribuito, pro-quota, il deliberato aumento del capitale sociale della incorporante pari a lire 83.800.000. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rovigo, 26 settembre 1996

p. Guglielmo Silvano S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guglielmo Elisabetta

C-26470 (A pagamento).

IMMOBILIARE OSMANNORO - S.p.a.

Sede sociale Siena, via S. Bandini n. 35
Capitale Sociale L. 1.000.000.000
Reg. Impr. Trib. Siena n. 3195, vol. 4874
CCIAA Siena n. 69856
Codice fiscale 80005390481

ROSETT - S.r.l.

Sede sociale in Cremona, via Anguissola n. 22
Capitale sociale L. 70.000.000
Reg. Impr. Tribunale di Cremona n. 2596, vol. 3169
CCIAA Cremona n. 78773
Codice fiscale e partita IVA 00113020192

Progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis primo comma C.c.)

I punti del progetto sono i seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione: Immobiliare Osmannoro S.p.a. (incorporante) e Rosett S.r.l. (incorporanda).

2. Forma della Fusione: incorporazione Rosett S.r.l. nella Immobiliare Osmannoro S.p.a. senza cambio in quanto la Società incorporante detiene tutte le quote della Società incorporanda.

3. Statuto della Incorporante: la Immobiliare Osmannoro S.p.a. non procederà ad alcun cambiamento dello statuto sociale.

4. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis del n. 6 del Codice civile si dichiara che gli effetti della fusione si produrranno dalla data del 1° gennaio 1996.

5. Trattamento eventualmente riservato ai soci o a particolari categorie di soci: nella Società incorporante non sono previste particolari categorie di soci e, pertanto, non è previsto nessun trattamento particolare ai soci o a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato presentato in data 23 settembre 1996 al registro delle imprese di Siena e di Cremona.

p. Immobiliare Osmannoro S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Paolo Fioravanti

p. Rosett S.r.l.
L'amministratore unico: Candido Buti

C-26472 (A pagamento).

SKANDY - MILANO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Skandy - Milano S.r.l.», società di unico socio, con sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1, capitale sociale i.v. di lire 20 milioni, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 20136, c.f.-partita IVA: 01428120354, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni 2 febbraio 1996, rep. 123.600/25.651), ha deliberato approvando:

1) la fusione per incorporazione nella «Skandy Società Generale Abbigliamento S.p.a.», con sede in Scandiano, della società Skandy - Milano S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995;

2) il progetto di fusione (come pubblicato);

3) le seguenti norme particolari di fusione:

3.1. le quote della incorporanda verranno annullate all'incorporazione, senza concambio, con annullamento delle relative partecipazioni;

3.2. le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3. la medesima decorrenza di cui al punto 3.2 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, anche a data successiva a quella ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

3.5. non esistono particolari categorie di soci né di quote; a favore dell'unico azionista della società incorporante società Maska S.p.a. al fine di consentire alla stessa di continuare a gestire i rapporti con la incorporante con le medesime modalità finora adottate nei rapporti fra esse, venivano confermati impegni e vantaggi indicati in atto;

3.6. non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusione) l'amministratore unico con facoltà di subdelega ad altri, con i più ampi poteri ed intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 9 agosto 1996, n. 16.250 di prot.

Reggio Emilia, 6 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-21461 (A pagamento).

SKANDY - VERONA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Skandy - Verona S.r.l.», società di unico socio, con sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1, capitale sociale i.v. di lire 20 milioni, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 20135, c.f.-partita IVA: 01428110355, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni 2 febbraio 1996, rep. 123.602/25.653), ha deliberato approvando:

1) la fusione per incorporazione nella «Skandy Società Generale Abbigliamento S.p.a.», con sede in Scandiano, della società Skandy - Verona S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995;

2) il progetto di fusione (come pubblicato);

3) le seguenti norme particolari di fusione:

3.1. le quote della incorporanda verranno annullate all'incorporazione, senza concambio, con annullamento delle relative partecipazioni;

3.2. le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3. la medesima decorrenza di cui al punto 3.2 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, anche a data successiva a quella ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

3.5. non esistono particolari categorie di soci né di quote; a favore dell'unico azionista della società incorporante società Maska S.p.a. al fine di consentire alla stessa di continuare a gestire i rapporti con la incorporante con le medesime modalità finora adottate nei rapporti fra esse, venivano confermati impegni e vantaggi indicati in atto;

3.6. non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusione) l'amministratore unico con facoltà di subdelega ad altri, con i più ampi poteri ed intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 9 agosto 1996, n. 16.253 di prot.

Reggio Emilia, 6 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-21462 (A pagamento).

SKANDY - FIRENZE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Skandy - Firenze S.r.l.», società di unico socio, con sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1, capitale sociale i.v. di lire 20 milioni, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 19696, c.f.-partita IVA: 00751530353, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni 2 febbraio 1996, rep. 123.601/25.652), ha deliberato approvando:

1) la fusione per incorporazione nella «Skandy Società Generale Abbigliamento S.p.a.», con sede in Scandiano, della società Skandy - Firenze S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995;

2) il progetto di fusione (come pubblicato);

3) le seguenti norme particolari di fusione:

3.1. le quote della incorporanda verranno annullate all'incorporazione, senza concambio, con annullamento delle relative partecipazioni;

3.2. le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3. la medesima decorrenza di cui al punto 3.2 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, anche a data successiva a quella ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

3.5. non esistono particolari categorie di soci né di quote; a favore dell'unico azionista della società incorporante società Maska S.p.a. al fine di consentire alla stessa di continuare a gestire i rapporti con la incorporante con le medesime modalità finora adottate nei rapporti fra esse, venivano confermati impegni e vantaggi indicati in atto;

3.6. non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusione) l'amministratore unico con facoltà di subdelega ad altri, con i più ampi poteri ed intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 9 agosto 1996, n. 16.251 di prot.

Reggio Emilia, 6 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-21463 (A pagamento).

SKANDY - VENEZIA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Skandy - Venezia S.r.l.», società di unico socio, con sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1, capitale sociale i.v. di lire 20 milioni, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 25093, c.f.-partita IVA: 01612440352, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni 2 febbraio 1996, rep. 123.599/25.650), ha deliberato approvando:

1) la fusione per incorporazione nella «Skandy Società Generale Abbigliamento S.p.a.», con sede in Scandiano, della società Skandy - Venezia S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995;

2) il progetto di fusione (come pubblicato);

3) le seguenti norme particolari di fusione:

3.1. le quote della incorporanda verranno annullate all'incorporazione, senza concambio, con annullamento delle relative partecipazioni;

3.2. le operazioni della incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3. la medesima decorrenza di cui al punto 3.2 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, anche a data successiva a quella ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

3.5. non esistono particolari categorie di soci né di quote; a favore dell'unico azionista della società incorporante società Maska S.p.a. al fine di consentire alla stessa di continuare a gestire i rapporti con la incorporante con le medesime modalità finora adottate nei rapporti fra esse, venivano confermati impegni e vantaggi indicati in atto;

3.6. non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusione) l'amministratore unico con facoltà di subdelega ad altri, con i più ampi poteri ed intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 9 agosto 1996, n. 16.249 di prot.

Reggio Emilia, 6 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-21464 (A pagamento).

SKANDY - BRESCIA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Skandy - Brescia S.r.l.», società di unico socio, con sede in Brescia, corso Palestro n. 25, capitale sociale i.v. di lire 90 milioni, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Brescia al n. 36146, c.f.-partita IVA: 02902850177, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni 2 febbraio 1996, rep. 123.598/25.649), ha deliberato approvando:

1) la fusione per incorporazione nella «Skandy Società Generale Abbigliamento S.p.a.», con sede in Scandiano, della società Skandy - Brescia S.r.l., società di unico socio, con sede in Brescia, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995;

2) il progetto di fusione (come pubblicato);

3) le seguenti norme particolari di fusione:

3.1. le quote della incorporanda verranno annullate all'incorporazione, senza concambio, con annullamento delle relative partecipazioni;

3.2. le operazioni delle incorporate saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

3.3. la medesima decorrenza di cui al punto 3.2 viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, anche a data successiva a quella ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

3.5. non esistono particolari categorie di soci né di quote; a favore dell'unico azionista della società incorporante società Maska S.p.a. al fine di consentire alla stessa di continuare a gestire i rapporti con la incorporante con le medesime modalità finora adottate nei rapporti fra esse, venivano confermati impegni e vantaggi indicati in atto;

3.6. non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusione) l'amministratore unico con facoltà di subdelega ad altri, con i più ampi poteri ed intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Brescia in data 17 luglio 1996 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Brescia in data 9 agosto 1996, n. 38272 di prot.

Reggio Emilia, 6 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-21465 (A pagamento).

SKANDY - SOCIETÀ GENERALE ABBIGLIAMENTO
Società per azioni

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della «Skandy - Società Generale Abbigliamento S.p.a.», società di unico socio, con sede in Scandiano (RE), via Prandi n. 1, capitale sociale i.v. di L. 2.105.000.000, iscritta al R.I. presso la CCIAA di Reggio Emilia al n. 18596, c.f.-partita IVA: 01367950357, (verbalizzata dal notaio Luigi Govoni 2 febbraio 1996, rep. 123.597/25.648), ha deliberato approvando:

1) la fusione per incorporazione nella «Skandy Società Generale Abbigliamento S.p.a.», con sede in Scandiano:

1.1. della società Skandy - Firenze S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995, come da progetto pubblicato;

1.2. della società Skandy - Milano S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995, come da progetto pubblicato;

1.3. della società Skandy - Verona S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995, come da progetto pubblicato;

1.4. della società Skandy - Venezia S.r.l., società di unico socio, con sede in Scandiano, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995, come da progetto pubblicato;

1.5. della società Skandy - Brescia S.r.l., società di unico socio, con sede in Brescia, (interamente posseduta dalla incorporante), sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 agosto 1995, come da progetto pubblicato;

2) le seguenti norme particolari di fusione:

2.1. le quote delle incorporande verranno annullate all'incorporazione, senza concambio, con annullamento delle relative partecipazioni;

2.2. le operazioni delle incorporate saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi;

2.3. la medesima decorrenza di cui al punto 2.2 viene stabilita anche ai fini fiscali;

2.4. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, anche a data successiva a quella ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

2.5. non esistono particolari categorie di soci né di quote; a favore dell'unico azionista della società incorporante società Maska S.p.a. al fine di consentire alla stessa di continuare a gestire i rapporti con la incorporante con le medesime modalità finora adottate nei rapporti fra esse, venivano confermati impegni e vantaggi indicati in atto;

2.6. non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) di autorizzare e delegare (per ciascuna operazione di fusione) l'amministratore unico con facoltà di subdelega ad altri, con i più ampi poteri ed intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 luglio 1996 e depositato presso l'Ufficio Unificato della Camera di Commercio di Reggio Emilia in data 9 agosto 1996, n. 16.254 di prot.

Reggio Emilia, 6 settembre 1996

Dottor Luigi Govoni, notaio.

S-21466 (A pagamento).

CONSUL TERZA 91 - S.r.l.

Sede in Poirino (TO), frazione Palazzo n. 7-bis
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 4797/1981
Codice fiscale 01682070014

Estratto della delibera di fusione a rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 20 maggio 1996, repertorio n. 52876/4407, registrato a Torino il 24 maggio 1996 al n. 14249, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 2 agosto 1996, depositato al registro delle imprese di Torino in data 27 settembre 1996, al n. 9600081756.

Società incorporante: Consul Terza 91 S.r.l., sopra generalizzata.

Società incorporanda: Cleo S.r.l. - Società Unipersonale con sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18, capitale sociale di L. 90.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 954/1981, codice fiscale 00879690030.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C., si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-21467 (A pagamento).

CLEO - S.r.l.

Società Unipersonale

Sede in Torino, corso Principe Oddone n. 18

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 954/1981

Codice fiscale 00879690030

Estratto della delibera di fusione a rogito dott. Giuseppe Volpe, notaio in Torino in data 20 maggio 1996, repertorio n. 52877/4408, registrato a Torino il 24 maggio 1996 al n. 14250; omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 2 agosto 1996, depositato al registro delle imprese di Torino in data 27 settembre 1996, al n. 9600081731.

Società incorporante: Consul Terza 91 S.r.l., con sede in Poirino (TO), frazione Palazzo n. 7-bis, capitale sociale di L. 99.000.000, versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4797/1981, codice fiscale 01682070014.

Società incorporanda: Cleo S.r.l. - Società Unipersonale sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C., si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Volpe, notaio.

S-21468 (A pagamento).

GIACHINO BITUMI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Moncalieri n. 192

Capitale sociale L. 290.000.000 versato

Iscritta al n. 207/1980 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale 02586160018

T.S.O. - TRIVELLAZIONI SPINGITUBO ORIZZONTALI

Società a responsabilità limitata

(con unico socio)

siglabile T.S.O. - S.r.l.

Sede in Torino, corso Sicilia n. 13

Capitale sociale L. 150.000.000 versato

Iscritta al n. 188/1980 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale 02582850018

Estratto delle delibere di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 30 luglio 1996, repertorio n. 35197/3376, registrato a Torino il 6 agosto 1996 al n. 22433, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 29 agosto 1996, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 12 settembre 1996 al n. 9600076628 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 23 settembre 1996 per la Società incorporante Giachino Bitumi S.p.a. sopra generalizzata.

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 30 luglio 1996, repertorio n. 35198/3377, registrato a Torino il 6 agosto 1996 al n. 22434, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 29 agosto 1996, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 12 settembre 1996 al n. 9600076602 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 23 settembre 1996 per la Società incorporanda T.S.O. - Trivellazioni Spingitubo Orizzontali S.r.l. con unico socio, sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996, ovvero, qualora l'atto di fusione sia stipulato dopo il 31 dicembre 1996, dal 1° gennaio 1997.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C., si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-21469 (A pagamento).

FIDIVI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 5.067.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 4225/1983 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale 04519800017

Estratto della delibera di scissione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 1° agosto 1996, repertorio n. 35252/3388, registrato a Torino il 6 agosto 1996 al n. 22438, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 25 settembre 1996 al n. 9600080503 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 30 settembre 1996.

La scissione, il cui progetto è stato approvato dagli azionisti con rogito notaio Caterina Bima sopra citato, avverrà mediante il trasferimento del ramo aziendale tessile della Fidivi S.p.a. alla costituenda società beneficiaria Fidivi - Tessitura Vergnano S.r.l. che avrà sede in Torino corso Matteotti 21, capitale sociale L. 3.364.820.000, da attribuirsi proporzionalmente agli azionisti della società scindenda, con precisazione che il rapporto di cambio è stato fissato in nominali L. 4.150 di capitale sociale della società beneficiaria per ogni azione da originarie nominali L. 6.250.

Con effetto e decorrenza della data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese, la società scindenda Fidivi S.p.a. ridurrà conseguentemente il proprio capitale sociale a L. 1.702.680.000, mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 6.250 a L. 2.100 e modificherà l'oggetto sociale.

Si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società beneficiaria.

Gli effetti dell'intera operazione di scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese e dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute dalla società scissa; la decorrenza della partecipazione agli utili e, pure, fissata da tale data.

Caterina Bima, notaio.

S-21470 (A pagamento).

KENNY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

Sede in Carpi, via Peruzzi n. 10,

Capitale sociale L. 61.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28513 registro imprese di Modena

Estratto deliberazione di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Aldo Fiori di Carpi in data 18 luglio 1996 rep. n. 120845/18153, registrato a Carpi in data 24 luglio 1996 n. 617 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto del 5 agosto 1996 n. 2916 e iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 26 agosto 1996 al n. 28513 Tribunale di Modena, è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della società Sapica Corporation S.r.l. in liquidazione, con sede in Carpi, capitale sociale L. 99.000.000 nella società Kenny Società a responsabilità limitata, con sede in Carpi, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, le operazioni della società incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996 e dalla medesima data decorreranno pure gli effetti contabili e fiscali.

La fusione non comporta alcun aumento di capitale sociale della società incorporante per cambio di quote, né attribuzione di conguaglio in denaro della società incorporanda, in quanto la società incorporante detiene tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda. In conseguenza della fusione, pertanto, tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda verranno annullate senza sostituzione o concambio.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Carpi, 25 settembre 1996

p. Kenny Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Ricciardi Maria Stefana

S-21471 (A pagamento).

SAPICA CORPORATION - S.r.l.*(in liquidazione)*

Società unipersonale

Sede in Carpi (MO), via Peruzzi n. 10

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24973 registro imprese di Modena

Estratto deliberazione di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto a ministero notaio dott. Aldo Fiori di Carpi redatto in data 18 luglio 1996 rep. n. 120844/18152 registrato a Carpi in data 24 luglio 1996 n. 618 atti pubblici, omologato dal Tribunale di Modena con decreto del 5 agosto 1996 n. 2917 e iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese di Modena in data 26 agosto 1996 al n. 24973 Tribunale di Modena, è stata deliberata la fusione mediante incorporazione della società Sapica Corporation S.r.l. (in liquidazione) nella società Kenny Società a responsabilità limitata, con sede in Carpi, via Peruzzi, n. 10, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996, da tale data decorreranno pure gli effetti contabili e fiscali.

Dato che la società Kenny Società a responsabilità limitata detiene e conserverà sino alla fusione la titolarità, la proprietà, il possesso del 100% del capitale sociale della società Sapica Corporation S.r.l. (in liquidazione), si procederà all'annullamento dell'intero capitale sociale della incorporanda società senza che l'incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale sociale.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. n. 3), 4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Carpi, 25 settembre 1996

p. Sapica Corporation S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: Ricciardi Maria Stefana

S-21472 (A pagamento).

GIRI - S.r.l.**3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI**
Società per azioni

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione con concambio.
(Assemblee straordinarie del 23 luglio 1996 iscritte nel registro delle imprese ufficio di Torino).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Giri - S.r.l., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 2.000.000.000 iscritta presso il registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 2086/77, codice fiscale 01989540015;

Società incorporanda: 3 C - Centri Commerciali Complementari - S.p.a., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta presso il registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 1720/77, codice fiscale 01940000019.

2. Il rapporto di cambio è stato stabilito come segue:

numero due quote rispettivamente di nominali L. 1.150.500.000 (unmiliardocentocinquantamilionicinquecentomila) e L. 383.500.000 (trecentoottantatremilionicinquecentomila) della Giri - S.r.l. contro n. 4.000.000 (quattromilioni) di azioni da nominali L. 1.000 (mille) cadauna della incorporanda 3 C - Centri Commerciali Complementari - S.p.a. da assegnare ai due soci senza conguaglio in denaro.

3. Le quote della incorporante saranno assegnate contro ritiro ed annullamento delle azioni della società incorporanda.

Le azioni della 3 C - Centri Commerciali Complementari - S.p.a., dovranno essere presentate alla sede della Giri - S.r.l. per il concambio.

4. Le nuove quote parteciperanno agli utili formati a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

5. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 2 ottobre 1996

p. Giri - S.r.l.
Il presidente ed amministratore delegato:
Marco Garosci

p. 3 C - Centri Commerciali Complementari - S.p.a.
Il presidente ed amministratore delegato:
Marco Garosci

S-21473 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscrizione registro delle Imprese di Milano n. 248796
 R.E.A. n. 1192576
 Codice fiscale e Partita Iva 07939990151

EDIZIONI SCOLASTICHE JUVENILIA - S.r.l.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Iscrizione registro delle Imprese di Milano n. 337759
 R.E.A. n. 1427221
 Codice fiscale 02042000162
 Partita Iva 10954940150

ELECTA BOLOGNA - S.r.l.

Sede in Bologna, via Marsili, 15
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Iscrizione registro delle Imprese di Bologna n. 55245
 R.E.A. n. 331201
 Codice fiscale 09825730154
 Partita Iva 03985490378

ELECTA EDITORI UMBRI ASSOCIATI - S.r.l.

Sede in S. Sisto (Perugia), via A. Manna, 82
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscrizione registro delle Imprese di Perugia n. 14619
 R.E.A. n. 144873
 Codice fiscale e Partita Iva 01529730549

Estratto deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Elemond - S.p.a. in data 23 maggio 1996 di cui al verbale n. 139312/10356 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 1° luglio 1996;

Edizioni Scolastiche Juvenilia - S.r.l. in data 23 maggio 1996 di cui al verbale n. 139309/10353 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 1° luglio 1996;

Electa Bologna - S.r.l. in data 23 maggio 1996 di cui al verbale n. 139310/10354 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bologna in data 23 settembre 1996;

Electa Editori Umbri Associati - S.r.l. in data 23 maggio 1996 di cui al verbale n. 139311/10355 di repertorio notaio Francesco Cavallone, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Perugia in data 21 agosto 1996,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Elemond - S.p.a. delle società Edizioni Scolastiche Juvenilia - S.r.l., Electa Bologna - S.r.l., Electa Editori Umbri Associati - S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, mediante annullamento del capitale delle società incorporande, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond - S.p.a., con sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7;

incorporate: Edizioni Scolastiche Juvenilia - S.r.l., con sede legale in Milano, via D. Trentacoste, 7; Electa Bologna - S.r.l., con sede legale in Bologna, via Marsili, 15; Electa Editori Umbri Associati - S.r.l., con sede legale in S. Sisto (Perugia), via A. Manna, 82.

Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3, 4, 5, 2501-quater e 2501-quinquies, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione di ciascuna società incorporanda separatamente dalla società incorporante senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo le incorporande interamente possedute.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 30 settembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Elemond - S.p.a.
 Il consigliere delegato: Maurizio Costa

p. Il Consiglio di amministrazione
 Edizioni Scolastiche Juvenilia - S.r.l.
 Il presidente: Maurizio Costa

p. Il Consiglio di amministrazione
 Electa Bologna - S.r.l.
 Il presidente: Giovanni Panzeri

p. Il Consiglio di amministrazione
 Electa Editori Umbri Associati - S.r.l.
 Il presidente: Giovanni Panzeri

S-21474 (A pagamento).

ITALCOGIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 96676

Con atto 29 luglio 1966 n. 35673 di repertorio dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 11677 del 10 settembre 1996, depositato al registro imprese di Milano il 18 settembre 1996 n. 9600186736/CM11229, l'assemblea straordinaria della società Italcogim - S.p.a., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9, capitale sociale L. 10.000.000.000 (registro imprese di Milano n. 96676), ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Costruzioni Generali Impianti CO.GE.I. - S.r.l., con sede in Lecce - Zona Industriale (registro imprese di Lecce n. 5664).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-21475 (A pagamento).

CO.GE.I. - S.r.l.

Costruzioni Generali Impianti
 Sede in Lecce - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Registro imprese di Lecce n. 5664

Con atto 29 luglio 1966 n. 35672 di repertorio dott. Marco Gilardelli, omologato con decreto 18656 del 16 settembre 1996, depositato al registro imprese di Lecce, l'assemblea straordinaria della società CO.GE.I. - S.r.l. - Costruzioni Generali Impianti, con sede in Lecce - Zona Industriale, capitale sociale L. 60.000.000 (registro imprese di Lecce n. 5664), ha approvato la fusione mediante incorporazione della società Italcogim - S.p.a., con sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9 (registro imprese di Milano n. 96676).

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-21476 (A pagamento).

DIELECTRIX - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

SISAREL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Teglio n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Dielectrix - S.p.a. della Sisarel - S.r.l. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2502-bis del codice civile, diamo qui di seguito le specificazioni richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Incorporante: Società per azioni Dielectrix - S.p.a., con sede in Milano, via Teglio 11; incorporanda: Società a responsabilità limitata Sisarel S.r.l., con sede in Milano, via Teglio, 11.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà corrispondente al 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi degli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto entrambi inesistenti.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione, tenutesi con assemblee straordinarie in data 24 luglio 1996 sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano per: Dielectrix - S.p.a. il 24 settembre 1996 ed iscritto il 25 settembre 1996; Sisarel - S.r.l. il 26 settembre 1996 ed iscritta il 27 settembre 1996.

Milano, 1° ottobre 1996

p. Dielectrix - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Balzanelli

S-21485 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Sede in Rimini, strada consolare per San Marino n. 80

Estratto delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in Rimini, strada consolare per San Marino n. 80, in data 17 settembre 1996, verbale a rogito dott. proc. Mauro Plescia, notaio in Rimini, rep. n. 10155/2473, registrato a Rimini il 26 settembre 1996 al n. 1792 d'ordine, omologato dal Tribunale di Rimini in data 27 settembre 1996 e iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese ufficio di Rimini al n. 15995 in data 30 settembre 1996, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società «Cia - S.p.a.».

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

1. Società incorporante: Cia - S.p.a., con sede in Coriano, via Raibano n. 32, capitale sociale L. 74.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese n. 16784, ufficio di Rimini, codice fiscale 00728020405; Società incorporata: Amia - S.p.a., con sede in Rimini, strada consolare per San Marino n. 80, capitale sociale L. 20.306.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese n. 15995, ufficio di Rimini, codice fiscale: 02349340402.

2. L'operazione di fusione darà luogo ad un aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 74.600.000.000 a L. 98.764.140.000 con emissione di nuove azioni da assegnare agli azionisti della società incorporata, la quale modificherà la ragione sociale in quello dell'incorporata Amia - S.p.a. e modificherà l'oggetto sociale prevedendo l'attività della società incorporata il tutto a decorrere dalla data stabilita dall'atto di fusione.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato come segue: n. 119 azioni della società Cia S.p.a. ogni n. 100 azioni della società Amia S.p.a. Tale rapporto di cambio consente di attribuire agli azionisti della società incorporata un esatto numero di nuove azioni della società incorporante non dovendosi procedere quindi ad alcun conguaglio in denaro, ed in osservanza del divieto di cui all'art. 2504-*ter*.

4. Gli azionisti della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio avranno inizio dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici con termine di 30 giorni da tale data;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti agli azionisti dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale. Le azioni in oggetto avranno godimento dall'inizio dell'esercizio di decorrenza degli effetti giuridici.

5. La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici come sopra indicato. Ai fini fiscali, e solo se ne ricorreranno i presupposti, ai sensi dell'art. 123, D.P.R. 917/86, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tutte le n. 2.030.600 azioni della società Amia S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 2.416.414 azioni della società Cia S.p.a.

Rimini, 1° ottobre 1996

p. Amia - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasini Alfonso

S-21486 (A pagamento).

CIA - S.p.a.

Coriano (Rimini), via Raibano n. 32

Estratto delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria tenutasi in Rimini, strada consolare per San Marino n. 80, in data 17 settembre 1996, verbale a rogito dott. proc. Mauro Plescia, notaio in Rimini, rep. n. 10156/2474, registrato a Rimini il 26 settembre 1996 al n. 1793 d'ordine, omologato dal Tribunale di Rimini in data 27 settembre 1996 e iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese ufficio di Rimini al n. 16784 in data 30 settembre 1996, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società «Amia - S.p.a.».

La fusione avverrà secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto di fusione e precisamente:

1. Società incorporante: Cia - S.p.a., con sede in Coriano, via Raibano n. 32, capitale sociale L. 74.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese n. 16784, ufficio di Rimini, codice fiscale 00728020405; Società incorporata: Amia - S.p.a., con sede in Rimini, strada consolare per San Marino n. 80, capitale sociale L. 20.306.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese n. 15995, ufficio di Rimini, codice fiscale: 02349340402.

2. Per effetto dell'operazione di fusione la società incorporante darà luogo ad un aumento del capitale sociale da L. 74.600.000.000 a L. 98.764.140.000 con emissione di nuove azioni da assegnare agli azionisti della società incorporata, modificherà la ragione sociale in quello dell'incorporata Amia - S.p.a. e modificherà l'oggetto sociale prevedendo l'attività della società incorporata il tutto a decorrere dalla data stabilita dall'atto di fusione.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato come segue: n. 119 azioni della società Cia S.p.a. ogni n. 100 azioni della società Amia S.p.a. Tale rapporto di cambio consente di attribuire agli azionisti della società incorporata un esatto numero di nuove azioni della società incorporante non dovendosi procedere quindi ad alcun conguaglio in denaro, ed in osservanza del divieto di cui all'art. 2504-ter Codice civile.

4. Gli azionisti della società incorporata potranno sostituire le proprie azioni con azioni dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio avranno inizio dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici con termine di 30 giorni da tale data;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti agli azionisti dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale. Le azioni in oggetto avranno godimento dall'inizio dell'esercizio di decorrenza degli effetti giuridici.

5. La fusione avrà effetti giuridici ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile dalla data stabilita dall'atto di fusione che non potrà quindi essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e comunque non successiva di trenta giorni alla predetta iscrizione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici come sopra indicato. Ai fini fiscali, e solo se ne ricorreranno i presupposti, ai sensi dell'art. 123, D.P.R. 917/86, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data in cui decorreranno gli effetti giuridici.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Tutte le n. 2.030.600 azioni della società Amia S.p.a. hanno le medesime prerogative per essere convertite in n. 2.416.414 azioni della società Cia S.p.a.

Rimini, 1° ottobre 1996

p. Cia - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vasini Alfonso

S-21487 (A pagamento).

SPECIAL INOX - S.r.l.
Sede in Modena

EUROINOX - S.r.l.
Sede in Modena

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

Estratto di progetto di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per la fusione per incorporazione della società Euroinox - S.r.l., con sede in Modena, nella Special Inox - S.r.l., con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Special Inox - S.r.l. (società incorporante), con sede in Modena, via dei Vitali n. 63, capitale sociale di L. 40.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 26896, codice fiscale 01762060364;

Euroinox - S.r.l. (società incorporanda), con sede in Modena, via dei Vitali n. 63, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 13031, codice fiscale 00948340369.

Atti costitutivi: l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis comma 3 del Codice civile.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: La società Special Inox - S.r.l., quale incorporante, andrà a detenere la partecipazione totalitaria, pari cioè al 100% del capitale sociale, nella Euroinox S.r.l., quale incorporanda, in ordine a ciò non si darà luogo pertanto a nessun rapporto di concambio.

Non sussistono nemmeno le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: sulla base di quanto esposto al capo precedente, non si deve assegnare alcuna quota della società incorporante in quanto questa detiene una partecipazione totalitaria nell'incorporanda.

Decorrenza di partecipazione agli utili: anche qui si rimanda a quanto esposto al capo terzo, per cui non esiste alcun problema di decorrenza di partecipazione agli utili della incorporante.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà perfezionata.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi della Legge 63/93 in data 30 settembre 1996.

p. Special Inox - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Mucci

p. Euroinox - S.r.l.
L'amministratore unico: Giuliano Garuti

S-21488 (A pagamento).

RE.VE.MO. - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 3
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Tribunale di Modena, reg. impr. n. 29487

ANNOVI E REVERBERI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel Tribunale di Modena, reg. impr. n. 29792

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Annovi e Reverberi - S.p.a. nella RE.VE.MO. - S.r.l.

Con le assemblee straordinarie del 6 settembre 1996, con atti a rogito dott. De Rosa notaio in Modena, delibera debitamente omologate dal Tribunale di Modena in data 18 settembre 1996, ed iscritte presso il registro imprese in data 27 settembre 1996, le suddette società hanno approvato il progetto di fusione e deliberato la fusione per incorporazione:

1. La fusione avviene mediante incorporazione della società Annovi & Reverberi - S.p.a. nella società RE.VE.MO. - S.r.l., detentrici dell'intera partecipazione della predetta società, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, utilizzando a tale proposito i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, così come previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile.

3. La fusione viene effettuata mediante annullamento della quota detenuta dall'incorporante nel capitale dell'incorporata all'atto della fusione.

4. La RE.VE.MO. - S.r.l. è proprietaria del 100% del capitale sociale della Annovi e Reverberi - S.p.a., perciò non vengono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5 e degli art. 2501-quater e 2501-quinquies Codice civile.

5. La fusione avrà effetto retroattivo ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1996, ovvero dal 1° gennaio 1997 se, cause i tempi tecnici necessari, l'atto di fusione sarà stipulato dopo il 31 dicembre 1996.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiati.

7. Non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. RE.VE.MO. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Reverberi

p. Annovi & Reverberi - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reverberi Corrado

S-21706 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Consiglio di Stato

Con ord. n. 10/96 il Presidente 6° Sez. Consiglio di Stato ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'appello incidentale di Del Duca Vincenzo sui ricorsi in appello n. 2521/96 dell'Ente Nazionale Assistenza Volo e n. 4127/96 dei controinteressati Verdacchi, Guida, Rinaldi e altri avverso la sentenza TAR Lazio n. 8/96, che disponeva l'annullamento delle procedure concorsuali per le nomine a dirigenti di cui alle delibere C.d'A. 69-70-71-131/93.

Motivi dell'appello incidentale:

- 1) Mancata previsione possesso laurea per accesso alla dirigenza nel comparto amministrativo;
- 2) Violazione art. 26 D.P.R. n. 145/81;
- 3) Violazione art. 107 D.P.R. n. 279/83 per non bilanciata distribuzione dei punteggi in relazione ai parametri oggetto di valutazione;
- 4) L'appellante incidentale è preceduto da candidati con minori titoli. È illegittima la valutazione dei candidati in ogni comparto;
- 5) Mancata notifica dei giudizi. Irregolarità e lacunosità dei fascicoli;
- 6) Nella seduta del collegio giudicante del 19 marzo 1993 erano assenti due componenti.

Avv. Giulio Pizzuti.

S-21245 (A pagamento).

Consiglio di Stato

Con ord. n. 9/96 il Presidente 6° Sez. Consiglio di Stato ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'appello incidentale di Tatone Carlo sui ricorsi in appello n. 2522/96 dell'Ente Nazionale Assistenza Volo e n. 3263/96 dei controinteressati Verdacchi, Guida, Rinaldi e altri avverso la sentenza TAR Lazio n. 99/96, che disponeva l'annullamento delle procedure concorsuali per le nomine a dirigenti di cui alle delibere C.d'A. 69-70-71-131/93.

Motivi dell'appello incidentale:

- 1) Mancata previsione possesso laurea per accesso alla dirigenza nel comparto amministrativo;
- 2) Violazione art. 26 D.P.R. n. 145/81;
- 3) Violazione art. 107 D.P.R. n. 279/83 per non bilanciata distribuzione dei punteggi in relazione ai parametri oggetto di valutazione;
- 4) L'appellante incidentale è preceduto da candidati con minori titoli. È illegittima la valutazione dei candidati in ogni comparto;
- 5) Mancata notifica dei giudizi. Irregolarità e lacunosità dei fascicoli;
- 6) Nella seduta del collegio giudicante del 19 marzo 1993 erano assenti due componenti.

Avv. Giulio Pizzuti.

S-21246 (A pagamento).

Pretura di Foggia

Sezione distaccata di Orta Nova

Con citazione 25 giugno 1996 Cannone Filomeno, Somma Antonio, Simone Leonardo e D'Aniello Carmela hanno chiesto al pretore il riconoscimento del diritto di proprietà del terreno in Stornarella f. 7 p.lle 215, 1118, 1119, 1120 c/Caprera Maria Filomena, Monaco Laurora, Salvatore, Giuseppe, Gerarda Michele, Potenza Maria Giuseppa, Monaco Angelica, Antonietta, Carmela, Gerardo Salvatore, Maria, Rosaria, Rita, Antonio, Luce Maria Giuseppe, Monaco Salvatore, Albina, Michelina, Antonio, Natalina Rosaria, Gerardo, Maria Grazia, Maria Ripalta, Pennetta Lucia, Monaco Maria Michela, Mariagrazia, Angelo, Vincenzo, Angela, Maria Rosina, Gerarda, Maria Stella, Simone Maria Giovanna, Marotta Angela, Simone Filomena, Anna Maria, Antonietta, Giovanna, Pantaleo Stella, Potito, Adelina, Teresa, Giuseppina, Stefano, Somma Leonardo, Gaetano Generosa, Ripalta, Angelantonio, Candelino Carmela, Somma Maria, Vincenza, Ripalta, Silvana, Farruso Nicoletta, Somma Maria, Leonardo, Generosa, Carmela, Carolina, Quinto Savinna, Quaranta Rosa, Grimaldi Immacolata, Maria Rosaria, Pasquale, Troccoli Angelo, Savina, Domenico, Truocolo Maria Concetta, Lucia, Maria Nicola, Savina, Nicola, Antonella, Troccoli Rosa, Quaranta Pasquale, Angelo, Antonietta, Raffaele ed il Comune di Stornarella.

La prima udienza avrà luogo il 20 dicembre 1996 ore 9.

Dott. proc. Carmine Di Feo.

C-26454 (A pagamento).

Tribunale di Ancona

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Ancona 3 luglio 1996, con parere favorevole del PM del 24 giugno 1996, il sig. Roani Niccolò, residente in Sassoferato (AN), in località Perelle, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. i sigg.: Loia Caterina fu Pietro; Loia Domenico fu Pietro; Loia Enrica fu Pietro; Loia Germano, tutti comproprietari, che davanti alla Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Fabriano è pendente un giudizio per usucapione ruolo 5430/91, promosso con citazione, per il quale è prevista la prossima udienza del 6 novembre 1996 ore di rito, per integrazione del contraddittorio; che tale integrazione è stata disposta con ordinanza del Pretore di Fabriano dell'8 maggio 1996 emessa a modifica del giudizio così come introitato; che si procede per l'usucapione dei seguenti beni siti nel Comune di Sassoferato (AN), Catasto Terreni, partita N. 2670 fgl. 122, particelle n. 153, 164, 314, 315, 316, 330, 385, 387; fgl. 131, particelle n. 128, 158, 159, 160.

Sassoferato, 25 settembre 1996

Avv. Carlo Severini.

C-26456 (A pagamento).

Tribunale di Sassari

Avviso di convocazione dell'assemblea generale e straordinaria della «Comunione Cala Lupo» Stintino, autorizzata con provvedimento del Presidente del Tribunale di Sassari in data 19 settembre 1996, che si terrà presso i locali del ristorante «Il Sarago» a Stintino, in località Cala Lupo il giorno 17 ottobre 1996 alle ore 23,45 in prima convocazione, ed il giorno 18 ottobre 1996 alle ore 15,30 in seconda convocazione. Ordine del giorno:

- 1) Revoca amministratore resosi irreperibile e nomina di altro amministratore;
- 2) Approvazione tabelle millesimali.

Il commissario ad acta: geom. Marco Molinari.

C-26767 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto 19 marzo 1996 su istanza di Giulio Claudio Bosetti, che ha smarrito il titolo, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario «Banca Nazionale del Lavoro» n. 38.945.57203 c/c 2118 di L. 7.000.000 emesso dallo stesso signor Giulio Claudio Bosetti a favore del signor Stefano Romano.

Opposizione quindici giorni.

Giulio Claudio Bosetti.

S-21256 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Sassari con decreto 9 novembre 1995 ha disposto l'ammortamento delle cambiali indicate nel ricorso presentato dal rag. Ilio Maggiori in qualità di curatore del fallimento ditta Universal Confezioni S.r.l. e che di seguito si trascrivono, ordinando la pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e la

notifica al trattario, autorizzando il pagamento delle cambiali alla scadenza dei trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione:

1) bollo L. 20.000 5 marzo 1985, L. 2.000.000 al 10 agosto 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di lire duemilioni. Nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart, 3, Sassari S. Orsola f.to De Rosa Maria. Sul retro bolli L. 4.000 annullati p. Linea 47 via Università, 32 di Puggioni Giovanna, f.to Puggioni G. p. Confezioni Universal S.p.a. f.to ill.le timbro ill.le f.to ill.le. Su foglio d'all.atto di protesto cambiario elevato il 14 agosto 1985 in Sassari dal dott. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 87.010 di spese;

2) bollo da L. 20.000 SS 5 marzo 1985 L. 2.000.000 al 10 settembre 1985 pagherò per questa cambiale Universal S.p.a. Stabbia la somma di lire duemilioni, nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart, 3, Sassari-S. Orsola, f.to De Rosa Maria. Sul retro bolli L. 4.000 annullati p. Linea 47 via Università, 32 di Giovanna Puggioni Sassari f.to Puggioni p. Conf. Universal S.p.a. f.to ill.le timbro ill.le. Su foglio d'all.atto di protesto cambiario elevato il 12 settembre 1985 in Sassari dal dott. G. Maniga notaio f.to ill.le con L. 78.813 di spese;

3) bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 10 ottobre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di lire un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart, 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p.p. Ind. Conf. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università, 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, p. Ind. Conf. Universal S.p.a. f.to ill.le, timbro ill.le f.to ill.le. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 14 ottobre 1985 in Sassari dal dott. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 47.852 di spese;

4) bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 25 ottobre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di lire un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart, 3, Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p.p. Ind. Conf. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università, 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.to ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 29 ottobre 1985 in Sassari dal dott. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 46.061 di spese;

5) bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 10 novembre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di lire un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart, 3, Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università, 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.to ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 13 novembre 1985 in Sassari dal dott. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 46.561 di spese;

6) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 25 novembre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria Via Dexart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.to ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 27 novembre 1985 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 46.561 di spese;

7) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 10 dicembre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.to ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 12 dicembre 1985 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 27.810 di spese.

8) Bollo L. 6.000 SS 20 giugno 1985 L. 500.000 al 10 dicembre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. Cinquecentomila nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.to ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 12 dicembre 1985 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L.17.960 di spese;

9) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 25 dicembre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dexart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.to ill.li, con L. 5.500 di spese;

10) Bollo L. 6.000 SS 20 giugno 1985 L. 500.000 al 25 dicembre 1985 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. Cinquecentomila nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dextart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.ti ill.li, con L. 5.500 di spese;

11) Bollo L. 6.000 SS 20 giugno 1985 L. 500.000 al 10 gennaio 1986 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. Cinquecentomila nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dextart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.ti ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 14 gennaio 1986 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 22.410 di spese;

12) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 10 gennaio 1986 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di lire un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dextart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universal S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.ti ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 14 gennaio 1986 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 35.260 di spese;

13) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 25 gennaio marzo 1986 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dextart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universai S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.ti ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 29 gennaio 1986 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 32.230 di spese;

14) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 25 febbraio 1986 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dextart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universai S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.ti ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 27 febbraio 1986 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 33.440 di spese;

15) Bollo L. 10.000 SS 20 giugno 1985 L. 1.000.000 al 10 marzo 1986 pagherò per questa cambiale a Universal S.p.a. Stabbia la somma di Lit. un milione nome ed indirizzo debitore De Rosa Maria via Dextart 3 Sassari f.to De Rosa Maria. Sul retro bollo L. 2.000 annullato p. Universai S.p.a. f.to ill.le, p. Linea 47 via Università 32 di Puggioni Giovanna Sassari f.to Puggioni, timbri ill.li f.ti ill.li. Su foglio d'all.atto protesto elevato il 12 marzo 1986 in Sassari dal Dr. L. Maniga notaio f.to ill.le con L. 53.273 di spese;

p. Universal Confezioni S.p.a.
Curatore fallimento: rag. Ilio Maggiori

F-946 (A pagamento).

Ammortamento cambiale (ex art. 89 R.D. n. 1669/1933)

Il pretore di Parma con decreto 26 luglio 1996, n. 3099 Cron., 917/96 vol., ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.096.000 (cinquemilioni novantaseimila) scadente il 14 agosto 1991, beneficiaria la ditta I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., corrente in Torino, corso Peschiera n. 191, attualmente dichiarata fallita, a firma Panciroli Fioretta, Panciroli Maria Cecilia e Pasini Emanuele, accertandone lo smarrimento e dichiarandone l'estinzione per avvenuto pagamento del titolo cambiario.

Opposizione entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Panciroli Fioretta, Panciroli Maria Cecilia.

C-26463 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 3 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/14024 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Milano n. 4 con un saldo apparente di L. 15.492.773 alla data del 14 marzo 1995.

Con avvertenza che può essere fatta opposizione legale entro 90 gg.

p. delega sig.ra Rosti Luigia Maria.
avv. Ezio Perego.

M-8106 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente Tribunale di Milano con decreto 16 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di 3 certificati deposito portatore tutti emessi dal Banco Ambrosiano Veneto - Milano Sede.

1) C.D. Efibanca, emissione 3 maggio 1996 - Scadenza 3 novembre 1997

N° A524858 di L. 80.000.000

2) C.D. FONSPA, emissione 15 maggio 1995 - scadenza 15 novembre 1996

N° 97 di L. 109.947.853

3) C.D. FONSPA, emissione 30 maggio 1995, scadenza 30 novembre 1996

N° 211 di L. 258.377.455

Opposizione legale entro 90 gg.

Tagliaferri Pietro.

M-8103 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

IL procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 30 luglio ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Olezzante Laurentiu nato a Bucarest (Romania) il 19 settembre 1991 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B 8 n. 451) e residente in Roma venga autorizzato a cambiare il nome in «Lorenzo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 30 settembre 1996

Olezzante Silvano e Mangia Carmen.

S-21240 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto, in data 28 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Annibale Nicotera, nato il 17 giugno 1974 a Milano e residente a Milano in via Bari, 26, in quello di «Fabio Nicotera».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Annibale Nicotera.

M-8080 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 20 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tretti Matteo nato a Piacenza il 29 aprile 1968 e residente a Brescia, via Tosio, 48, ai sensi dell'art. 153 del r.d. 9 luglio 1939 n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Clementoni».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 3 settembre 1996

Avv. Gianfranco Boldini.

C-26457 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto 20 giugno 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tretti Armando nato a Piacenza il 29 aprile 1968 e residente a Brescia, via Lazzaretto, 2, ai sensi dell'art. 153, del r.d. 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al proprio cognome quello «Clementoni».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Brescia, 3 settembre 1996

Avv. Gianfranco Boldini.

C-26458 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
IN ASSENZA E IN MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(2ª pubblicazione)

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 2 maggio 1996, letto il ricorso per dichiarazione di morte presunta proposto da Papale Agnese, ha invitato chiunque avesse notizie di Colombrita Rosario, nato a Catania il 16 giugno 1960, di comunicarle al Tribunale di Catania entro sei mesi.

Il direttore di cancelleria: Rosaria Bosco.

C-25336 (A pagamento - Dalla G.U. n. 224).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****Deposito bilancio finale di liquidazione**

Presso il Tribunale di Brescia in data 25 settembre 1996 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione, il progetto di riparto finale, con la relazione del Comitato di Sorveglianza, della Società Cooperativa Nord-Sud Sub (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Brescia, via C. Cattaneo, 66/A.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Brescia, 25 settembre 1996

Il commissario liquidatore:
dott. Giorgio Mazzeletti

C-26459 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO DELLO SME
Ufficio Amministrazione**

Roma, viale Castro Pretorio, 123

Avvisi di gara

Il raggruppamento operativo dello SME, per l'anno 1997, bandisce le seguenti gare a licitazione privata, con partecipazione aperta alle ditte in ambito nazionale:

- 1) approvvigionamento materiale di pulizia: giorno della gara 10 dicembre 1996;
- 2) approvvigionamento materiale di cancelleria: giorno della gara 11 dicembre 1996;
- 3) approvvigionamento materiale ferramenta, edile, pittura e vernici: giorno della gara 12 dicembre 1996;
- 4) approvvigionamento materiale elettrico: giorno della gara 13 dicembre 1996.

I materiali da approvvigionare saranno specificati nelle lettere d'invito a ciascuna gara.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lettera c) art. 76 commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Consegna dei materiali a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal Raggruppamento Operativo dello SME.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Raggruppamento Operativo dello SME - Ufficio Amministrazione entro le ore 12 del 30 ottobre 1996. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data anteriore a novanta giorni rispetto al 30 ottobre 1996) di cui agli artt. 11, lett. a), b) ed e), 12, 13 - lett. a) e b), 14 - lett. a) e b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno presentare per ciascuna di esse la relativa domanda. È consentito, tuttavia, allegare i documenti richiesti in una sola delle domande facendone menzione in tutte le altre.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 11, lettere a), b) ed e) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 12 novembre 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Raggruppamento Operativo dello SME - Ufficio Amministrazione al numero tel.06/4941593 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13.

Il capo servizio amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe La Bruna

S-21238 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Deposito materiali genio e trasmissioni
Peschiera del Garda (VR), località Mandella, I

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 6, punto 2 del decreto del Presidente della Repubblica 573/94 si rende noto che la licitazione privata indetta per la fornitura di n. 400 batterie EI 110 a carica secca è stata aggiudicata alla F.I.A.M.M. S.p.a. di Montecchio Maggiore (VI).

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

Ditte inviate: n. 2; partecipanti: n. 2.

Prezzo complessivo della fornitura: L. 101.800.000 I.V.A. e sovrapprezzo COBAT esclusi.

Il contratto è stato stipulato il 1° agosto 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
Funz. amm. dott. M. Luciana Addario

S-21239 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Dipartimento XII - III° U.O. via della Misericordia, 1 tel. (06) 67103589/67102042 - Telefax indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - III° U.O. - via della Misericordia, 1 - 3° piano.

L'aggiudicazione delle gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elettrici luce e forza motrice presso l'edificio di via della Misericordia, 1 - sede del Dipartimento XII.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Importo lavori al netto dell'IVA L. 3.100.000.000 di cui L. 1.972.666.700 per lavori a misura e L. 1.127.333.300 per lavori a corpo.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria A.N.C. 5C.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato europeo facente parte della CEE che, pur non essendo iscritte alla C.C.I.A.A. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso la Direzione Tecnica del Dipartimento XII - III° U.O., ove è possibile acquistarne copia (ogni giorno feriale dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto giorni trecentosessanta (360) naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione alla A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a trenta (30) giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) certificazione in originale o copia autenticata comprovante il riconoscimento da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali richiesti della legge 46/90 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 447/91, per gli impianti elettrici (art.1, lett. a) di detta legge 46/90; In caso di Associazione detta certificazione dovrà essere posseduta dalla capogruppo e dalla/e mandante/i.

d) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

e) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

f) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

g) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 62.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle imprese mandanti, a favore dell'impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D), E) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti A), e D) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1969 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre, a pena di esclusione, dichiarazione autenticata ai sensi di legge, e indicante l'oggetto della gara cui si riferisce, con la quale attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4).

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre (3) esercizi;

8) L'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque (5) anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in proprietà o effettiva disponibilità.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro dieci (10) giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e di patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 novembre 1996. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II^a Commissione (Palazzo Senatorio), il giorno 5 novembre 1996 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità o irregolarità formali. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta (180) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per le gare saranno espletate da diverse commissioni in diverse sedi ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il segretario generale contratti
XII^a Dipartimento - III^a U.O.

Il direttore: dott. ing. Enrico Eliseo

S-21248 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Dipartimento XII - III^a Unità Organizzativa - via della Misericordia, 1 tel. (06) 67103985 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso il Dipartimento XII - III^a Unità Organizzativa - tel. 67103560.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma. Lavori di manutenzione e restauro del complesso edilizio di V. Casilina da intitolare a Santa Giacinta, sito in via Casilina Vecchia 19/19A per cittadini senza fissa dimora (dormitori e mensa).

Finanziamento: Mutuo I.M.I. e fondi straordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 5.455.088.942 di cui L. 4.350.344.055 a base d'asta.

Modalità di pagamento secondo capitolato particolare d'appalto.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente: 2.

Importo minimo di iscrizione: L. 6.000.000.000.

Durata contrattuale; settecentottanta giorni dalla consegna dei lavori.

Sono ammesse a partecipare imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte all'A.N.C., siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio anche presso il Dipartimento XII^a - III^a Unità Organizzativa, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11, sabato escluso).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione alla A.N.C., di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente alla data della gara.

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore a tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente alla data della gara.

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario Giudiziale (di data non anteriore a tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 88.582.167 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa;

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, saranno interessati l'A.N.C. e la Commissione di Vigilanza sulle imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Il deposito cauzionale dovrà essere presentato dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale), a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (copia autenticata od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a), e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o delle situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4.

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) L'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, in proprietà o effettiva disponibilità). In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: L'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere. I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 11 novembre 1996. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute. Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio), il giorno 12 novembre 1996 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore della III^a U.O.:
Dott. ing. Enrico Eliseo

S-21249 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia, 1 Tel. (06) 67103589/67102042/67102503, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso Dipartimento XII - III U.O. - Via della Misericordia, 1 - 3° piano.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. 101 dalla relativa legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

La gara si svolgerà secondo l'ordine progressivo dei lotti.

Ciascuna ditta partecipante non potrà essere, in primo esperimento di gara, aggiudicataria di più di un lotto ma potrà partecipare per uno o più lotti.

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, o non fosse possibile provvedere all'aggiudicazione di tutti i lotti per insufficienza di offerte valide, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati ammettendo, per tutti i lotti non aggiudicati, anche le ditte risultate già aggiudicatrici di un lotto nel primo esperimento di gara.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione periodica di impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche in edifici di pertinenza comunale compresi nelle Circoscrizioni da 1 a 20. Lotti 6.

Primo lotto - Circoscrizioni I;
Secondo lotto - Circoscrizioni II, XVII, XX;
Terzo lotto - Circoscrizioni III, IV, V;
Quarto lotto - Circoscrizioni VI, VII, VIII, IX;
Quinto lotto - Circoscrizioni X, XI, XII, XIII;
Sesto lotto - Circoscrizioni XV, XVI, XVIII, XIX.

Finanziamento: Fondi correnti del Bilancio 1996. Importo complessivo lavori al netto dell'IVA L. 1.450.000.000 per ogni lotto.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato - i lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Speciale.

Iscrizione A.N.C. categoria: 5C.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato europeo facente parte della CEE che, pur non essendo iscritte a la C.C.I.A.A. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica del Dipartimento XII-III U.O., via della Misericordia, 1 (3° piano - ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto giorni 450 naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione alla A.N.C., di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore a 30 giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) certificazione in originale o copia autenticata comprovante il riconoscimento da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge 46/90 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 447/91 per gli impianti elettrici (art. 1, comma 1, lett. a) di detta legge 46/90; in caso di Associazione detta certificazione dovrà essere posseduta dalla capogruppo e dalla mandante;

d) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

per le Ditte individuali: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

e) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le Ditte individuali: certificato del casellario Giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi riferito al titolare dell'Impresa e al Direttore/i Tecnico/i;

f) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lett. e) ed f) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

g) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 29.000.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c. ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa Associata o Consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria; i mandati dovranno essere autenticati a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 e seguenti del Codice Civile.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d), e) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a), e d) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticate ai sensi della Legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita IVA e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 Legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni Temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: per ogni lotto, a pena di esclusione, dovrà essere presentata una singola offerta, redatta su carta da bollo da L. 20.000 che dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società.

Ogni offerta dovrà essere chiusa in propria busta sigillata e indicante il numero del lotto; se i concorrenti intendono partecipare a più lotti, dovranno inserire le singole offerte in un plico anch'esso sigillato che dovrà indicare, in modo chiaro e leggibile a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica espresso in cifre ed in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e di patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta singola per ciascun lotto, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenute in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 4 novembre 1996.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II, Commissione (Palazzo Senatorio), il giorno 5 novembre 1996 alle ore 9,30.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, giudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per motivi di opportunità o irregolarità formali.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato Generale del Comune di Roma e nel capitolato Speciale d'appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il direttore del XII Dipartimento - III U.O.:
dr. ing. Enrico Eliseo

S-21250 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Servizio Giardino Zoologico
Roma, viale del Giardino Zoologico, 20

Avviso di gara

Ai sensi delle deliberazioni della Giunta comunale nn. 2514, 2515, 2516, 2517 e 2518 del 19 luglio 1996, n. 2544 del 23 luglio 1996 e n. 2720 del 30 luglio 1996, vengono esperite sette gare di licitazione privata per le forniture di:

- verdura e carote;
- carne bovina, equina ed ovina (3 lotti);
- frutta;
- erba fresca, fieno di erba medica e fieno di prato naturale (3 lotti);
- galline, conigli e quaglie fresche (3 lotti);
- pellettati misti;
- pesce surgelato;

occorrenti per l'alimentazione degli animali dello Zoo per l'anno 1997.

Per quanto concerne la descrizione degli appalti, il termine e le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alle gare, vedere gli avvisi affissi all'Albo pretorio del comune di Roma, largo Corrado Ricci, 44.

p. Il direttore: dott.ssa E. Falchetti.

S-21251 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ufficio Speciale Turismo e Grandi Eventi
e dell'Immagine di Roma nel Mondo
Roma, via Capitan Bavastro 94

Estratto bando di gara

Il comune di Roma, Ufficio speciale turismo e grandi eventi, via Capitan Bavastro n. 94, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di n. 9 chioschi per informazioni turistiche.

Importo a base d'asta: L. 396.000.000 (oltre I.V.A. al 19%).

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli articoli 73, lettera C) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Per la modalità ed i termini di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara integrale affisso all'Albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44 - Roma.

Il capitolato speciale è disponibile (previo versamento di L. 50.000) presso l'ufficio economato, sito in via Capitan Bavastro 94, 5° piano, ogni giorno feriale dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Eventuali informazioni possono essere richieste presso l'ufficio speciale turismo (via Capitan Bavastro, 94 - 5° piano) tel. 06/57.45.823.

Roma, 5 ottobre 1996

Il dirigente superiore
Ufficio speciale turismo e grandi eventi:
dott. Benedetto Bultrini

S-21252 (A pagamento).

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS
DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE n. 93/38, art. 24, comma 1)

1. Ente aggiudicante: Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo, 65 - 00185 Roma - telef. 06/46954675 - fax 06/46954668.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Ricambi originali BCF - Sicca - Menarini.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: supplemento n. 47 del 7 marzo 1996, pag. 234;

c) —.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: 3.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 9 luglio 1996.

8. —.

9. Nome e indirizzo del fornitore: S.E.A.T.V.A. - S.p.a., viale A. Lovri 22 - 70123 Bari.

10. —.

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto: al più alto sconto percentuale sul prezzo di listino Bredamenarinibus. Sconto praticato: 15,50%.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

15. Si è fatto ricorso alla deroga alle specifiche europee a norma dell'art. 18, paragrafo 6, lettera C).

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

17. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

18. Non ci sono state offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 34, paragrafo 5.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 30 settembre 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-21258 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura accelerata

a) Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, via S. Barbara n. 30 - 08100 Nuoro (Italia) - telefono (0784)34243 - fax (0784)232598.

b) data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 25 settembre 1996.

c) Criterio di aggiudicazione prescelto: a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994 con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a corpo (vedasi bando integrale).

Si provvederà all'esclusione delle offerte considerate anomale a norma delle vigenti leggi.

Importo a base d'asta: L. 46.244.170.142.

d) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: diga di Cumbidanovu:

1d) luogo di esecuzione: comune di Orgosolo;

2d) natura delle prestazioni e caratteristiche dell'opera: scavi diga, schermo di tenuta e drenaggi, consolidamenti ed ancoraggi, calcestruzzi e murature, opere elettromeccaniche, opere complementari diga, controllo e monitoraggio, lavori stradali;

3d) categoria dei lavori. Categoria prevalente 14 per importo illimitato.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi trentasei successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna.

f) Ritiro dei documenti: c/o indirizzo di cui al punto a).

g) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: il giorno 28 ottobre 1996:

g1) indirizzo cui possono essere trasmesse: vedi punto a);

g2) lingua in cui devono essere redatte: lingua italiana.

h) Garanzia: cauzione pari al 10% importo netto lavori.

i) Finanziamenti e pagamenti: finanziamento con fondi ex Agensud per L. 40.859.000.000 (legge n. 64/1986) e regione Sardegna per L. 24.900.000.000, pagamenti a stati di avanzamento.

l) Partecipazione: sono ammesse associazioni d'impresa e altre forme associative previste decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406.

m) Condizioni partecipazione: i soggetti in possesso seguenti requisiti minimi comprovati sotto indicata documentazione:

m1) certificato in bollo iscrizione A.N.C. o A.R.A. Sardegna categoria 14 per importo illimitato:

m2) referenze bancarie art. 26, lettera A) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

m3) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, possesso requisiti art. 6, lettera B), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. La cifra d'affari globale almeno pari a 2 volte l'importo a base d'asta e la cifra in lavori almeno pari a 1,50.

L'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente 14A almeno pari a 0,60 volte (art. 6, lettera C) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991). Esecuzione lavori art. 6, lettera D) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 pari a 0,40 ove trattasi di un solo lavoro e 0,50 quando due lavori;

m4) dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

m5) dichiarazione in bollo contenente i dati previsti dall'art. 20, lettera C), e art. 21, lettere B), C), E) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

n) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di cui al precedente punto g).

o) Termine di validità delle offerte: centoventi giorni scadenza termini presentazione purché non sia avvenuta l'aggiudicazione.

p) Sub-appalto: è ammesso nelle forme di legge, previa dichiarazione dei lavori che si intendono sub-appaltare.

q) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse.

r) Ammissione imprese non iscritte all'albo: le imprese aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea.

s) Piani di sicurezza: l'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

t) Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea della comunicazione di pre informazione: non è stato pubblicato.

Altre indicazioni: bando integrale gara in visione presso sede Consorzio e potrà esserne rilasciata copia, dietro rimborso di L. 50.000.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione esclude la competenza arbitrale ai sensi art. 16 della legge n. 741/1981.

Pubblicazione del presente bando richiede procedura accelerata verificandosi i casi di urgenza di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nuoro, 25 settembre 1996

Il presidente: dott. Gianni Nieddu

Il segretario dirigente: dott. Mario Calvisi

S-21318 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO
«OSPEDALI GALLIERA» - GENOVA
Ospedale di rilievo nazionale
e di alta specializzazione

Bando di gara

Si informa che, in attuazione del provvedimento n. 1187 del 13 settembre 1996, è indetta gara con procedura aperta, a sensi dell'art. 1, lettera d) della Direttiva 93/36 CEE per la progettazione, fornitura e messa in opera di un impianto di cablaggio strutturato del campus ospedaliero. Importo presunto L. 650.000.000, I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte parziali, per una parte della fornitura.

Termine di consegna: centocinquanta giorni dalla data di inizio dei lavori.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 22 novembre 1996.

Indirizzo al quale vanno inoltrate: Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» - Direzione generale - Mura delle Cappuccine 14 - 16128 Genova.

Periodo di validità dell'offerta: mesi 6 decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Il sopralluogo potrà essere effettuato in data 11 ottobre 1996 e/o 21 ottobre 1996, previ accordi con il responsabile della ripartizione CEED dell'Ente.

I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara; potranno intervenire con dichiarazioni a verbale, nei casi previsti dalla legge, solamente i soggetti legittimati a rappresentare le ditte concorrenti, giusta quanto previsto nel disciplinare di gara.

L'apertura delle offerte avrà luogo in data 26 novembre 1996 alle ore 9,30 presso la sala riunioni, 6° piano, all'indirizzo succitato.

Cauzione: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Modalità di pagamento: in conformità all'art. 9 del capitolato speciale d'oneri.

Raggruppamento di impresa: a sensi dell'art. 18 della Direttiva n. 36/93 CEE con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Informazioni necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: in conformità all'art. 8.4 del capitolato speciale d'oneri.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione e dei relativi punteggi indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Le offerte, in lingua italiana, in carta legale, dovranno essere redatte, pena l'esclusione, in conformità alle norme contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'oneri e dovranno contenere la documentazione richiesta.

Copia del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'oneri potranno essere ritirati personalmente presso la ripartizione provveditorato dell'Ente ospedaliero tel. 010/5632229.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.U.E. in data 24 settembre 1996.

Il direttore generale: avv. Domenico Crupi.

G-785 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO
Provincia di Genova
Via Rati n. 66
Tel. 010-91701 - fax 010-9170225

Si rende noto l'esito delle gare d'appalto espletate con il metodo dell'asta pubblica di seguito elencate:

1) emergenza alluvione 1994 - Interventi di ripristino - Settore opere idriche ed idrauliche. Zona argine torrente Arrestra. Protezione argini e sistemazioni idrauliche. Cod. 10017201. Importo a base d'appalto L. 230.129.387. Aggiudicati alla ditta: Cossi Costruzioni per l'importo a base contrattuale di L. 218.406.466 in data 29 maggio 1996;

2) emergenza alluvione 1994 - Interventi di rip. - Ripristino arginatura torrente Arrestra. Definitiva sistemazione via Molinetto ed impianti sportivi. 3° stralcio (completamento). Importo a base d'appalto L. 680.042.693 aggiudicati alla ditta: Cossi per l'importo a base contrattuale di L. 640.624.410 in data 30 maggio 1996;

3) realizzazione di elementi di arredo nel tratto di passeggiata che dal piazzale Giovanni XXIII raggiunge la località Lo Scoglio. Importo a base d'appalto L. 115.000.000 aggiudicati alla ditta Orment di Cogoleto per l'importo a base contrattuale di L. 114.885.000 in data 31 maggio 1996;

4) emergenza alluvione novembre 1994 - Interventi di ripristino strade comunali, vie cittadine, via Ronco - Consolidamento di rilevato stradale, sistemazione acque superficiali e fognature Cod. 10017303. Importo a base d'appalto L. 62.386.841, via Ronco - Rifacimento collettori di portata scarichi al trattamento. Importo a base d'appalto L. 116.639.802 aggiudicati alla ditta Orment S.r.l., con sede a Cogoleto, via Stoppani 2 per l'importo a base contrattuale rispettivamente di L. 61.999.663 e di L. 115.928.758 in base alla gara d'appalto assegnata con il metodo dall'asta pubblica in data 18 giugno 1996;

5) appalto congiunto dei lavori di emergenza alluvione 1994. Interventi di ripristino. Strade comunali - Località Belvedere. 1° stralcio. Cod. 10017505. Importo a base d'appalto L. 47.040.116; emergenza alluvione 1994. Strade comunali località Belvedere, via Tuccio, via Costa dei Prati. Rifacimento collettori di portata scarichi al trattamento. 2° stralcio completamento. Importo a base d'appalto L. 173.595.950. La gara espletata in data 18 giugno 1996 con il metodo dell'asta pubblica, non è stata aggiudicata.

Il funzionario responsabile dei procedimenti: geom. F. Vallarino.

G-786 (A pagamento).

ISTITUTO EMANUELE BRIGNOLE
Concessionario

CONSORZIO DUE ESSE - S. Cons. a r.l.

Bando di gara con procedura ristretta
per la fornitura di arredi e attrezzature per una R.S.A.

1. Amministrazione aggiudicante: Consorzio Due Esse - S. Cons. a r.l., piazza della Vittoria, 6/1 - 16121 Genova - tel. 010/581109 - fax 010/564037.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - licitazione privata, in ragione delle circostanze di cui all'art. 9, comma 4° del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Caratteristiche della fornitura:

a) luogo della consegna: Genova Rivarolo, via Negrotto Cambiaso;

b) oggetto della fornitura: arredi mobili e fissi, attrezzature, complementi di arredo e segnaletica interna per una residenza sanitaria assistenziale (nel seguito RSA) da ottanta ospiti;

c) valore stimato della fornitura: L. 760.000.000 (settecentosessantamila) oltre I.V.A.;

d) non sono ammesse offerte parziali;

e) i prodotti dovranno rispondere alle caratteristiche richieste nel capitolato d'oneri e negli allegati tecnici che saranno forniti ai soggetti invitati, e dovranno essere omologati, certificati e fabbricati nel rispetto delle normative vigenti;

f) l'amministrazione si riserva la possibilità di commissionare all'aggiudicatario ulteriori forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando, fino ad un importo di lire 5 miliardi ed entro il termine di sei anni dalla data di aggiudicazione, ai medesimi prezzi offerti, con rivalutazione Istat.

4. Termine di consegna: 70 (settanta) giorni naturali consecutivi dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di impresa: sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di impresa sotto la disciplina dell'art. 18 della Direttiva n. 93/36 CEE e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. Domande di partecipazione:

a) le domande di partecipazione, con l'indicazione dell'oggetto di gara, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1996, secondo le modalità previste dall'art. 11 della Direttiva n. 93/36 CEE;

b) le domande dovranno essere indirizzate al consorzio Due Esse - S. Cons. a r.l, piazza della Vittoria, 6/1 - 16121 Genova - fax 010/564037;

c) la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data indicata al punto 6a.

8. Cauzione provvisoria: la partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 15.200.000 (quindicimilioniduecentomila).

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificati o dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, riguardanti l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva n. 93/36 CEE e all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A. o certificato equipollente ai sensi dell'art. 21 della Direttiva n. 93/36 CEE;

c) dichiarazione bancaria comprovante la capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato relativo a forniture analoghe a quella oggetto del bando, riferite agli ultimi tre esercizi (1993-1994-1995);

e) l'elenco delle principali forniture analoghe a quella oggetto del bando eseguite nell'ultimo triennio (1993/1995);

f) documentazione relativa alla presenza o meno delle circostanze di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1, lettere da b) a f).

Il limite minimo per l'ammissione alla gara, con riferimento al punto d), è stabilito in L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), o cifra equivalente in valuta straniera, di fatturato globale, e L. 2.000.000.000 (duemiliardi), o cifra equivalente in valuta straniera, di fatturato per forniture analoghe a quella oggetto del bando, riferiti all'ultimo triennio, come indicato al medesimo punto d).

Per forniture analoghe si intendono arredamenti completi per residenze collettive (ospedali, alberghi, case di riposo e cura, similari), realizzati per soggetti pubblici o privati.

La dichiarazione di cui al punto e) dovrà essere accompagnata da certificati conformi a quanto richiesto dalla Direttiva n. 93/36 CEE, art. 23, comma primo, lettera a).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni, i documenti e i requisiti minimi di fatturato dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

La documentazione di cui alle lettere a), b), c), d), e) dovrà essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, ferma restando l'applicazione dell'art. 24 della Direttiva n. 93/36 CEE.

10. L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo l'art. 26, comma 1, lettera b) della Direttiva n. 93/36 CEE, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi, indicati in ordine decrescente di importanza: prezzo, qualità dei materiali, caratteristiche funzionali, caratteristiche estetiche.

Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di una sola offerta valida la fornitura verrà comunque aggiudicata.

11. L'amministrazione si riserva la possibilità di richiedere offerte in variante entro i limiti che verranno specificati nel capitolato d'oneri.

12. Le configurazioni precise e le descrizioni dettagliate di ogni elemento costituente la fornitura saranno riportate in un apposito elaborato tecnico che verrà fornito alle ditte invitate.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Seicom S.r.l., via de Marini 1 - 16149 Genova - tel. 010/469701, che svolge il ruolo di ufficio tecnico del consorzio Due Esse.

13. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 24 settembre 1996.

14. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni il giorno stesso della spedizione.

Il rappresentante legale del consorzio Due Esse:
dott. Massimo Bolgè

G-787 (A pagamento).

COMUNE DI CUGGIONO

Cuggiono (MI), via Cavour n. 2
Tel. 02/97263.212 - Fax 02/97240569

Avviso di gara (estratto)

Questa amministrazione indice una gara, nella forma della licitazione privata e ai sensi della Direttiva CEE 92/50, per l'affidamento in gestione del servizio di ristorazione scolastica e per le altre utenze, per il periodo 1° gennaio 1997-31 agosto 1999, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 508 del 17 settembre 1996. Il prezzo a base d'appalto per singolo pasto è di L. 6.100 + I.V.A. con offerte in diminuzione, escluse le merende per l'asilo nido il cui prezzo a base d'appalto è di L. 6000 + I.V.A. anch'esso con offerte in diminuzione. Il prezzo a base d'appalto per le ore di personale di cui al punto b) dell'art. 3 del capitolato d'appalto è di L. 21.000 orarie + I.V.A. con offerte in diminuzione. Il valore presunto annuo dell'intero appalto è di L. 490.000.000 oltre I.V.A. Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del giorno 25 ottobre 1996.

Requisiti e modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE il 23 settembre 1996 e consultabile presso l'ufficio Segreteria del Comune.

Cuggiono, 25 settembre 1996

Il sindaco: Clemente Chiari.

M-8077 (A pagamento).

COMUNE DI DESIO (Provincia di Milano)

Avviso di gara per assistenza e sostegno educativo a minori

Il Comune di Desio ha indetto una gara per assistenza e sostegno educativo a minori in difficoltà e per servizi connessi (cat. 25, servizi sanitari e sociali, numero CPC 93). L'appalto ha la durata di un anno (1997), con facoltà di proroga di anno in anno per tre anni. L'importo annuo presunto è di L. 480.000.000 (I.V.A. esclusa).

La procedura è quella della licitazione privata secondo il decreto legislativo n. 157/1995; per l'aggiudicazione ci si avvale del criterio di cui all'art. 23, lettera b) dello stesso decreto. La gara è riservata alle cooperative sociali iscritte all'albo regionale di cui alla legge n. 381/1991.

Le domande per essere invitati devono essere compilate in carta legale con firma autenticata del rappresentante della ditta, essere corredate da una serie di autodichiarazioni e pervenire al Comune di Desio entro e non oltre il 22 ottobre 1996 alle ore 14.

Gli elementi di valutazione, ai sensi della Direttiva 92/50 CEE, sono descritti nel capitolato in ordine di importanza. Il bando integrale è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 13 settembre 1996, pubblicato sul BURL e affisso all'albo pretorio del Comune. Il capitolato d'oneri è disponibile presso il Comune (ufficio servizi sociali), piazza Gramsci n. 3 - 20033 Desio (Milano), telefono 0362/3291, fax 0362/301630.

La dirigente dell'Area socio culturale educativa:
Franca Biella

M-8081 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - Fax 0331/280411

Avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione allacciamento fogna al collettore di via Bonicalza.

Importo a base d'asta: L. 228.687.962.

Iscrizione A.N.C. cat. 10 A, L. 300.000.000.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Il bando integrale è pubblicato nel B.U.R., sul quotidiano «Asta e Appalti pubblici» e all'albo pretorio comunale.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il Comune in data 5 novembre 1996 alle ore 9.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del giorno 4 novembre 1996.

Cassano M., 23 settembre 1996

Il segretario generale: Luigi Pelaia.

M-8083 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONO (Provincia di Milano)

Via M. Pogliani n. 3

Tel. 02/48694.1 - Fax n. 4585417

Esito di gara d'appalto per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico del comune di Cesano Boscone (art. 20, legge n. 55/1990).

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa.

Metodo di gara: asta pubblica.

Gara esperita il: 23 luglio 1996.

Imprese partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Siccardi Vivai, Imperia.

Importo aggiudicazione: L. 1.449.750.000, I.V.A. esclusa.

Cesano Boscone, 19 settembre 1996

Il responsabile del settore: arch. Roberto Biffi.

M-8113 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di manutenzione non programmabile 1997.

Importo contrattuale massimo: L. 900.000.000, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94.

L'asta si terrà il giorno 20 novembre 1996.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 19 novembre 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente nel BUR Lombardia n. 40 del 2 ottobre 1996 nel FAL Provincia di Milano n. 74 del 28 settembre 1996, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 26 settembre 1996

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8122 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di sede comunale - demolizione e ricostruzione intonaci, plafone e completamento con tinteggiatura.

Importo a base d'appalto: L. 387.266.899, oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/94.

L'asta si terrà il giorno 21 novembre 1996.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 20 novembre 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente nel BUR Lombardia n. 40 del 2 ottobre 1996 nel FAL Provincia di Milano n. 74 del 28 settembre 1996, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 26 settembre 1996

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8123 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica il servizio annuale di noleggio e lavaggio di biancheria ed abiti da lavoro in conformità del capitolato speciale d'appalto per gli asili nido.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

L'asta si terrà il giorno 13 novembre 1996.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 12 novembre 1996.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente nel BUR Lombardia n. 40 del 2 ottobre 1996 nel FAL Provincia di Milano n. 74 del 28 settembre 1996, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 26 settembre 1996

Il vice segretario generale: dott. Giuseppe Davi.

M-8124 (A pagamento).

COMUNE DI TURBIGO

Provincia di Milano

Via Roma n. 1

Tel. 0331/899143 - Telefax 0331/871016

Bando di gara per appalto-concorso Procedura d'urgenza

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 r.g. n. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni questa Amministrazione intende procedere mediante appalto-concorso, da svolgersi così come previsto dall'art. 21 legge n. 109/94 modificato con legge n. 216/95, alla realizzazione delle opere di Adeguamento impianto depurazione.

L'Amministrazione si prefigge il conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

1) individuazione degli interventi atti a consentire il completo trattamento dei liquami civili ed industriali convogliati dalla pubblica fognatura, ottenendo allo scarico dell'impianto di depurazione il pieno rispetto dei limiti di concentrazione previsti dalla tabella A della legge n. 319/76 e successive modificazioni con particolare riferimento ai valori in essa individuati per le concentrazioni di azoto nelle varie forme;

2) individuazione degli interventi atti a rendere possibile, nel pieno rispetto dei limiti allo scarico di cui al precedente punto, il conferimento e trattamento all'impianto di depurazione modificato con gli interventi in appalto, una portata pari a 60 mc/giorno di reflui esterni aventi tipologia e caratteristiche predefinite;

3) individuazione degli interventi atti a rendere possibile, nel pieno rispetto dei limiti allo scarico di cui al precedente punto 1, l'estensione del conferimento e trattamento dei reflui esterni fino ad una portata di 150 mc/giorno;

4) adeguamento dell'esistente palazzina servizi da attrezzarsi ad uffici, laboratorio chimico e servizi con dimensioni e caratteristiche idonee alle esigenze gestionali;

Per il conseguimento di tali finalità, costituiscono oggetto dell'appalto:

la progettazione esecutiva dei lavori di ampliamento ed adeguamento dell'esistente impianto di depurazione allo scopo di conseguire le finalità in precedenza evidenziate;

l'esecuzione di tutte le forniture, le somministrazioni, le opere civili, le eventuali modifiche alle opere esistenti, le demolizioni, la posa in opera ed i montaggi dei macchinari, apparecchiature, strumentazione ed impianti, e di tutto quant'altro risultato necessario per dare completamente funzionante «chiavi in mano» l'impianto che nel suo complesso (opere esistenti e nuove) dovrà conseguire le finalità in precedenza evidenziate;

l'avviamento ed il controllo della gestione, fino al collaudo definitivo, dell'impianto nel suo complesso (opere esistenti e nuove).

L'ammontare complessivo del progetto è di L. 2.848.000.000 di cui L. 2.009.116.850 per lavori e L. 848.883.150 per acquisizione aree, modifiche e potenziamento allacciamento ai pubblici servizi, spese tecniche e collaudi, I.V.A. ed imprevisti.

Il termine di esecuzione è fissato in 360 (trecentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti alla data di consegna.

La categoria di lavoro prevalente è costituita dalle Opere elettromeccaniche e strumentali per L. 1.371.798.000. L'ulteriore categoria di lavoro è costituita dalle Opere civili per complessive L. 637.318.850 così suddivise:

opere relative all'impianto L. 441.945.850;

opere inerenti all'ampliamento edificio uffici, laboratorio, ecc. L. 195.373.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 12^a per importo adeguato.

L'offerente deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

L'aggiudicazione sarà effettuata come previsto dall'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato con legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili, riportati in ordine decrescente di importanza e con l'indicazione del coefficiente numerico a ciascuno attribuito:

prezzo dell'opera - 40;

valore tecnico dell'opera, tenuto conto anche degli aspetti di inserimento ambientale ed estetici - 20;

tempo di esecuzione dei lavori - 20;

costo di utilizzazione e di manutenzione - 20.

Ai sensi dell'art. 19, comma IV della legge n. 109/94 come integrato dalla legge n. 216/95, il contratto della presente opera è da stipularsi a corpo ed il prezzo di aggiudicazione è fisso ed invariabile.

La gara si svolgerà presso la Sede Municipale - Sala Consiliare il 14 febbraio 1997, alle ore 10.

Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate fino alla stipulazione del contratto con l'Impresa aggiudicataria.

L'opera è inclusa nel programma triennale per l'ambiente 1994/96 approvato dal C.I.P.E. con deliberazione 21 dicembre 1993 ed è finanziata per L. 1.930.000.000 con contributo statale (art. 2-bis legge n. 293/89) e per L. 918.000.000 con mezzi propri del bilancio comunale.

I pagamenti in acconto verranno effettuati ogni volta che il credito dell'appaltatore raggiunga, al netto delle ritenute contrattuali, il 20% (e successivi multipli) dell'importo contrattuale, come previsto dall'art. 32 C.S.A. Non saranno riconosciuti interessi a causa di ritardata somministrazione delle rate di contributo a fronte dei pagamenti relativi agli Stati Avanzamento Lavori.

Il ricorso alla procedura d'urgenza per l'aggiudicazione dei lavori in argomento è motivata proprio alla necessità di rispettare i termini previsti dalla deliberazione C.I.P.E sopra citata che prevede altresì la consegna dei lavori entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva secondo le disposizioni dell'art. 5 legge 17 febbraio 1969, n. 93, e dell'art. 6 legge 10 dicembre 1991, n. 741, pari al 5% dell'importo contrattuale così come previsto dall'art. 3 del d.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, salvo applicazione art. 30 legge n. 109/94. Inoltre l'esecutore dei lavori è tenuto a costituire contestualmente all'erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 26 legge n. 109/94 una garanzia fidejussoria di pari importo gradualmente diminuita in corso d'opera.

I concorrenti hanno la facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive integrazioni e modificazioni. Trascorso il periodo di giorni 30 (trenta) dalla data fissata in questo avviso per l'espletamento della gara senza che l'offerente abbia ricevuto alcuna comunicazione dall'appaltante, l'offerente stesso ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Alla gara sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 19 - 20 e 21 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Chi intende partecipare alla gara dovrà far domanda di invito entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 24 ottobre 1996.

Le domande di invito dovrà essere redatta in bollo e corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione o certificato originale o certificato in copia conforme di iscrizione alla A.N.C. per la categoria richiesta;

2) dimostrazione della capacità economica e finanziaria producendo idonee dichiarazioni bancarie (art. 20 d.l.vo n. 406/1991);

3) dimostrazione della capacità tecnica producendo dichiarazioni circa l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito (art. 21 d.l.vo n. 406/91);

4) dichiarazione riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando attestante:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta (art. 5 D.P.C.M. n. 55/91);

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a) sopraindicata (art. 5 D.P.C.M. n. 55/91).

Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro l'11 novembre 1996.

La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.

Eventuali ulteriori notizie vanno richieste all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Turbigo.

Dalla Residenza Municipale, 26 settembre 1996

Il segretario comunale: dott. Antonino Princiotta

Il sindaco: Gadda Gian Mario

M-8129 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA)

Bando di gara mediante licitazione privata per ampliamento dell'esistente impianto di trattamento acque reflue sito in Caronno Pertusella mediante realizzazione di uno stadio di denitrificazione.

Questa società con sede in via Lainate, 1200 - 21042 Caronno Pertusella (Va) - Tel. 02/9655646 - Fax 02/9655666, intende appaltare i seguenti lavori: ampliamento dell'esistente impianto di trattamento acque reflue sito in Caronno Pertusella mediante realizzazione di uno stadio di denitrificazione per un importo a base d'asta 2.335.000.000.

L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo base di appalto.

Non vi sono opere scorporabili.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21 legge 109/94).

Tale procedura di esclusione non potrà essere esercitata qualora il numero delle offerte valide dovesse risultare inferiore a cinque.

I lavori oggetto d'appalto, da eseguirsi in comune di Caronno Pertusella (VA), consistono in esecuzione delle strutture e opere civili, esecuzione delle opere meccaniche, fornitura di apparecchi e materiali che, integrati con quelli acquistati direttamente dalla committente, costituiranno l'impianto in oggetto, montaggi meccanici, elettrici e strumentali, avviamento, ed istruzione del personale. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 360 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando le relative domande, in carta legale ed in lingua italiana, a: LURA AMBIENTE S.p.a., via Lainate n. 1200 - 21042 Caronno Pertusella (VA).

Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il ventesimo giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (2 ottobre 1996), corredate, sempre a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) certificato, in originale o copia conforme, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori o documento equivalente per le imprese aventi sede in uno degli Stati della CEE.

Saranno invitate alla gara le ditte iscritte all'ANC per la categoria 12/a e importo adeguato. In luogo del certificato di iscrizione all'ANC suddetto, l'impresa può presentare ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, una dichiarazione sostitutiva, in bollo competente, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge.

Tale documento sostitutivo deve riportare tutte le indicazioni contenute nel certificato di iscrizione e cioè il numero di matricola, le categorie e classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta all'ANC, il nominativo del direttore o direttori tecnici, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Per le imprese stabilite negli altri Stati membri della CEE, non iscritte all'ANC italiano, detto certificato può essere sostituito con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del d.lgs. 406/91;

2) dichiarazione/i bancaria/e attestante/i la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore rilasciata/e, in busta chiusa, da istituti di credito;

3) l'elenco dei lavori similari a quello oggetto del presente bando, eseguiti negli ultimi 5 anni, indicante l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi effettuati a regola d'arte e con buon esito;

4) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20, legge 15/68, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando da cui risulti:

a) la cifra d'affari in lavori dell'impresa non inferiore a L. 3.500.000.000;

b) costo del personale dipendente non inferiore a L. 350.000.000.

Saranno ritenute ricevibili le domande di prequalificazione che perverranno alla società entro il termine fissato nel presente bando di gara.

La prova è data dal timbro postale di arrivo.

È fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 del d.lgs. 406/91: «Le richieste possono essere inviate per lettera raccomandata postale, per telegramma, telex o per telefono. Se fatte per telegramma, telex o telefono devono essere confermate per lettera spedita non oltre il termine previsto dal presente bando.

Le imprese saranno ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio. A tal fine trovano applicazione l'art. 22 e seguenti del d.lgs. 406/91 e art. 13 legge 109/94.

Il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del d.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici della società.

Alla licitazione privata saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

Alle ditte risultate idonee, ad insindacabile giudizio di questa società, saranno indirizzate le lettere di invito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande.

I lavori sono finanziati in parte con il Programma Triennale per la Tutela Ambientale 1994/96 e in parte con fondi propri.

I pagamenti saranno effettuati su stati di avanzamento per importi non inferiori a L. 250.000.000 come previsto dall'art. 23 del capitolato speciale.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari a 1/20 dell'importo contrattuale di aggiudicazione dell'appalto.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 90 giorni dalla data della gara di appalto.

Progettisti dell'opera: dott. ing. Giorgio Grimoldi e dott. ing. Roberto Carrara della Protezione Ambiente S.r.l. di Milano.

Le richieste di invito non vincolano la società.

Caronno Pertusella, 25 settembre 1996

Il presidente: Giacomo Castiglioni.

M-8132 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma
Piazza Giovanni da Verrazzano, 7

Avviso d'Asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di generi di monopolio nel Comune di Fondi.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 30 ottobre 1996.

Zona di gara: via A. De Pretis - Civici pari numeri 2; 8; 10; 16; 22; 28; 30; 34; 36.

Redditività presunta della rivendita: L. 55.167.900.

Uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;
Comune di Fondi;
Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Formia.

Il capo del compartimento: dr. Vincenzo Allegritti.

C-26428 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.
COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135, fax 0165/41982 ha indetto per il giorno 10 dicembre 1996 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale in Corso Battaglione Aosta, 24 - 11100 Aosta un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'alternatore n. 2 della Centrale di Verres, per un ammontare presunto di L. 150.000.000;

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73 lett. C) ai sensi del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato R.D. maggio 1924, n. 827;

c) Il luogo di esecuzione e le caratteristiche dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

d) L'effettuazione dei lavori è prevista entro settanta giorni solari dalla data di stipulazione del contratto d'appalto;

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è:

C.V.A. ufficio Appalti - Corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, tel. 0165/40135, fax 0165/41982.

Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della Ditta che ne farà richiesta;

f) Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla: C.V.A. Corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta non più tardi delle ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara;

g) Sono ammesse solo offerte al ribasso;

h) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del comma I dell'Art. 21 L. 109/94;

i) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

l) L'approvazione sarà definitiva.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n. 2 persone rappresentanti la Società che ha inviata l'offerta.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta Corso Battaglione Aosta n. 24 alle ore 10 del giorno 10 dicembre 1996;

m) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto;

n) Tutti i lavori riportati dal presente bando sono finanziati con mezzi propri della Società C.V.A.;

o) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'Art. 13 della legge 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni;

p) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta;

q) Gli offerenti dovranno fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare;

q) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione all'ANC cat. 16 lett a), per L. 150.000.000 e un documento, a firma autenticata, attestante che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'Art. 8 comma 7 L. 109/94.

I documenti sopraccitati dovranno pervenire in busta separata da quella contenente l'offerta economica, entrò le ore 18 del giorno 9 dicembre 1996;

t) Non saranno ammesse candidature che non rispecchiano le condizioni previste dal presente bando;

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro 5 giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento: Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
Franco Vassoney

C-26429 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOSTAINE DES EAUX S.A.

Bando di gara

a) La Società C.V.A. S.p.a. Compagnia Valdostana delle Acque, tel. 0165/40135 fax 0165/41982 ha indetto per il giorno 6 dicembre 1996 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale in Corso Battaglione Aosta, 24 - 11100 Aosta un pubblico incanto per l'Appalto di fornitura della nuova tubazione per la sostituzione della condotta forzata della Centrale di Verres. Importo L. 600.000.000 a base d'asta;

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73 lett. C ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato R.D. maggio 1924 n. 827;

c) Le caratteristiche della fornitura sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

d) La fornitura è prevista nei termini indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto. Il luogo della consegna è: Centrale di Verres Via Glair, n. 36 - 11029 Verres (Aosta);

e) Il soggetto e l'indirizzo cui possono richiedersi il Capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. ufficio Appalti Corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, tel. 0165/40135 - fax 0165/41982. Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della Ditta che ne farà richiesta;

f) sono ammesse solo offerte segrete al ribasso. Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valido dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A. Corso Battaglione Aosta, n. 24 - 11100 Aosta, entro le ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del prezzo più basso risultante dalle offerte ammesse all'incanto;

g) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

h) Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi max. n. 2 persone rappresentanti la Società che ha inviata l'offerta.

L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24 alle ore 10 del giorno 6 dicembre 1996;

i) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportate agli Artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto;

l) La fornitura prevista dal presente bando è finanziata con mezzi propri della Società C.V.A.;

m) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'Art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

n) Saranno escluse dalla gara le ditte che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

o) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi 60 gg. solari dalla data di presentazione della stessa offerta;

p) Gli offerenti dovranno fornire l'indicazione delle forniture che eventualmente intendono subappaltare;

q) Ai sensi dell'Art. 69 del Regolamento sulla Contabilità dello Stato si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

r) L'approvazione sarà definitiva;

s) Per essere ammessi alla gara è necessario un documento attestante l'iscrizione nei registri professionali, nonché la capacità tecnica/finanziaria della Ditta offerente, ai sensi degli articoli 12 comma 1, 13 comma 1 lett. a) e 14 comma 1, lett. a) d) D.Lgs. 358/92.

La documentazione sopraccitata dovrà pervenire almeno 24 ore prima dell'inizio del pubblico incanto, in busta separata da quella contenente l'offerta economica;

t) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di Appalto entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione della gara di appalto.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il responsabile del procedimento:
Fernando Tedesco

Il presidente e amministratore delegato:
Franco Vassoney

C-26430 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per fornitura

Questa amministrazione intende affidare, mediante appalto concorso al sensi degli artt. 16 comma primo lett. b) del D.L.vo n. 358/92 e 26, par. 1° lett. b) della direttiva CEE 93/96, la realizzazione del progetto d'informatizzazione Sica - Telepolis, III Lotto riguardante in particolare i servizi: affari generali, contratti, demografico, lavori pubblici, servizi tecnologici, servizi sociali, cultura e spettacolo, pubblica istruzione sport e turismo. Importo presunto: L. 3.000.000.000 Iva compresa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda d'invito indirizzata a: Comune di Cagliari - sez. appalti e contratti - via Roma, 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il giorno 7 novembre 1996 a pena di esclusione, corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione con firma autenticata in cui sia attestato:

A) di avere eseguito negli ultimi tre anni (1993/94/95) almeno una fornitura analoga a quella in appalto, presso una pubblica amministrazione, di importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo) comprovata da apposita certificazione del committente, da allegarsi in caso di associazione temporanea di impresa, detto requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo;

B) di avere una sede o filiale o agenzia concessionaria in Sardegna con personale tecnico specializzato nell'ambito delle applicazioni dell'appalto in oggetto, con indicazione del recapito e del numero dei tecnici specializzati la qualifica ed il relativo curriculum;

C) di aver raggiunto negli ultimi tre anni (1993/94/95) un fatturato annuale di almeno dieci miliardi. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.lvo n. 358/92, detta cifra dovrà essere posseduta dal raggruppamento nel suo complesso, col minimo di almeno il 25% per ciascuna ditta raggruppata;

D) l'inesistenza a carico della ditta, o delle ditte raggruppate, delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.lvo n. 358/92;

2) estratti dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi (1993/94/95);

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o documento estero equivalente di data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza del presente bando, per oggetto attinente alla fornitura in appalto. Non sarà dato corso alle domande pervenute oltre la data suindicata. I requisiti suelencati dovranno essere posseduti a pena di esclusione. I criteri stabiliti per l'aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto. Non saranno ammesse offerte parziali. Le lettere d'invito saranno ammesse spedite entro il giorno 7 marzo 1997 bando spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 26 settembre 1996. Copia del presente bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti, via Sassari, 3 p. 3° previo versamento sul c.c.p. 20040093 intestato al comune di Cagliari - Sez. appalti e contratti con indicazione della causale della somma di L. 3000 ovvero L. 4000 per trasmissione via fax. Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 070/6776201 - 070/6776209 (sulla gara) e 070/6778223 (sulla fornitura) fax: 070/6776210.

Il dirigente di settore: dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-26433 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata
(rif. 28/96)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2223.289) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 9 del d.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna sarà eseguita in Torino, via Germagnano n. 50 e consisterà nella fornitura di: n. 6 veicoli multiuso, omologati su strada come «macchine operatrici», completi dei seguenti allestimenti alternativi scarrabili: attrezzatura aspirafoglie, attrezzatura sgombraneve, cassone ribaltabile.

Importo complessivo a base di gara: L. 1.200.000.000 (IVA esclusa).

Il presente appalto è soggetto alla disciplina di cui all'art. 13, comma 6, della legge 26 aprile 1983, n. 131 in quanto applicabile.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Gare e Contratti - via Germagnano 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 del 4 novembre 1996 riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione gli inviti: 365 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione resa dal concorrente di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, comma 1, lett. a) d.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente (art. 14, comma 1, lett. a) del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale (art. 14, comma 1, lett. b) del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. oppure esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla Divisione Approvvigionamenti A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 - Torino - Tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 26 settembre 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 30 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-26434 (A pagamento).

A.M.I.A.T.**Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese***Avviso di gara a licitazione privata*
(rif. 29/96)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50, Torino - tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2223.289) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del d.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 23 (servizi di sicurezza).

Numero di riferimento CPC 873.

Il servizio sarà eseguito in Torino, e consisterà nell'affidamento dei servizi di sorveglianza, di piantonamento dello stabilimento degli stabili, delle Aree e dei Nuclei operativi decentrati, nonché dell'impianto ad interrimento controllato Basse di Stura per complessive 20.392 ore, nonché dell'affidamento del servizio di ispezione notturna alle 13 sedi decentrate.

Importo a base di gara: L. 825.774.400 (IVA esclusa) così suddivise:

L./h. 38.200 per servizi di piantonamento;
L./mese 300.000 per servizi di ispezione notturna.

La durata d'appalto sarà per il periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.lg. 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Gare e Contratti - via Germagnano 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 del 5 novembre 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: novanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358. La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del D.lg. 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dal prestatore di servizi (art. 14, lett. a) del D.lg. 17 marzo 1995, n. 157;

una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d) D.lg. 17 marzo 1995, n. 157);

una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione (art. 14 lett. e) D.lg. 157/1995).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lg. 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'A.M.I.A.T. esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'A.M.I.A.T., Divisione Approvvigionamenti - Settore Gare e Contratti - (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il giorno 26 settembre 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 30 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-26435 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO**(Provincia di Torino)**

Piazza Matteotti 50

Tel. 011-4013.1 - fax 011-780.50.27

Avviso di asta pubblica

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione del complesso «Le Serre» sito in Grugliasco - via Lanza n. 13; i lavori dovranno effettuarsi, nel termine di 600 giorni dalla consegna, in conformità al progetto approvato con deliberazione G.C. n. 665/1996.

L'importo a base d'asta è di L. 5.147.991.729 oltre I.V.A.

L'opera è finanziata con fondi FERS e con mutuo; i pagamenti avverranno in base all'art. 1.15 del capitolato.

Sono richiesti, per la partecipazione alla gara:

I) iscrizione all'A.N.C. a due categorie (Categoria 2, Classifica 7 e Categoria 5, Classifica 5);

II) requisiti di cui all'art. 5, comma 2, D.P.C.M. n. 55/91.

È opera scorporabile, ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D.lgs. 406/91, quella relativa alle aree verdi (categoria 11, classifica 2, dell'A.N.C.).

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'asta, e la cauzione definitiva al 10% (aumentato, nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, dei punti percentuali eccedenti tale ribasso) dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, e cioè con il criterio del massimo ribasso (non sono ammesse offerte in aumento) da applicarsi sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo (L. 4.229.553.405) sia sui singoli prezzi per i lavori a misura (in totale L. 918.438.324). Sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 dell'11 novembre 1996 all'ufficio Protocollo del Comune; l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica, nel palazzo Municipale, alle ore 9 del giorno 12 novembre 1996.

Per partecipare alla gara le imprese, in possesso dei prescritti requisiti, dovranno trasmettere, entro il termine sopra indicato (11 novembre 1996), esclusivamente per posta, mediante lettera raccomandata o in corso particolare (escluso recapito a mano), una busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene offerta per la ristrutturazione del complesso "Le Serre"») in cui vanno inseriti:

1) l'offerta, in carta da bollo, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e timbro dell'azienda, dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società, del Consorzio o della società capogruppo (nel caso di riunione di imprese), indicante - con riferimento alla gara in oggetto - la percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, da applicarsi, sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo sia sui singoli prezzi per i lavori a misura. L'offerta deve specificare, pena l'esclusione, che si è tenuto conto, nella preparazione della stessa, degli obblighi previsti per i piani di sicurezza, delle condizioni di lavoro e delle norme di previdenza ed assistenza, nonché di quelle del CCNL del personale del settore, in vigore nel luogo dove devono eseguirsi i lavori.

L'offerta, sempre a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la scritta «Contiene offerta economica per la ristrutturazione del complesso «Le Serre»»;

2) una dichiarazione (verificabile ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 406/91) in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o della società mandataria, nel caso di riunione di imprese), con firma autentica, con la quale l'impresa dichiara:

l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 18 D.lgs. 406/91;

i principali lavori eseguiti degli ultimi cinque anni (con importo, periodo, luogo esecuzione e estremi approvazione atti finali);

il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ex art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 172/89, per importo pari alla base d'asta del presente appalto;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui alla precedente lettera a);

di aver preso piena conoscenza delle condizioni in cui si trova l'area interessata dal progetto, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e delle prescrizioni di progetto che possono influire singolarmente sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicato i prezzi medesimi singolarmente e nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento e contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

i lavori o parte delle opere che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, e i nominativi (da uno a sei) dei soggetti subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. (vedi pag. 6 avvertenze);

3) Cauzione provvisoria di L. 102.959.835 costituita nelle forme di legge (mediante deposito della somma alla Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria od assicurativa, rilasciata da Azienda autorizzata). Nel primo caso dovrà essere presentata la ricevuta di avvenuto deposito mentre, negli altri casi, la polizza fidejussoria.

4) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (Albo Nazionale Costruttori) - Categoria 2, classifica 7, e categoria 5, classifica 5, di data non anteriore ad un anno da quella della gara (per le imprese di altri Stati della CEE trova applicazione il disposto dell'art. 19 D.Lgs. 406/91).

5) certificato in bollo della Camera di Commercio competente - Sezione Registro delle Imprese - di data non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara; qualora la Camera di Commercio non rilasciasse tale ultima attestazione l'impresa dovrà produrre certificato del Tribunale - Sezione fallimenti, oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata, attestante quanto sopra. Se è in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione, di data non anteriore a due mesi dalla gara e rilasciata dal commissario giudiziale, che attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

6) Per le cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, di validità non anteriore a tre mesi precedenti la gara.

7) Per le imprese riunite: a) scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla "capogruppo"; b) i certificati di cui ai precedenti nn. 4, 5 e 6 (o dichiarazione sostitutiva) per ogni impresa mandante e per la mandataria.

8) Dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante dell'impresa (o della società mandataria), con firma autenticata, attestante l'inesistenza di carichi penali (in caso contrario indicare i carichi esistenti) per ognuno dei seguenti soggetti (anche delle società mandanti):

a) per le ditte individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le Società commerciali, cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi.

Avvertenze: In sostituzione dei certificati elencati ai punti 4 - 5 e 6 potrà essere presentata, ai sensi della legge 15/1968, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva con firma autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti i dati essenziali contenuti nelle certificazioni suddette.

Sarà motivo di esclusione dalla gara l'omissione anche di uno solo dei dati suddetti così come la mancata presentazione o l'incompletezza (considerata essenziale al fini dell'appalto) di altro documento o dichiarazione richiesti. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non perverrà in tempo utile. L'offerta deve essere unica e non condizionata.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

Per le associazioni temporanee di impresa trovano applicazioni le disposizioni di cui agli art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91; in particolare ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alle due categorie richieste, per classifica corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In materia di subappalto si applicano le prescrizioni dettate dall'art. 18 della legge 55/90 e s.m.i.; in particolare si precisa che, nel caso di indicazione all'atto dell'offerta di un solo soggetto subappaltatore, l'impresa dovrà contestualmente, depositare certificazione attestante l'iscrizione l'A.N.C. del soggetto stesso per categoria e classifica adeguate ai lavori da subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che gli sarà fissato, quanto richiesto per la stipulazione del contratto. In difetto, o nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate o di altre inadempienze, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi l'incameramento della cauzione provvisoria ed altre sanzioni. Per le società di capitale trovano applicazioni le disposizioni del D.P.C.M. 11

maggio 1991 n. 187. Le spese contrattuali e accessorie, sono a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non convocato per la stipula del contratto, dopo 180 giorni dalla aggiudicazione.

Per quant'altro non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme di capitolato e di legge vigenti.

Informazioni, anche per il rilascio di copie del capitolato e del progetto, potranno essere richieste all'arch. Chiara - responsabile del procedimento per la parte tecnica (tel. 011/4013.701) e al dott. Bianciotto - Responsabile del procedimento per la procedura di gara (tel. 011/4013.226).

Il dirigente settore legale:
avv. Anna Maria Arnone

C-26436 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO
(Provincia di Torino)

Piazza Matteotti 50
Tel. 011-4013.1 - fax 011-780.50.27

Avviso di asta pubblica

È indetto pubblico incanto per l'appalto delle "opere di urbanizzazione del piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) in area urbanistica IN2".

I lavori dovranno effettuarsi, nel termine di 365 giorni dalla consegna, in conformità al progetto approvato con deliberazione G.C. n. 494/1996 e n. 690/96.

L'importo a base d'asta è di L. 2.115.274.678 oltre I.V.A.

L'opera è finanziata con fondi FERS e comunali; i pagamenti avverranno in base all'art. 1.15 del capitolato.

Sono richiesti, per la partecipazione alla gara:

I) iscrizione all'A.N.C. Categoria 6, Classifica 6;

II) requisiti di cui all'art. 5, comma 2, D.P.C.M. n. 55/91.

Ai sensi dell'art. 23, comma 3, D.lgs. 406/91, sono opere scorponabili: lavori idraulici (categoria 10, classifica 4, dell'A.N.C.); aree verdi (categoria 11, classifica 3) e illuminazione (categoria 16, classifica 2).

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'asta, e la cauzione definitiva al 10% (aumentato, nel caso di ribasso d'asta superiore al 25%, dei punti percentuali eccedenti tale ribasso) dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 109/94, e cioè con il criterio del massimo ribasso (non sono ammesse offerte in aumento) da applicarsi sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo (L. 976.006.060) sia sui singoli prezzi per i lavori a misura (in totale L. 1.139.208.618). Sarà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12 dell'11 novembre 1996 all'ufficio Protocollo del Comune; l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica, nel palazzo Municipale, alle ore 9 del giorno 13 novembre 1996.

Per partecipare alla gara le imprese, in possesso dei prescritti requisiti, dovranno trasmettere, entro il termine sopra indicato (11 novembre 1996), esclusivamente per posta, mediante lettera raccomandata o in corso particolare (escluso recapito a mano), una busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (recante

all'esterno il nominativo della ditta mittente e la dicitura «Contiene offerta per opere di urbanizzazione P.I.P. in area In2») in cui vanno inseriti:

1) - l'offerta, in carta da bollo, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e timbro dell'azienda, dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società, del Consorzio o della società capogruppo (nel caso di riunioni di imprese), indicante - con riferimento alla gara in oggetto - la percentuale di ribasso, espressa in cifre e in lettere, da applicarsi, sia sull'importo a base d'asta per i lavori a corpo sia sui singoli prezzi per i lavori a misura. L'offerta deve specificare, pena l'esclusione, che si è tenuto conto, nella preparazione della stessa, degli obblighi previsti per i piani di sicurezza, delle condizioni di lavoro e delle norme di previdenza ed assistenza, nonché di quelle del CCNL del personale del settore, in vigore nel luogo dove devono eseguirsi i lavori.

L'offerta, sempre a pena di esclusione, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno il nominativo della ditta mittente e la scritta "Contiene offerta economica per opere di urbanizzazione P.I.P. in area In2";

2) una dichiarazione (verificabile ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 406/91) in carta da bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o della società mandataria, nel caso di riunioni di imprese), con firma autentica, con la quale l'impresa dichiara:

l'inesistenza delle circostanze di cui all'art. 18 D.lgs. 406/91;

i principali lavori eseguiti degli ultimi cinque anni (con importo, periodo, luogo esecuzione e estremi approvazione atti finali da parte della stazione appaltante);

il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ex art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 172/89, per importo pari alla base d'asta del presente appalto;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari di cui alla precedente lettera a);

di aver preso piena conoscenza delle condizioni in cui si trova l'area interessata dal progetto, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e delle prescrizioni di progetto che possono influire singolarmente sull'esecuzione delle opere, e di aver giudicato i prezzi medesimi singolarmente e nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento e contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

i lavori o parte delle opere che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, e i nominativi (da uno a sei) dei soggetti subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. (vedere avvertenze);

3) Cauzione provvisoria di L. 42.305.494 costituita nelle forme di legge (mediante deposito della somma alla Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria od assicurativa, rilasciata da Azienda autorizzata). Nel primo caso dovrà essere presentata la ricevuta di avvenuto deposito mentre, negli altri casi, la polizza fidejussoria.

4) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. (Albo Nazionale Costruttori) - Categoria 6, classifica 5, di data non anteriore ad un anno da quella della gara (per le imprese di altri Stati della CEE trova applicazione il disposto dell'art. 19 D.Lgs. 406/91).

5) certificato in bollo della Camera di Commercio competente - Sezione Registro delle Imprese - di data non anteriore a tre mesi dalla gara, dal quale risulti che la Società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla gara; qualora la Camera di Commercio non rilasciasse tale ultima attestazione l'impresa dovrà produrre certificato del Tribunale - Sezione fallimenti, oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autentica, attestante quanto sopra. Se è in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione, di data non anteriore a due mesi dalla gara e rilasciata dal commissario giudiziale, che attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

6) Per le cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione, di validità non anteriore a tre mesi precedenti la gara.

7) Per le imprese riunite: a) scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla "capogruppo"; b) i certificati di cui ai precedenti nn. 4, 5 e 6 (o dichiarazione sostitutiva) per ogni impresa mandante e per la mandataria.

8) Dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante dell'impresa (o della società mandataria), con firma autenticata, attestante l'inesistenza di carichi penali (in caso contrario indicare i carichi esistenti) per ognuno dei seguenti soggetti (anche delle società mandanti):

a) per le ditte individuali: del titolare dell'impresa e del direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

b) per le Società commerciali, cooperative o loro consorzi: del direttore tecnico e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società o consorzi.

Avvertenze: In sostituzione dei certificati elencati ai punti 4 - 5 e 6 potrà essere presentata, ai sensi della legge 15/1968, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva con firma autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti i dati essenziali contenuti nelle certificazioni suddette.

Sarà motivo di esclusione dalla gara l'omissione anche di uno solo dei dati suddetti così come la mancata presentazione o l'incompletezza (considerata essenziale ai fini dell'appalto) di altro documento o dichiarazione richiesti. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non perverrà in tempo utile. L'offerta deve essere unica e non condizionata.

La gara sarà valida anche con una sola offerta ammissibile.

Per le associazioni temporanee di impresa trovano applicazioni le disposizioni di cui agli art. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91; in particolare ciascuna impresa riunita deve essere iscritta per classifica corrispondente a 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In materia di subappalto si applicano le prescrizioni dettate dall'art. 18 della legge 55/90 e s.m.i.; in particolare si precisa che, nel caso di indicazione all'atto dell'offerta di un solo soggetto subappaltatore, l'impresa dovrà contestualmente, depositare certificazione attestante l'iscrizione l'A.N.C. del soggetto stesso per categoria e classifica adeguate ai lavori da subappaltare.

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine che gli sarà fissato, quanto richiesto per la stipulazione del contratto. In difetto, o nel caso di non veridicità delle dichiarazioni presentate o di altre inadempienze, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi l'incameramento della cauzione provvisoria ed altre sanzioni. Per le società di capitale trovano applicazioni le disposizioni del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187. Le spese contrattuali e accessorie, sono a carico dell'aggiudicatario; quest'ultimo avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non convocato per la stipula del contratto, dopo 180 giorni dalla aggiudicazione.

Per quant'altro non previsto nel presente bando trovano applicazione le norme di capitolato e di legge vigenti.

Informazioni, anche per il rilascio di copie del capitolato e del progetto, potranno essere richieste all'ing. Topi - responsabile del procedimento per la parte tecnica (tel. 011/4013.701) e al dott. Biancotto - Responsabile del procedimento per la procedura di gara (tel. 011/4013.226).

Il dirigente settore legale:
avv. Anna Maria Arnone

C-26437 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «UMBERTO I°» - MONTEBELLUNA

Estratto bando di gara

Questo Ente indice pubblico incanto per fornitura pasti agli ospiti per 1 biennio, rinnovabile. Importo annuo a base d'asta: L. 310.000.000 + IVA. Scadenza offerte: 11 novembre 1996, ore 12.

Aggiudicazione all'offerta più conveniente (art. 23, primo comma, lett. b) d.lgs. 157/95). Bando integrale a disposizione c/o sede, via Ospedale 54 - Montebelluna - Tel. e Fax 0423/602636.

Data invio e ricezione bando all'Ufficio G.U.C.E.: 17 settembre 1996.

Il presidente: Paolo Bellò.

C-26441 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO IN STRADA (Provincia di Lodi)

Avviso di aggiudicazione di fornitura (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: Appalto fornitura generi alimentari vari mensa scolastica anno scol. 1996/97.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

Ditta Super CRAI di Pezzali Rodolfo - Corneigliano Laudense.

Ditta Parmigiani Tullio e C. S.n.c. - Graffignana.

Ditta Granata Antonia - San Martino in Strada.

Importo di aggiudicazione: L. 30.400.000 + IVA - Sistema di aggiudicazione: Trattativa privata Impresa aggiudicataria: Ditta Parmigiani Tullio e C. S.n.c. - Graffignana.

Il segretario comunale: Nantista dott. Alberto

Il sindaco: Boccalini Franco

C-26442 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIPOLI (Provincia di Lecce)

1. Ente appaltante: Comune di Gallipoli, via De Pace, 121 - cap. 73014 tel. 0833-262178 - fax 0833/262030.

2. Categoria di servizio, descrizione e numero CPC: n. 9 CPC 862 «servizi di contabilità revisione dei Conti e tenuta libri contabili».

3) Luogo di esecuzione: Comune di Gallipoli.

4) Iscrizione nei registri professionali: certificato C.C.I.A.A. per servizi uguali o analoghi e per i concorrenti degli Stati membri apposita certificazione o dichiarazione.

4.b) Normativa di riferimento: Normativa Nazionale e Comunale vigente in materia, indicata all'art. 4-b del Bando di gara integrale depositato presso l'Ente appaltante.

4.c) Qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio: vedi art. 6 del Capitolato d'Oneri.

5) Suddivisione dei servizi: non sono ammesse offerte per parte dei servizi.

- 6) Varianti: non sono ammesse.
- 7) Durata del contratto: mesi 12 dalla data stabilita nel contratto.
- 8.a) Indirizzo richiesta documenti: vedi punto 1, Ufficio Tributi.
- 8.b) Termine ultimo richiesta documenti: entro 15 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle offerte.
- 8.c) Costo e modalità di pagamento dei documenti: lire 500.000, mediante vaglia postale intestato al Comune di Gallipoli con causale.
- 9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: rappresentanti imprese offerenti.
- 9.b) Data, ora e luogo apertura offerte: 15 novembre 1996, ore 11 - vedi punto 1.
10. Cauzione: vedi art. 15 Capitolato d'oneri.
11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri di bilancio, vedi art. 18 Capitolato d'oneri.
12. Raggruppamento di prestatori: le singole imprese del raggruppamento eventualmente aggiudicataria dovranno conferire con atto notarile unico un mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.
13. Informazioni sulla posizione dei prestatori e sulle condizioni minime economiche e tecniche: documentazione composta da certificati e dichiarazioni di cui all'art. 13 del Bando di gara integrale depositato presso l'Ente appaltante e referenze obbligatorie di cui all'art. 14 del medesimo Bando di gara.
14. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) secondo art. 6 lettera a) Decreto legislativo 157/95 con il criterio dell'art. 23 comma 11 lettera a) medesimo decreto leg. all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso e cioè la percentuale più bassa d'aggio. Aggio massimo a base d'asta 25%. Importo presunto somme evase L. 3.000.000.000.
15. Periodo di vincolo dell'offerta: 120 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte.
16. Altre informazioni: l'offerta, redatta in italiano, dovrà pervenire entro le ore 12,30 del giorno 14 novembre 1996. Altre informazioni vanno richieste all'indirizzo di cui al punto 1 - Ufficio Tributi.
17. Data invio bando: 24 settembre 1996.
18. Data ricevimento bando: 25 settembre 1996.
- Il segretario generale: dott. Luigi De Tommasi.
- C-26445 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «V. MONALDI -
D. COTUGNO» DI NAPOLI**
Azienda sanitaria di rilievo nazionale di alta specializzazione
Napoli, via Leonardo Bianchi
N.C.F. 06857470634

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento dei percorsi interdivisionali nei piani seminterrato, rialzato e primo dell'Ospedale «V. Monaldi».

Questa Azienda Ospedaliera deve indire una gara per l'appalto dei lavori in oggetto per l'importo a base d'asta di L. 1.370.100.316.

La spesa graverà sui fondi del bilancio dell'Azienda.

La gara sarà esperita mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso rispetto al prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 101/95 così come convertito nella legge n. 216/95.

L'appalto verrà aggiudicato nella sua globalità.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, entro 19 gg. dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, apposita domanda redatta in lingua italiana su carta bollata a corso legale ed indirizzata all'Azienda Ospedaliera «V. Monaldi - D. Cotugno» - Area Appalti Lavori Edili, via Leonardo Bianchi 80131 - Napoli.

Alla domanda dovrà essere accluso il certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di L. 1.500.000.000. Possono partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 19 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del 19 dicembre 1991 n. 406 e di Consorzi di imprese. In tal caso, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata l'impresa capogruppo la quale, nei raggruppamenti temporanei d'impresa, coinciderà con la mandataria.

È consentita la partecipazione ad un solo raggruppamento. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte verranno spedite da questa Azienda Ospedaliera entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara. Decorsi otto mesi dalla presentazione delle offerte, in caso di mancata aggiudicazione le imprese partecipanti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le ditte partecipanti dovranno espressamente ed analiticamente indicare i lavori che eventualmente intendano subappaltare. Saranno a completo carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto e la sua registrazione nonché quelle relative alla pubblicità della gara.

Le ditte interessate possono chiedere eventuali documentazioni ed informazioni presso l'Area Appalti Lavori Edili c/o Presidio Ospedaliero «D. Cotugno», via Gaetano Quagliariello n. 54 Napoli - dott.ssa Ester Carlone - Tel. 081/7063264.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Napoli, 24 settembre 1996

Il direttore generale: Domenico Pirozzi.

C-26446 (A pagamento).

COMUNE DI DESIO (Provincia di Milano)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto della fornitura di specialità medicinali e di prodotti parafarmaceutici per le farmacie comunali di Desio.

1. Ente appaltante: Comune di Desio (Provincia di Milano), via Gramsci 3 20033 Desio - telefono 0362/3921 - telefax 0362/301630.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto mediante pubblico incanto (D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992 di attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE) della fornitura di specialità medicinali e di prodotti parafarmaceutici per le farmacie comunali di Desio con aggiudicazione mediante ribasso su prezzo base palese da esperirsi con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) D.Lgs. 358/92.

3. Modalità di revisione del prezzo contrattuale: Si precisa che ai sensi dell'art. 44 comma 4 della legge 23 dicembre 1994 n. 724, il contratto, nel corso della sua esecuzione, decorsi 12 mesi dall'inizio della stessa, verrà sottoposto a revisione annuale dell'importo contrattuale, unicamente in diminuzione.

4. Descrizione della fornitura: Fornitura di tutte le specialità medicinali reperibili nel normale circuito distributivo, dei prodotti farmaceutici di medicazione, di presidi medico-chirurgici, sanitari, preparazioni galeniche, reattivi, coloranti e sostanze abitualmente usate e distribuite dal canale farmacie, O.T.C. e p.m.c., veterinari, prodotti parafarmaceutici in genere (dietetici, integratori, sanitari, galenici, omeopatici, cosmetici, prodotti per l'igiene e la medicazione, sostanza per preparazioni magistrali) per le farmacie comunali di Desio.

Valore presunto, IVA, esclusa per la fornitura in oggetto L. 3.000.000.000 (tre miliardi) per il biennio. Valuta: lire italiane.

L'offerta dovrà essere presentata per la totalità della fornitura.

Il tutto secondo le condizioni previste dal capitolato d'oneri.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

5. Luogo di esecuzione: Farmacie comunali di Desio.

6. Durata del contratto: Il contratto avrà durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/1992, con mandato collettivo speciale di rappresentanza a una di esse, designata quale capogruppo. Per imprese raggruppate, la documentazione dovrà riferirsi alla ditta capogruppo e alle ditte mandanti.

8. Termine per la ricezione delle offerte:

a) le offerte, in bollo competente, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 dicembre 1996;

b) indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Desio - Via Gramsci, 3 - 20033 Desio (MI). Riferimenti da indicare: non aprire - denominazione della ditta mittente - offerta per il pubblico incanto scadente il 2 dicembre 1996 per l'affidamento della fornitura di specialità medicinali e prodotti parafarmaceutici per le farmacie comunali di Desio - periodo 1° gennaio 1997-31 dicembre 1998;

c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

9. Cauzione provvisoria: La cauzione provvisoria dovrà avere un valore pari all'1% (unoperceto) dell'importo a base d'asta.

10. Documentazione a corredo: L'offerta dovrà contenere i seguenti documenti in bollo competente, oltre ai documenti previsti nel capitolo speciale d'appalto:

per le associazioni di impresa, mandato collettivo irrevocabile e registrato con rappresentanza all'impresa capogruppo conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta autenticata ai sensi della legge 15/68, dal notaio o altro pubblico ufficiale, attestante che i prezzi sono giudicati remunerativi.

11. Data ora e luogo dell'apertura delle offerte: Comune di Desio, via Gramsci 3 - Sala Giunta, ore 11 del giorno 4 dicembre 1996.

12. Elementi di valutazione: L'aggiudicazione sarà effettuata dalla Giunta Comunale su parere di apposita commissione tecnica, come previsto dal regolamento per la Disciplina dei contratti del Comune, ed è subordinata alla dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti in base agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 358/92 e a quanto richiesto dal capitolato d'oneri.

L'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà offerto lo sconto maggiore sul gruppo A migliorativo rispetto alla base d'asta.

13. Altre informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso il Comune di Desio (prov. Milano) - Italia - Via Gramsci, 3 - Telefono (0362) 392200-392201 - Telefax 0362/301630.

Il capitolato d'oneri va richiesto allo stesso indirizzo.

14. Data di spedizione del bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea avvenuta il 25 settembre 1996.

Desio, 25 settembre 1996

Il dirigente la ripartizione Finanziaria:
dott. Filippo Fiamingo

C-26447 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

(Provincia di Milano)

Trezzo sull'Adda (MI), via Roma, 5

Telef. 02/909331 - Telefax 02/90938047.

Esito di gara di appalto mediante licitazione privata (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55) per i lavori di realizzazione residenza sanitaria per anziani.

Importo a B.A. L. 6.083.383.050.

Sistema di gara: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e con l'esclusione di offerte anomale (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni).

Ditte invitate:

1) Co.Ge - Costruzioni generali S.r.l., Bergamo; 2) New Ruredil S.p.a., Cinisello B. (MI); 3) S.I.R.E. S.r.l., Milano; 4) Consorzio Ravennate Coop. di produzione e lavoro, Ravenna; 5) Romano costruzioni S.a.s., Cardito (NA); 6) Frigerio appalti S.r.l., Cornate (MI); 7) Italcantieri S.p.a., Milano 3 City - Basiglio; 8) Fumagalli edilizia industrializzata S.p.a., Bulciago (LC); 9) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG); 10) Guerrino Pivato S.p.a., Onè di Fonte (TV); 11) Coop. costruz. lavoratori muratori a r.l., Milano; 12) Soc. appalti costruzioni S.p.a., Roma; 13) Co.Ve.Co. - Consorzio veneto cooperativo, Marghera (VE); 14) Edilvit S.r.l., Cernusco s/n. (MI); 15) Tecos S.p.a., Noceto (PR); 16) Ceriani S.r.l., Lainate; 17) CCM - Cons. naz. coop. di produzione e lavoro, Bologna; 18) Costruzioni Perreggini S.r.l., Buglio in Monte (SO); 19) Viola costruzioni S.a.s., Torre Annunziata (NA); 20) Soc. Coop. Anacarpì costruzioni a r.l., Mondragone (CE); 21) C.A.M.A.R. S.r.l., Castelnuovo ne' Monti (RE); 22) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 23) So.Ma.C. S.p.a., Roma; 24) Ferruccio Capone costruzione S.n.c., Montella (AV); 25) Presotto S.p.a., Pordenone; 26) Virgilio Gherardi, Curno (BG); 27) Be.Ta. costruzioni S.r.l., Bolzano; 28) Cogna S.p.a., Bari; 29) Tredil S.r.l., Olbia; 30) Cogema S.r.l., Olbia; 31) Consorzio cooperative costruzioni, Bologna; 32) G.A.Ma. Appalti S.r.l., Roma; 33) Brambati & C. S.r.l., Novara; 34) C.E.Vi.P. S.r.l., Paestum (SA); 35) Soc. Saporito S.r.l., Livorno; 36) Spoladore S.a.s., Vigonza (PD); 37) Edilmonari S.p.a., Rho (MI); 38) Codelfa prefabbricati S.p.a., Tortona (AL); 39) Ferretti S.p.a., Dalmine; 40) Magi costruzioni S.r.l., Roma; 41) Icap S.r.l., Roma; 42) Coop. edile Appennino a r.l., Monghidoro (BO); 43) Fioretto costruzioni S.r.l., Piacenza; 44) Speci S.r.l., Pomezia; 45) Lattanzi S.p.a., Roma; 46) I.M.Edil S.r.l., Siracusa; 47) Piero Cardani S.r.l., Busto Garolfo (MI); 48) Copedit S.r.l., Bottanuco (BG); 49) S.O. costruzioni S.p.a., Agrate B.za (MI); 50) Schiavi S.p.a., Bellusco; 51) Angelo Cega S.p.a., Milano; 52) G.D.M. costruzioni S.p.a., Calepio Di Settala; 53) Edil Contract S.r.l., Roma; 54) Romagnoli S.p.a., Milano; 55) Cossi costruzioni S.p.a., Sondrio; 56) Fubelli Lorenzo, Tivoli; 57) Arcas S.p.a., Torino; 58) Botta Piero e Figlio S.p.a., Milano; 59) RANZA S.p.a., Milano; 60) Damonte costruzioni S.p.a., Cisano sul Neva (SV); 61) Francesco Sgherza, Bari; 62) Costruzioni Falcone S.r.l., Campobasso; 63) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 64) Edil strade S.r.l., Piacenza; 65) Hera S.p.a., Agrigento; 66) R.E.Co.R.D. S.r.l., Roma; 67) Costruzioni Nessi & Majocchi S.p.a., Como; 68) Sicedesio S.p.a., Desio (MI); 69) Tangram S.p.a., Genova; 70) I.C.E.A. S.p.a., Colturano (MI); 71) Edile Poloni S.r.l., Alzano Lombardo (BG); 72) Cogni S.p.a., Piacenza; 73) Lovati & C. S.a.s., Milano; 74) Edit Torre a r.l., Torre Boldone (BG); 75) C.A.E.C. S.c. a r.l., Comiso (RG); 76) Coop. La Solidarietà, Gussola (CR); 77) Bonetti S.p.a., Trescore Cremasco (CR); 78) Aurora S.r.l., Gorgonzola; 79) S.E.L.C.E. S.r.l., Milano; 80) Co.Em. S.r.l., Trucazzano; 81) Mareco costruzioni S.r.l., Cormanico (MI); 82) Ing. Alfonso Morganti S.p.a., Milano; 83) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia; 84) Con.I.Cos S.p.a., Mondovì (CN); 85) Edilda edilizia lombarda S.p.a., Milano; 86) Ed.Ar.T. S.r.l., Torino; 87) Chini costruzioni S.p.a., Trento; 88) Campana geom. Arturo & C. S.r.l., Brescia; 89) Geom. Aldo Pollonio S.r.l., Brescia; 90) Gaburri Marco e F. S.r.l., Brescia; 91) Edil Piazzatorre S.r.l., Bergamo; 92) Gemelli & Noventa S.p.a., Milano; 93) Nuovo Modulo S.r.l., Vertova; 94) Amoroso costruzioni S.r.l., Brindisi; 95) Colombo costruzioni S.p.a., Lecco; 96) Ma.Ce.Tra. S.p.a., Trapani; 97) Beltrami Paolo S.r.l., Paderno Ponchielli; 98) Costruzioni San Marco S.r.l., Parma; 99) Socies S.r.l., Potenza; 100) Regalini costruzioni S.p.a., Brescia; 101) S.A.C.Ed. S.r.l., Napoli; 102) Pasquale Corsicato S.p.a., Napoli; 103) Capaldo costruz. generali S.p.a., Napoli; 104) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop. di produzione e lavoro, Bologna; 105) Recchia S.p.a., Verona; 106) Edilit S.r.l., Bari;

107) Cavagnis-Costacurta S.r.l., Padova; 108) Tondini S.a.s., Perugia; 109) Cos.Ma S.p.a., Vicenza; 110) Silac costruzioni S.p.a., Padova; 111) Imce S.r.l., Spilimbergo (PN); 112) Pacchiarotti Paolo S.p.a., Belgioioso (PV); 113) Lema S.r.l., Assisi (PG); 114) Costruzioni Trabucchi S.r.l., Piacenza; 115) Zanardi Pietro e C. S.p.a., Fontanellato (PR); 116) Cile S.p.a., Milano; 117) Ing. Quaglia S.r.l., Milano; 118) Pessina costruzioni S.p.a., Milano; 119) C.I.S S.p.a., Torino; 120) Gadola S.p.a., Milano; 122) Coop. costruzioni edili della Val D'arda, Fiorenzuola D'arda (PC); 123) C.M.B. Soc. a r.l., Carpi (MO); 124) Cooperativa Sabazia a r.l., Vado Ligure (SV); 125) Borini costruzioni S.p.a., Torino; 126) Costruzioni generali C.G.P. S.r.l., Milano; 127) I.C.O.P. S.r.l., Pescara; 128) Orion Soc. coop a r.l., Cavriago (RE); 129) In.Co.S.In. S.r.l., Tagliacozzo (AQ); 130) Consorzio fra Coop. di produzione e lavoro, Forlì; 131) Cedem S.p.a., Milano; 132) Armando Torri S.p.a., Milano; 133) Ernesto Frabboni S.p.a., Bologna; 134) Edilnord S.r.l., Palazzolo S/O; 135) Impresa edilizia F.M. S.r.l., Castrezzato (BS); 136) Geometrie & Dimensioni S.R.L., Treviglio.

Imprese che hanno presentato offerta: 1), 4), 6), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 17), 18), 19), 20), 21), 24), 28), 31), 32), 34), 37), 39), 47), 48), 49), 52), 54), 60), 63), 64), 65), 66), 69), 74), 75), 76), 77), 78), 80), 89), 90), 99), 93), 95), 97), 98), 101), 109), 112), 118), 120), 123), 124), 126), 127), 128), 130), 134).

Impresa aggiudicataria: Ditta Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata (NA).

Ribasso offerto: 9,40% sull'importo a base d'appalto dei lavori e conseguentemente per il prezzo netto di L. 5.511.057.273 (+ I.V.A.).

Il sindaco: P. prof. Villa

Il segretario comunale: Pugliese dott. Salvatore

C-26448 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA

«Zona S» - Colline del Fiora
Pitigliano (GR), via Ugolini, 10

Avviso di gara a procedura ristretta

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 si rende noto che questo ente indirà una gara a licitazione privata per la fornitura di materiale hardware e software necessario all'informatizzazione dei servizi per un ammontare complessivo di L. 218.000.000 I.V.A. esclusa. La fornitura che potrà svolgersi anche ad aggiudicazioni parziali verrà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La richiesta di partecipazione alla gara, in bollo, deve pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente: Vittorio Amodei.

C-26449 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI S. EUFEMIA

Catanzaro, via G. Veraldi, 12
Tel. 723005-6-7 - fax 723026

Bando di gara

Il Consorzio di bonifica della Piana di S. Eufemia indirà una licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche per l'affidamento dei lavori di rifacimento ed integrazione del 1° e 2° lotto dell'impianto irriguo nel bacino del torrente Bagni.

Ammontare presuntivo dell'appalto L. 2.258.200.213 compreso le pratiche espropriative per L. 33.800.000.

Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326, secondo comma della legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato F).

La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 che abbiano l'iscrizione all'A.N.C. per l'importo di lire 3.000 milioni nella categoria 10/A.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Verranno escluse dalla gara le offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi diciotto naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Non potranno inoltre partecipare imprese che risultino avere stesso titolare o legale rappresentante.

Il termine massimo entro cui saranno spediti gli inviti è di giorni centoventi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Verranno richieste le garanzie e coperture assicurative indicate all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'offerta è vincolante per l'impresa aggiudicataria fino a giorni centottanta decorrenti dalla data della gara di appalto.

Finanziamento lavori: Regione Calabria.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta bollata dovranno essere spedite a mezzo raccomandata espresso mediante il servizio postale e dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 31 ottobre 1996 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica della Piana di S. Eufemia, via G. Veraldi n. 12 - 88100 Catanzaro, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno a pena di esclusione:

a) allegare certificato (o copia conforme del certificato) di iscrizione all'A.N.C. ovvero dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. per l'importo di lire 3 miliardi nella categoria 10/A;

per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'A.N.C. per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta;

per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. debbono possedere in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara;

b) dichiarare la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) dichiarare il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera b) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare osservando le condizioni indicate all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Non saranno prese in considerazione le domande delle imprese prive dei documenti con i requisiti di cui sopra.

Il presidente: Patrizio Sanseverino di Marcellinara.

C-26450 (A pagamento).

COMUNE DI CALVELLO
(Provincia di Potenza)

Bando di gara per licitazione privata

A) Indicazioni generali:

1. Questo Comune - Piazza G. Falcone - Tel. n. 0971-921724 - Fax n. 0971-921723, provvederà all'esperimento di gara di appalto per «Lavori di valorizzazione e fruizione a fini turistici del comprensorio del Volturino» per l'importo a base d'asta di L. 3.589.489.012 escluso IVA.

2. I lavori saranno aggiudicati mediante licitazione privata — da esperirsi con il metodo di cui all'art. 21 della legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara.

3. Il luogo di esecuzione dei lavori è in Calvello e le caratteristiche generali dell'opera sono quelle risultanti dal progetto depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale responsabile ing. Gaetano Pacifico.

4. Il termine per l'esecuzione di detti lavori è di seicento giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. L'opera è finanziata con fondi derivanti alla Regione Basilicata dalla legge n. 64/86 nell'ambito del primo e secondo Piano Annuale di Attuazione del Programma Triennale dell'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno, per il finanziamento dei Programmi Regionali di Sviluppo. I pagamenti saranno effettuati a stati di avanzamento dei lavori per importi non inferiori, al netto, a L. 510.000.000.

6. È richiesta l'iscrizione all'ANC alla categoria 6 per l'importo di L. 3.000.000.000 e alla categoria 11 per l'importo di L. 1.500.000.000.

7. Sono ammesse le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste negli art. 18 e 19 del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

8. Possono presentare offerte le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.P.R. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. L'offerta è vincolante per il periodo di mesi 4 a decorrere dalla data della gara e può essere fatta e presentata soltanto a seguito di una visita dei luoghi e previa consultazione sul luogo di documenti allegati al capitolato d'oneri.

10. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. È richiesta all'offerente l'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare.

12. È richiesta all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

13. Sono escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque giusta comma 1-bis art. 21 legge 216/95.

14. La gara sarà aggiudicata anche nel caso dovesse pervenire una sola offerta valida.

B) Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana dovrà essere inviata a mezzo posta raccomandata AR, al seguente indirizzo «Al Sindaco del Comune di Calvello - P.zza Falcone» e dovrà pervenire entro le ore 14 del 4 novembre 1996 in plico chiuso controfirmato e sigillato sui lembi, il quale dovrà recare all'esterno la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per i lavori di valorizzazione e fruizione a fini turistici del comprensorio del Volturino»; importo a base d'asta L. 3.589.489.012.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore non dovesse giungere nel tempo perentorio precedentemente indicato.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse, sotto forma di dichiarazioni rese singolarmente ed autenticate ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili, le indicazioni concernenti i seguenti requisiti che dovranno possedere i concorrenti:

1) dichiarazione concernente:

la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

la cifra d'affari in lavori con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

dichiarazione concernente il costo per il personale dipendente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra in lavori richiesti ai sensi del punto 1), 2° capoverso;

dichiarazione concernente l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte con buon esito;

4) dichiarazione concernente l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per la esecuzione dell'appalto;

5) dichiarazione concernente l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

6) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera;

7) il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi nelle seguenti cause di esclusione della gara (la dichiarazione cumulativa dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15):

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;

b) che nei propri confronti sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della sua attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante; che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

f) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Alla domanda di partecipazione deve altresì, essere allegato, in bollo ed in originale o copia autenticata ed a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. possono presentare le attestazioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le dichiarazioni suddette ed i certificati di iscrizione all'A.N.C. devono essere prodotti sia dall'impresa singola che dalle imprese associate comprese la capogruppo.

L'avviso di gara in edizione integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Calvello, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

L'avviso di gara in estratto è pubblicato sui quotidiani nazionali «La Gazzetta del Mezzogiorno» e «Italia Oggi» aventi diffusione regionale.

Per quanto non espressamente previsto con il presente bando viene fatto riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia di appalto di lavori pubblici.

C) Verifica dei requisiti: l'amministrazione aggiudicatrice, entro dieci giorni dalla gara, comunica l'esito all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione è tenuto a provare il possesso dei requisiti ai sensi della normativa vigente.

Per le associazioni di imprese, a norma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 i requisiti finanziari tecnici di cui ai periodi di tempo precisati devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna della quali deve possederli almeno nella misura del 10%.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria.

D) Termine massimo di spedizione degli inviti: gli inviti a produrre l'offerta saranno diramati entro centoventi (120) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Il segretario capo: dott. proc. Giuseppe Romano

Il sindaco: ing. Michele Di Trana

C-26452 (A pagamento).

CO.SE.CO. - Consorzio Servizi Comunali

Lugo (RA), via De' Brozzi, 94/4

Tel. 0545/20811 - Fax 0545/20819

Partita IVA 01220290397

Avviso di gara

Il CO.SE.CO. (Consorzio Servizi Comunali) con sede a Lugo, via De' Brozzi n. 94/4 - Ravenna - Italia, tel. 0545/20811 e telefax 0545/20819, indice un pubblico incanto per l'appalto del servizio di spazzamento e pulizia manuale e meccanica delle aree pubbliche nel territorio dei Comuni consorziati, ai sensi del d.lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE, all. 1 Categoria 16, riferimento C.P.C. n. 94.

Luogo di esecuzione: Comuni della provincia di Ravenna (Alfonsine Bagnacavallo, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda).

Il servizio è da considerare servizio pubblico essenziale in base alla legge n. 146 del 12 giugno 1990 e assoggettato alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 915 del 10 settembre 1982.

È richiesto come requisito essenziale per la partecipazione alla gara l'iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per l'attività di spazzamento rifiuti urbani esterni di cui all'art. 14, comma 2, punto c) del D.M. n. 324 del 21 giugno 1991, ovvero autorizzazione ai sensi del D.P.R. 915/82 e L.R. Emilia Romagna n. 27/94.

Per le Ditte non residenti in Italia si richiede la presentazione di dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione secondo le modalità vigenti nel paese di residenza.

Possono partecipare alla gara solo aziende che occupino almeno cento dipendenti e che abbiano realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato globale superiore a lire dieci miliardi annui.

Il contratto ha una durata di 12 mesi ed è eventualmente rinnovabile, con formale atto alle stesse condizioni per altri 24 mesi.

L'importo a base d'asta per le prestazioni oggetto dell'appalto è determinato in un canone annuo complessivo di L. 1.550.000.000 (unmiliardo cinquecentocinquantomilioni) più IVA, da corrispondere in rate mensili posticipate, con pagamento a sessanta giorni data fattura.

L'importo contrattuale, sarà finanziato con propri mezzi di bilancio.

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso.

Per l'esclusione offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25 del d.lgs. 157/95.

Il Capitolato speciale d'appalto è disponibile, dietro pagamento del costo di riproduzione e deve essere richiesto, con istanza scritta, almeno 10 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, presso la sede del CO.SE.CO.

La gara si terrà in forma pubblica il giorno 13 novembre 1996 alle 17 presso la sede del CO.SE.CO. e sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone dagli stessi delegate.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire al CO.SE.CO. - Via De' Brozzi n. 94/4, Lugo - 48022 Ravenna - (Italia) unicamente a mezzo posta raccomandata, entro le ore 13 del giorno 12 novembre 1996.

L'offerta dovrà avere una validità pari a 180 giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data della sua presentazione.

La lettera d'offerta impegna immediatamente la Ditta concorrente. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche quando fosse pervenuta una sola offerta.

Le ditte partecipanti dovranno effettuare fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% del corrispettivo annuo dell'appalto, a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

Tale polizza, che verrà incamerata in caso di mancata stipula del contratto per cause imputabili alla ditta, resterà vincolata per tutti i concorrenti per il periodo di mesi tre dalla data di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% del corrispettivo annuo dell'appalto.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni del capitolato di appalto di cui tutte le ditte partecipanti debbono prendere conoscenza.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 16 settembre 1996 ed è stato dallo stesso ricevuto in data 20 settembre 1996.

Il direttore: ing. Bellinazzo Arrigo.

C-26453 (A pagamento).

COMUNE DI RONCAVALLE Provincia di Brescia

Gestione di servizi diversi presso la scuola materna

1. Ente appaltante: Comune di Roncadelle - Via Roma, 50 - 25030 Roncadelle (BS) - Tel. (030) 2583677 - Fax 2584471.

2. Procedura: licitazione privata - procedura ristretta ed urgente.

3. Categoria di servizio e descrizione:

servizio di preparazione, trasporto, consegna e somministrazione pasti per scuole materne, elementari e medie (categoria 17, CPC: 64);

servizio di bidelleria e pulizia presso scuola materna statale (categoria 14, CPC: 874).

4. Data di aggiudicazione: 3 settembre 1996.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 lett. a) d.l.vo 157/1995.
6. Numero di offerte ricevute: 6.
7. Prestatore dei servizi: Markas Servizi S.r.l. con sede in Bolzano, via S. Quirino 48.
8. Prezzo contrattuale: L. 962.782.200.
9. 10. —.
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 29 giugno 1996.
12. Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 13 settembre 1996.
14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE: 13 settembre 1996.

Il segretario comunale capo:
Leone dott. Edoardo

C-26460 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Settore appalti-contratti

Sassari, piazza d'Italia n. 31

Tel. 079/2069374/375 - 2069238 - fax 200316

Bando di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, la Provincia di Sassari rende noto che intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata ed in un unico lotto, dei Lavori di costruzione del nuovo ponte ubicato sulla sp. n. 58 a scavalco del fiume Coghinas per l'importo a base d'asta di L. 2.885.754.920 di cui L. 2.786.754.920 per opere a misura e L. 99.000.000 per lavori a corpo corpo (barriere di sicurezza). Pertanto, il relativo contratto verrà stipulato a corpo ed a misura.

L'esecuzione dell'opera è prevista nel Comune di Viddalba; la prestazione è relativa alla costruzione di un ponte in acciaio ed opere connesse. Sono scorporabili le seguenti opere:

- movimento terra - Cat. 1 - per L. 146.274.650;
- palificazione - Cat. 19 - per L. 244.935.000;
- sicurezza stradale - Cat. 7 - per L. 182.125.000;
- opere in C.A. - Cat. 4 - per L. 496.640.270.

La procedura di aggiudicazione prescelta è la licitazione privata con l'applicazione del criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo, con esclusione di offerte in aumento, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. L'opera è finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna con i fondi della legge n. 195/91. Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni duecentoquaranta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per poter partecipare, le Imprese interessate dovranno far pervenire alla Provincia di Sassari - Settore Appalti - Piazza d'Italia, 31 - 07100 Sassari - non oltre il 22° giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I., a pena d'esclusione, domanda in carta bollata con cui si chiede di essere invitati alla licitazione, domanda che dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo di plico raccomandato su cui dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta contenuta nel plico. Alla domanda dovrà essere allegata copia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. nonché le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, nonché l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 18, primo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indicate nel punto a) del primo comma dell'art. 20 del decreto legislativo n. 406/91. La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con le dichiarazioni indicate nell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91. Gli aspiranti dovranno altresì dichiarare:

la cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta ed indiretta ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nella misura di una volta e mezzo l'importo a base di gara;

il costo del personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi del comma precedente. Gli altri documenti, comprovanti i requisiti di cui agli artt. 20 e 21, lettere a), b), c), d) ed e) dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario entro giorni dieci dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima. La Provincia diramerà gli inviti entro novanta giorni dalla data del presente avviso. Per l'ammissione alla gara l'Impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. od A.R.A. alla cat. 17 (categoria prevalente) - carpenteria metallica - e per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000. La cauzione provvisoria è del 2% dell'importo a base d'asta e quella definitiva sarà pari al 10% dell'importo netto del contratto in una delle forme consentite dalle norme di legge vigenti. IL pagamento dei lavori è previsto per rate d'acconto pari a L. 250.000.000 al netto del ribasso d'asta delle trattenute di legge e del recupero dell'anticipazione che verrà erogata con le modalità previste dall'art. 26 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Sono ammesse a presentare offerta le Imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi del decreto legislativo n. 406/91. L'offerente potrà svincolarsi dall'offerta dopo centoventi giorni a decorrere dalla data della licitazione.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare. L'affidamento dei lavori in subappalto o cottimo è ammesso alle condizioni dettate dall'art. 18 della legge n. 55/90 come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere depositati presso l'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di giorni trenta dalla data del verbale di consegna. Il procedimento di scelta del contraente è quello previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi delle opere a misura e sull'importo delle opere a corpo. Saranno ammesse anche le Imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali ai sensi dell'art. 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso superiore oltre un quinto della media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma o telex purché siano confermate entro il termine di scadenza per la presentazione delle istanze con la documentazione precedentemente indicata.

Sassari, 23 settembre 1996

Il dirigente del settore: dott. Marcello Cubeddu.

C-26455 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, il presidente rende noto che in data 6 settembre 1996 è stata esperita la gara mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 21 della legge 109/94), per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del Canale Ottomulini, adduttore principale delle acque irrigue distribuite nel Comprensorio di Sissa-Trecasali.

Importo massimo di appalto L. 2.006.135.421.

Imprese partecipanti:

1) Associazione Temporanea di Imprese: Angelicola Pasquale - via Nino Bixio, 7 - Celenza Valfortore (FG) e Martino Giovanni e C. S.n.c. - Via della Libertà, 24 - Colletorto (CB);

- 2) Ariete 83 S.r.l. - Via Giovanni Cavalcanti, 6 - Brusciano (NA);
- 3) Germano Belli S.r.l. - Via Feltrino, 6 - Chieti Scalo;
- 4) Bonatti S.p.a. - Via Nobel, 2/A - Parma;
- 5) Bucciante Costruzioni S.r.l. - Via Sangro, 68 - Fossacesia (CH);
- 6) Carron cav. Angelo S.p.a. - Via Bosco, 14/1 - San Zenone degli Ezzelini (TV);
- 7) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - Via Nobel, 15/A - Parma;
- 8) Cogni S.p.a. - Galleria San Francesco, 2 - Piacenza;
- 9) Colombo Centro Costruzioni S.n.c. - Via Bianca, 21 - Zona Industriale San Eraclio - Foligno (PG);
- 10) Associazione Temporanea di Imprese: Co.For. S.r.l. - Via Rimembranze, 13/C - Pellaro (RC) e Icost S.r.l. - Via dei Mille, 12 - Parma;
- 11) Co.Mer. S.r.l. - Via Amaseo, 162 - Regalbuto (EN);
- 12) Co.Me.S. S.r.l. Costruzioni Mediterranea Scavi - Via Roma, 3 - Marineo (PA);
- 13) Costruzioni Generali Ghidini Oribio S.p.a. - Via Romagnoli n. 11 - San Polo di Torrile (PR);
- 14) Associazione Temporanea di Imprese: Costruzioni San Marco S.r.l. - Via Salnitrrara, 6 - Parma e Im.E.St. S.r.l.;
- 15) Edilizia Di Carlo Isaia e C. S.a.s. - Corso Umberto I, 200 - Casoli (Chieti);
- 16) Associazione Temporanea di Imprese: Soc. Engineering S.r.l. - Contrada Toppo Nicola - Tufara (CB) e Soc. Salpi Costruzioni S.r.l. - Via Nobile, 11 - Campobasso;
- 17) Ferretti S.p.a. - Via Marconi, 10 - Dalmine (BG);
- 18) F.E.S.I. S.r.l. - Via Yambo, 23 - Roma;
- 19) F.S. Costruzioni S.a.s. di Frattaioli Giuseppe e C. - Via 35 n. 10 - Trapani;
- 20) Cav. prof. Filippo Gesualdi - Vico Attolini, 1 - Gallicchio (PZ);
- 21) I.C.I.S. S.r.l. - Via Pescarola, 50 - Cassino (FR);
- 22) I.L.E.S.A. S.r.l. - Via San Sepolcro, 20 - Sossano (VI);
- 23) M.A.C. S.r.l. - Via Bengasi, 32 - Licata (AG);
- 24) Mediterranea 71 S.c.r.l. per Azioni - Via Palazzuolo, 1 - Trav. 10 - Scisciano (NA);
- 25) Associazione Temporanea di Imprese: Francesco Orobello di Marcello Maria Orobello e C. s.n.c. - Via Francesco Paolo Perez n. 32 - Bagheria e S.I.C.O. S.n.c. Siciliana Impiantistica Costruzione di Orobello Giuseppe e C. - Via S. Giovanni Bosco, 107 - Bagheria;
- 26) Associazione Temporanea di Imprese: Michele geom. Orsi - Via Catullo, 9 - Casal di Principe (CE) e Iorio Antonio - Via L. Caterino, 41 - S. Cipriano D'Aversa (CE);
- 27) Rodondini Costruzioni S.r.l. - Via Cervino, 1 - Casoria (NA);
- 28) SAC S.p.a. - Via Forlanini, 2/A - Parma;
- 29) Santi Costruzioni di Santi Carlo e C. S.n.c. - Via Cremonese, 61 - Fognano (PR);
- 30) Ing. Giuseppe Sarti e C. S.p.a. - Via Uccellino, 101 - Poggio Renatico (FE);
- 31) S.O.V.E. S.p.a. - Via Cornazzano, 194/A - Viarolo (PR);
- 32) Felice Tirri - Rivarolo di Torrile (Parma);

- 33) Vazza Antonio e C. S.n.c. - Via San Vito, 319 - Tito (PZ);
- 34) Viŕga Vincenzo - Via Palermo, 19 - Marineo (PA);
- Impresa aggiudicataria: Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - Via Nobel, 15/A - Parma per l'importo di L. 1.861.493.057.

Parma 17 settembre 1996

Il presidente: Romano Comelli.

C-26462 (A pagamento).

AZIENDA-USSL N. 35 DI MAGENTA

Avviso di gara

1. Azienda-USSL n. 35 di Magenta - Via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963.259 - Fax 02/97963.254.
2. Procedura aperta nella forma del pubblico incanto.
3. 28 giugno 1996.
4. All'offerta piú vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e della Direttiva CEE 93/36 art. 26, punto 1), lettera b).
5. Offerte ricevute n. 29.
- 6-7-8. Protesi ortopediche e materiale diverso per osteosintesi.
 - Lotto A1: Allopro - L. 359.769.600 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto A2: Allopro - L. 261.350.400 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto A3: Italpro - L. 76.890.000 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto A4: Italpro - L. 16.594.600 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto A5: Lima - L. 33.882.750 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto A6: Amplimedical - L. 15.148.350 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto A7: Italpro - L. 31.650.400 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto B1: Italpro - L. 242.392.500 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto B2: Samo - L. 51.880.000 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto B3: Italpro - L. 22.200.000 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto C1: La Tecnologia Ospedaliera - L. 26.198.800 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto C2: Varchi - L. 4.158.000 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto C3: Citieffe - L. 5.721.600 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto C4: La Tecnologia Ospedaliera - L. 44.442.112 (—/anno) (IVA esclusa);
 - Lotto D1: Amplimedical - L. 15.590.400 (—/anno) (IVA esclusa).
9. Durata fornitura: settecentotrenta giorni.
10. Data pubblicazione bando di gara: 20 ottobre 1995.
11. Data invio dell'avviso: 4 settembre 1996.
12. Data ricevimento dell'avviso: 4 settembre 1996.

Magenta, 4 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Benedetto.

C-26466 (A pagamento).

**AZIENDA-USSL N. 35 - (EX USSL 72 DI MAGENTA
E 73 DI ABBIATEGRASSO)**

Avviso di gara

1. Azienda-USSL n. 35 - (ex USSL 72 di Magenta e 73 di Abbiategrosso - Via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963.259 - Fax 02/97963.254.

2. Procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3.a) 30 luglio 1996.

4. Al prezzo più basso secondo i criteri di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

5. Offerte ricevute n. 5.

6-7-8. Ossigeno per terapia domiciliare e apparecchiature per ventiloterapia domiciliare.

Lotto 1: Gastec - L. 500.940.000;

Lotto 2: Nessuna ditta ha fornito offerte complete.

9. Durata fornitura: trecentosessantacinque giorni.

10. Data pubblicazione bando di gara: 27 marzo 1996.

11. Data invio dell'avviso: 3 settembre 1996.

12. Data ricevimento dell'avviso: 3 settembre 1996.

Magenta, 3 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Benedetto.

C-26467 (A pagamento).

AZIENDA-USSL N. 35 DI MAGENTA

Avviso di gara

1. Azienda-USSL n. 35 di Magenta - Via al Donatore di Sangue, 50 - 20013 Magenta (MI) - Tel. 02/97963.259 - Fax 02/97963.254.

2. Procedura aperta nella forma del pubblico incanto.

3. 11 giugno 1996.

4. All'offerta più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 26, punto 1), lettera b). Direttiva CEE 93/36.

5. Offerte ricevute n. 6.

6-7-8. Pellicole radiografiche e prodotti chimici di fissaggio e di sviluppo.

Lotto 1: Andra - L. 354.890.427 (—/anno) (IVA esclusa);

Lotto 2: Fotoindustria - L. 37.101.920 (—/anno) (IVA esclusa);

Lotto 4: Fotoindustria - L. 25.829.681 (—/anno) (IVA esclusa);

Lotto 5: Fotoindustria - L. 13.595.135 (—/anno) (IVA esclusa);

9. Durata fornitura: settecentotrenta giorni.

10. Data pubblicazione bando di gara: 20 ottobre 1995.

11. Data invio dell'avviso: 4 settembre 1996.

12. Data ricevimento dell'avviso: 4 settembre 1996.

Magenta, 4 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Benedetto.

C-26468 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

**Dip.to Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti Palazzo S. Giacomo**

Oggetto: Aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 6 agosto 1996 per l'affidamento dei lavori di manutenzione per il periodo di 9 mesi, degli immobili ad uso abitativo di proprietà comunale suddiviso in 4 lotti.

Pubblicazione ex art. 12 comma 5 del D.L. 406/91.

Importo a base d'asta:

1° lotto L. 2.300.000.000;

2° lotto L. 2.000.000.000;

3° lotto L. 2.000.000.000;

4° lotto L. 1.800.000.000.

Delibera di indizione di GM. n. 1188 del 27 marzo 1996.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 3122 del 21 agosto 1996.

Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ditte aggiudicatrici:

per il primo lotto Impresa Borrelli Limberio che ha offerto il ribasso del 38,45%;

per il 2° lotto: Coop.va Di Santa Chiara che ha offerto il ribasso del 38,27%;

per il 3° lotto: Coop.va La Palma 73 che ha offerto il ribasso del 37,75%;

per il 4° lotto: Soc. Siciliano Costruzioni S.r.l. che ha offerto il ribasso del 38,68%.

Il dirigente: dott. E. Capocelatro.

C-26469 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SPEDALI CIVILI DI BRESCIA**

Bando di gara per la fornitura di emoderivati per trentasei mesi

1. 1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopista 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.-a) Luogo di consegna - Magazzino di Farmacia Interna dell'Azienda;

b) e c) Fornitura di emoderivati come specificato nell'allegato A) al Capitolato Speciale suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 3.600.000.000 (IVA compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., Ufficio Provveditorato - tel. 030/3995924;

b) Entro il 15 novembre 1996.

6. Ricezione delle offerte:

a) Termine - Ore 12 del giorno 18 novembre 1996;

b) Indirizzo - vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) Lingua italiana.

7. Apertura delle offerte: a) Pubblica seduta.;

b) In data 19 novembre 1996, alle ore 14,30, presso questa Azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva - Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, se superiore a L. 150 milioni IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere - Si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione - Art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni - Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 18 novembre 1996 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 25 settembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Bresciani.

C-26471 (A pagamento).

PROVVEDITORATO AL PORTO DI VENEZIA

Avviso aggiudicazione d'appalto

Il Provveditorato al Porto di Venezia ha indetto per il giorno 12 luglio 1996 una licitazione privata per l'appalto dei lavori di rifacimento e ristrutturazione della rete ferroviaria al servizio della banchina Veneto nonché sistemazione di parte del piano stradale del molo stesso al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera, Molo A - .Legge regionale n. 8/82.

Importo a base d'asta L. 2.000 000.000 (duemiliardi).

Ai sensi dell'art. 20 - Legge 19 marzo 1990 n. 55, si comunica che:
a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: A.T.I. Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l., via Tre Ponti, 41 - Musestre di Roncade (TV) associata Edilsa S.r.l. - Ferrara (FE); Iclet Armamento Ferr S.p.a., p.zza Garibaldi 1 - Busto Arsizio (VA); L.A.F.A.S.E. S.r.l., via Fortebraccio, 71 - L'Aquila (AQ); A.T.I. Racc Ferroviari Bonaventura S.r.l., via Sambughè, 1 - Preganziol (IV) associata Mari & Mazzaroli S.p.a. - Trieste (TS);

b) sono state invitate inoltre e non hanno partecipato alla gara le imprese di seguito elencate: Coop Muratori e Cementisti S.c. a r.l. - Ravenna (RA); Coopsette Soc Coop a r.l. - Castelnuovo Di Sotto (RE) Ferrara Geom. Mariano - Napoli (NA); Furlanis e Sici S.p.a - Vicenza (VI); I.C.I. Soc. Coop. a r.l. - Ronchi dei Legionari (GO), Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); Scala Virgilio & Figli S.p.a. - Montevarchi (AR);

c) vincitrice è risultata l'AT.I. Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l., via Tre Ponti, 41 - Musestre di Roncade (TV) associata Edilsa S.r.l. - Ferrara (FE);

d) L'aggiudicazione è stata effettuata al prezzo più basso con il metodo previsto dall'art. 1 lettera e) della legge n. 14/73 e successive modificazioni. L'anomalia delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Venezia, 26 settembre 1996

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-26473 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 30/96)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano, 50 Torino tel. 011/2223.111 - telecopiatrice 011.2223.289) indice gara d'appalto con la forma della licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 17 (servizi di ristorazione).

Numero di riferimento CPC 64.

Luogo di esecuzione del servizio: Torino, via Germagnano n. 50 e consisterà nella distribuzione e nel servizio della fornitura dei pasti giornalieri in legume fresco caldo in multirazione.

Importo a base di gara L. 487.500.000 (IVA esclusa).

La durata dell'appalto biennale dal 1° febbraio 1997 - 31 dicembre 1998.

Sono ammessi a presentare offerta imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Settore Gare e Contratti - via Germagnano 50 - 10156 Torino - entro e non oltre le ore 12 del 4 novembre 1996, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 365 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La dichiarazione deve rispettare la forma richiesta dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. In particolare, per l'Italia deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 4, 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione sulla responsabilità penale derivante da false e mendaci dichiarazioni di cui all'art. 26 della citata legge.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto e di data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza delle richieste di invito;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 13, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente (art. 14 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità (art. 14 lett. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richiesti nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti per altre gare indette dall'AM.I.A.T. esperite in giorni precedenti o allegati a precedenti richieste di invito.

Le richieste di invito non impegnano l'AM.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi all'AM.I.A.T., Divisione Approvvigionamenti - Settore Gare e Contratti - (via Germagnano, 50 - Torino - tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 26 settembre 1996.

Il bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 30 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Ivan Strozzi.

C-26474 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ripristini stradali a seguito di manomissioni di suolo pubblico (importo a base d'asta L. 84.000.000 oltre I.V.A.) - Deliberazione di G.C. n. 639 del 9 luglio 1996 esecutiva in data 24 agosto 1996.

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA) tel. 0331-390.111, telefax 0331-390.291.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e art. 8, lettera a), del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 21, 1° comma della legge 109/94 come modificato ed integrato dalla legge 216/95.

Aggiudicazione: ai sensi di legge verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale che sarà applicato sui prezzi d'elenco.

Albo Nazionale Costruttori: categoria 6 classifica 1 (L. 75.000.000).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12 - 4° Settore Lavori Pubblici/Sezione Strade (tutti o alcuni degli stessi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento degli importi dovuti al Comune), non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 30 ottobre 1996 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati sotto le lettere «A» e «B» al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante.

Busto Arsizio, 24 settembre 1996

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-26475 (A pagamento).

C.U.S. - CONSORZIO UMBRIA SANITÀ Concessionario della Regione dell'Umbria

Risultato di gara

(art. 21, comma 1°, legge 109/94, mod. L. 216/95)

1. C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, via Pievaiola, 21 - 06127 Perugia, tel. 075/5004864.

2. Pubblico incanto.

3. Aggiudicazione del 27 febbraio 1996.

4. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 5 della legge 14/1973 (massimo ribasso su offerta prezzi).

5. Offerte ricevute n. 64 (sessantaquattro).

6. Impresa aggiudicataria: Lamaro Appalti S.p.a - sede legale: via IV Novembre, 96 - Roma.

7. Lavori di completamento del Nuovo Ospedale Comprensoriale di Foligno.

8. Ribasso di aggiudicazione 8.054.409.462 lit/ml (12,96%) (dodicienovantaseipercento).

p. C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

C-26477 (A pagamento).

C.U.S. - CONSORZIO UMBRIA SANITÀ Concessionario della Regione dell'Umbria

Risultato di gara

(art. 21, comma 1°, legge 109/94, mod. L. 216/95)

1. C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità, via Pievaiola, 21 - 06127 Perugia, tel. 075/5004864.

2. Pubblico incanto.

3. Aggiudicazione del 27 febbraio 1996.

4. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 5 della legge 14/1973 (massimo ribasso su offerta prezzi).

5. Offerte ricevute n. 43 (quarantatré).

6. Impresa aggiudicataria: Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a - sede legale: via Agrigento, 5 - Roma.

7. Lavori di ampliamento del Nuovo Polo Silvestini di Perugia - 1° stralcio.

8. Ribasso di aggiudicazione 20.417.465.029 lit/ml (14,01%) (quattordiciezzerounopercento).

p. C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità
Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

C-26478 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italoico - Roma - tel. 36851, telegrafo CONI Roma - telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata (R.A.047/96/LP) per la stipula di un contratto di assicurazione dei rischi connessi all'attività e al patrimonio dell'Ente, con durata dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2001. Il contratto riguarda l'assicurazione dei seguenti rischi: furto; incendio; responsabilità civile verso terzi; mostre d'arte, infortuni, polizza elettronica.

Alle imprese invitate verranno inviate apposite schede di polizza, relative ai rischi sopra indicati, con l'invito a formulare un'offerta unica e globale, senza possibilità di apportare alle schede stesse modifiche.

Il contratto in corso relativo ai medesimi rischi prevede un premio annuo di lire 2.650 milioni.

All'impresa aggiudicataria sarà altresì affidata l'assicurazione dei rischi di incendio, furto, RCA e kasko relativa agli automezzi del CONI, alle migliori condizioni di mercato.

La gara sarà aggiudicata, secondo il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'applicazione di quanto disposto dall'art. 25 del predetto decreto, all'offerta più bassa.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione al seguente indirizzo: CONI - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - 00194 Roma entro le ore 12 del 21 ottobre 1996. Per motivi di urgenza la gara si svolgerà con termini per la presentazione delle richieste di invito e per la presentazione delle offerte ridotti, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

1) che non siano in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e che siano in possesso dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa privata nei rami relativi alle coperture dei rischi sopra indicati;

3) che abbiano raccolto nel triennio 1994-1996 premi non inferiori ad una media annua di lire 1.000 miliardi.

A dimostrazione dei predetti requisiti le richieste d'invito, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate, della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

B) dichiarazione del legale rappresentante sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) dichiarazione, con firma autenticata del rappresentante legale ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, nella quale sia specificato l'ammontare della raccolta annua di premi con riferimento agli esercizi 1994, 1995 e 1996;

D) dichiarazione, sottoscritta con le medesime modalità indicate alla precedente lettera C), attestante che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative per i rami offrendi le coperture indicate nel presente bando, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449, della legge 10 giugno 1978, n. 295, e successive modificazioni e integrazioni.

La partecipazione di raggruppamenti temporanei d'impresa è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Nel caso di partecipazione di imprese riunite i documenti indicati ai precedenti punti dovranno essere inviati da ciascuna impresa, fermo restando che il requisito di cui al punto n. 3 dovrà essere posseduto nel suo complesso dall'intero raggruppamento e dall'impresa capogruppo per almeno il 50%. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 26 settembre 1996 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 26 settembre 1996.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-26479 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di gas allo stato liquido in evaporatore e allo stato gassoso per rampe di sicurezza: ossigeno F.U., protossido d'azoto e azoto puro per trentasei mesi.

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopia 030/393516.

2. Procedura aperta (pubblico incanto) ad offerte segrete con modalità D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3.-a) Luogo di consegna - Magazzino Gas Medicali dell'Azienda;

b) e c) Fornitura di Gas allo stato liquido in evaporatore e allo stato gassoso per rampe di sicurezza: Ossigeno F.U. e Protossido d'azoto F.U. Azoto puro come specificato nell'allegato A) al Capitolato Speciale suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza. L'importo globale è presunto in L. 2.000.000.000 (IVA compresa).

4. Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1, Ufficio Provveditorato - tel. 030/3995912;

b) entro il 15 novembre 1996.

6. Ricezione delle offerte:

a) termine - Ore 12 del giorno 18 novembre 1996;

b) indirizzo - vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua - italiana.

7. Apertura delle offerte:

a) pubblica seduta;

b) in data 19 novembre 1996 alle ore 10, presso questa azienda, apertura delle buste contenenti la documentazione. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata in quella sede.

8. Cauzione definitiva - Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, se superiore a lire 150 milioni IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopraccitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economico-tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere - Si rimanda all'art. 3 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione - Art. 16, lett. a), del D.Lgs. 358/92 e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni - Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 18 novembre presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. - 25 settembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Angelo Bresciani.

C-26480 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
Ripartizione 1^a - Servizio appalti

Elenchi ditte invitate, partecipanti e aggiudicatrici di lavori pubblici, con indicazione delle procedure adottate (Avviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90).

Si comunica:

che alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di «Costruzione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani a Sottomarina», tenutasi presso la sede municipale il giorno 16 settembre 1996, sono state invitate n. 116 (centosedici) imprese. Che alla gara d'appalto hanno partecipato le imprese sottolencate, le quali hanno offerto i ribassi a fianco di ciascuna indicati:

Gadola S.p.a. 3,14%;
 Ferretti S.p.a. 3,75%;
 Cavagnis-Costacurta S.r.l. 6,16%;
 Edilvi S.p.a. 6,33%;
 Piero Chiodi 6,72%;
 Elettrobeton S.p.a. 7,12%;
 Andromeda S.r.l. 7,23%;
 Marchetti & C. S.r.l. 7,70%;
 S.A.L.C. S.p.a. 7,71%;
 Consorzio cooperative costruzioni 7,77%;
 Ro.Mi. Imprese Edili S.p.a. 8,02%;
 Costruzioni Giomo S.r.l. 8,40%;
 Intercantieri S.p.a. 8,44%;
 Ige.Co. S.r.l. 8,64%;
 Co.Ve.Co. 8,88%;
 Ma.Ce.Tra. S.p.a. 8,97%;
 C.G.M. Costruz. Generali Monselice 8,98%;
 Anselmi Aronne S.r.l. 8,99%;
 Consorzio Ravennate C.P.L. 9,31%;
 Società Costruenda S.r.l. 9,37%;
 E.S.I.T. S.r.l. 9,38%;
 S.C.A.C. S.p.a. 9,51%;
 Schiavo & C. S.p.a. 9,75%;
 Baldassini-Tognozzi S.p.a. 9,78%;
 Giarola S.A.S. Di Giarola B. 9,88%;
 Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. 9,93%;
 S.I.A.C. S.p.a. 9,98%;
 Edil Valli S.n.c. Capogruppo 10,65%;
 G.R.M. Costruzioni S.r.l. 11,77%;
 Sabazia Soc. Coop. a r.l. 11,82%;
 Giolai Costruzioni S.r.l. 12,13%;
 Costruzioni Del. Ci.Lo. S.A.S. 13,47%;
 Costruzioni Procopio S.r.l. 13,75%;

che in applicazione della normativa per l'esclusione automatica delle offerte anomale sono state escluse le offerte presentate dalle imprese:

G.R.M. Costruzioni S.r.l.;
 Sabazia Soc. Coop. a r.l.;
 Giolai Costruzioni S.r.l.;
 Costruzioni Del.Ci.Lo. S.a.s.;
 Costruzioni Procopio S.r.l.;

che l'appalto è stato aggiudicato alla impresa Edil Valli S.n.c. di Valli di Chioggia (VE) nella sua qualità di Capogruppo di Associazione Temporanea di impresa con l'impresa Naletto Attilio & C. S.n.c. via Bassa Gambarare, Mira (VE), con il ribasso offerto del 10,65% (diecivirgolasessantacinqueper cento).

Si precisa che l'elenco delle Imprese invitate è contenuto nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio Comunale di questo comune.

Il v. segretario generale dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-26481 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione generale della protezione civile
e dei servizi antincendi - Div. FF.

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF. - Via Cavour n. 5 - 00184 Roma - Tel. 06/4652-9085. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Oggetto dell'appalto: lavori di ispezione 300 ore, controllo e aggiornamento configurazione elicotteri AB 204 Marche VF 39;

b) Prezzo base al netto di IVA: L. 200.000.000;

c) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito.

4. Termine di approntamento: sarà indicato nella lettera invito. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 28 ottobre 1996.

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale - 00184 - Roma - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: lavori di ispezione 300 ore, controllo e aggiornamento configurazione elicottero AB 204 Marche VF 39 - Riservatissimo non aprire».

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 4 novembre 1996.

7. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13, comma 1, lett. a) e c); art. 14 comma 1, lettere a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai, ecc.), superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione — ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 comma 1, lettera a) del D.L.G. 358/92 — dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 e 26.

Si precisa, inoltre, che le ditte che intendono partecipare dovranno essere in possesso di: riconoscimento DG - Costarmaereo AQAP4 o AER Q120, in corso di validità, a tale scopo dovrà presentare l'attestato di riconoscimento in corso di validità e presentare poi, prima dell'invio delle lavorazioni, il piano di qualità di cui alla pubblicazione AER-Q-140.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 25 novembre 1996 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 26 novembre 1996 alle ore 10.

10. Presso l'ufficio sub 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Roma, 27 settembre 1996

L'Ispettore generale capo VV.F.: Ancillotti.

C-26482 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale Farini n. 26

Telex 0544-210111

Estratto di avviso di procedura negoziata per la fornitura del Servizio di Informatizzazione dei servizi gestiti dall'Ente.

Ente appaltante: IACP di Ravenna, viale Farini n. 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/210111 - Fax 34146.

Oggetto: installazione, formazione ed avviamento software applicativo in rete locale; con utilizzo di P.C. windows con base dati in ambiente relazionale per l'informatizzazione dei servizi gestiti dall'Ente; travaso archivi esistenti; manutenzione ed assistenza tecnica programmi.

Importo presunto: L. 180.000.000;

Durata: 24 mesi.

Termine per la domanda di partecipazione: ore 12 del 31 ottobre 1996.

Per le richieste di invito e la documentazione da allegare devono osservarsi le indicazioni del bando integrale in pubblicazione all'albo dell'istituto dal 18 settembre 1996.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio ragioneria. Tel. 0544/210111 - Fax 0544/34146.

Il direttore: ing. Pier Carlo Lombardi.

C-26483 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO Provincia di Lecco

Avviso di pubblico incanto per i servizi di nettezza urbana - quinquennio 1997-2001

1. Ente appaltante: comune di Colico - Provincia di Lecco - cap. 22050 con sede in Colico - Via Municipio n. 35 - Telefono n. 0341-940626 - Telefax n. 0341/930128.

2. Procedura di aggiudicazione: Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e decr. legisl. n. 157/1995 - Servizio cat. 16 CPC 94, con procedura aperta.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale, come da planimetria allegata al regolamento del servizio.

4. Oggetto del servizio: Servizi di nettezza urbana così come previsti negli artt. 2 e 3 del Capitolato speciale d'appalto.

5. Durata appalto: 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 2001.

6.a) Data limite per ricevimento delle offerte: sabato 7 dicembre 1996 - ore 12.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1).

6.c) Lingua italiana.

7. Documenti richiesti, a pena di esclusione (art. 23 capitolato): La presentazione dell'offerta avverrà, a pena di esclusione, mediante spedizione, con raccomandata A.R. o per consegna diretta con affrancatura in corso particolare, di un plico sigillato, il quale dovrà pervenire entro i termini stabiliti nell'avviso di gara, indirizzato al comune di Colico, con la dizione: «Appalto per servizi di nettezza urbana». Il plico predetto dovrà contenere a pena di esclusione la documentazione e l'offerta economica così come prevista dell'art. 23 del capitolato speciale d'appalto.

8. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata unicamente al prezzo più basso (art. 23 lettera a) Decr. Legisl.vo n. 157/1995). L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso in cui venga presentata un'unica offerta.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

9. Apertura delle offerte: alle operazioni di gara possono presenziare le ditte concorrenti mediante i loro rappresentanti.

Apertura offerte presso sede comunale (vedi punto 1): Lunedì 9 dicembre 1996 - ore 11.

10. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

11. Ulteriori informazioni ed il capitolato d'appalto dovranno essere richieste all'Ufficio Tributi al responsabile del procedimento sig. a Perotto Anna Maria - Municipio di Colico - tel. 0341-940626 - fax n. 0341/930128.

12. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 24 settembre 1996.

Il sindaco : Parolo arch. Ugo

Il segretario comunale capo: Pasquarelli dott.ssa Anna Paola

C-26484 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 3ª Direzione Genio Militare - Milano

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Milano - Policlinico Militare Annibaldi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di rifacimento impianti elettrici.

4. Importo base di gara: L. 1.450.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: ANC 5c potenzialità L. 1.500.000.000.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni cinquecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 4 dicembre 1996 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare, via M. Pagano, 22 - 20145 Milano, tel. 02/4812082.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 3ª Direzione Genio Militare, via M. Pagano n. 22 - Milano, il giorno 5 dicembre 1996 alle ore 10.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 senza l'utilizzo di scheda segreta, con l'applicazione dell'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge il 2 giugno 1995 n. 216.

12. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: L. 29.000.000.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 3ª Direzione Genio Militare, via M. Pagano, 22 - 20145 Milano - Tel. 02/4812082.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolo (punto 8).

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.l.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria e classifica previste al punto 5. Aver prestato la cauzione di cui al punto 13.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

24. Responsabile del procedimento (fase affidamento): ten. col. dott. Urbano Maria de Muro.

Il direttore in S.V.:

Ten. col. dott. Urbano Maria de Mauro

C-26485 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

Trento, via Gilli, 2

Bando di gara per appalto servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia Autonoma di Trento, via Gilli, 2 - 38100 Trento.

2. Categoria 6a), CPC 812.

Servizi assicurativi, appalto suddiviso in quattro lotti, con i premi annui lordi presunti (a titolo indicativo e non costituenti vincolo per la presentazione delle offerte) a fianco di ciascuno indicati:

Lotto 1: danni diretti (all Risk): L. 250.000.000;

Lotto 2: responsabilità civile verso terzi e dipendenti (R.C.T./R.C.O.): L. 1.500.000.000;

Lotto 3: Kasko automezzi dipendenti: L. 150.000.000;

Lotto 4: responsabilità civile auto: L. 100.000.000.

3. Luogo di esecuzione Trento.

5. Possibilità di partecipare anche per singoli lotti, con presentazione di offerta limitata esclusivamente alla Direzione generale della compagnia.

6. Non sono ammesse varianti ai Capitolati speciali d'appalto dei vari servizi assicurativi, pena la nullità dell'offerta.

7. Durata triennale, con possibilità di disdetta annuale.

8. Le norme di partecipazione ed i Capitolati speciali devono essere richiesti in contrassegno o ritirati entro le ore 12 del giorno 7 novembre 1996 presso il Servizio approvvigionamenti (I piano - stanza 1.09), via Crosina Sartori n. 6 - Trento - Tel. 0461/364883 - Fax 0461/364836.

9.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) termini e luogo per la presentazione del plico contenente le offerte e la documentazione richiesta: dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 19 novembre 1996 presso la Sala Consiliare III piano, via Crosina Sartori n. 6 - Trento; apertura plichi: ore 10 dello stesso giorno.

11. Pagamento anticipato, con regolazione annuale del premio.

13. Condizioni specifiche minime richieste: raccolta premi per l'anno 1995 nel ramo danni per un importo lordo non inferiore ai 400 miliardi di lire o valuta equivalente.

14. La concorrente è vincolata alla propria offerta per novanta giorni dalla data di cui al punto 9.b).

15. Aggiudicazione per lotto ed al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 157/95.

16. L'Azienda sanitaria si avvale dell'assistenza della società Nikols S.r.l. di Milano alla quale è stato conferito incarico di brokeraggio, che agisce tramite Nikols CGA S.p.a. - Ufficio di Trento, via Mancini 54.

17. e 18. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 settembre 1996.

Trento, 25 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-26487 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per appalto di fornitura di lentine intraoculari

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Gilli, 2 - 38100 Trento.

2. Pubblico incanto - Procedura aperta.

3.a) Magazzini presidio ospedaliero di Trento;

b) lentine intraoculari, fornitura annuale, rinnovabile per un massimo di tre anni, per un importo complessivo annuo a base d'asta di ca. L. 344.750.000, IVA esclusa, suddiviso in 4 lotti;

c) possibilità di offerta per singoli lotti, purché per tutto il materiale oggetto del lotto.

4. Consegna entro dieci giorni dalla data del buono d'ordine ed entro 24 ore dalla richiesta, per consegne urgenti.

5. Le norme di partecipazione ed il Capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvvigionamenti, via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento - Tel. 0461/364821 - Fax 0461/364836;

b) entro il 7 novembre 1996;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) termine di consegna al Presidente di gara dei plichi con l'offerta e la documentazione dalle ore 9 alle 10 del giorno 19 novembre 1996;

b) nella sede di gara di cui al punto 7.b);

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) apertura plichi e buste con documentazione: dalle ore 10 del 19 novembre 1996 c/o Ospedale Santa Chiara di Trento - Sala riunioni uffici amministrativi, via Crosina Sartori, 6 - Trento.

9. Pagamento tramite Tesoriere entro novanta giorni da ricevimento fattura.

11. Le norme di partecipazione contengono tutte le informazioni e formalità che le ditte devono assolvere.

12. Vincolo dell'offerta fino alla conclusione della procedura di gara.

13. Aggiudicazione per lotto col criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. b) del D.l.vo 358/92, da effettuare a favore dell'offerta (purché rientrante nei limiti dell'importo a base d'asta) risultata più vantaggiosa sulla base del prezzo e delle caratteristiche qualitative e tecniche.

15.e 16. Data di trasmissione e ricezione del bando alla CEE il 25 settembre 1996.

Trento, 25 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-26488 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano (tel. 0471/992056-992060 telefax 0471/992066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento CPC 874. Importo a base d'appalto: L. 490.000.000 (IVA esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo di esecuzione: Palazzo provinciale «Esplanade», sito in p.zza della Rena n. 10 in Merano.

4. a)-b)-c) —

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. —

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: cinque anni a decorrere dall'01 dicembre 1996.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 17 ottobre 1996 alle ore 17. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre l'8 novembre 1996 alle ore 17 al seguente indirizzo: Avvocatura della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano;

c) —

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 11 novembre 1996 alle ore 15 nel palazzo provinciale I, terzo piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 358/92.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 16 settembre 1996.

18. Data di ricevimento del bando: 16 settembre 1996.

Bolzano, 19 settembre 1996

Il presidente della giunta provinciale:
Dott. Luis Durnwalder

C-26489 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Telefono (075) 5783375 - Telefax (075) 5783374

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera di Perugia intende bandire le seguenti procedure ristrette, in maniera accelerata, nel corso dell'anno 1996 e dell'anno 1997.

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 per la fornitura dei seguenti beni:

macchine fotocopiatrici, mediante noleggio e relativa manutenzione, di durata triennale, per un importo annuo presunto di L. 380.000.000;

due sistemi di analisi, comprensivi della relativa strumentazione e di durata triennale, per i seguenti singoli lotti:

lotto n. 1 - sistema di aferesi, costituito da tre separatori per un importo complessivo annuo presunto di L. 500.000.000;

lotto n. 2 - sistema di ricerca anti corpi Anti HIV - 1 - 2, HCV, HBsAG per un importo complessivo annuo presunto di L. 300.000.000.

Licitazione privata, di durata annuale, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92 per le seguenti forniture di beni di consumo:

protesi vascolari per un importo presunto di L. 600.000.000;

presidi di emodialisi (filtri, linee, kit mononso ecc.) per un importo presunto di L. 1.200.000.000;

galenici e soluzioni per emodialisi per un importo presunto di L. 480.000.000;

suturatrici meccaniche per sala operatoria per un importo presunto di L. 1.600.000.000;

protesi ortopediche, associata al comodato d'uso gratuito di strumentario per impianto protesi e materiale per osteosintesi per un importo presunto di L. 500.000.000;

pellicole radiografiche tradizionali e mammografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio e buste rx, suddivise in tre lotti, associata al comodato d'uso gratuito di sviluppatrici day light e cassette radiografiche per i lotti due e tre, per un importo complessivo presunto di L. 740.000.000.

Licitazione privata, di durata annuale, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 per le seguenti forniture di beni di consumo:

mezzi di contrasto per radiologia per un importo presunto di L. 600.000.000;

ossigeno liquido, con messa a disposizione serbatoi e bombole ed altri servizi accessori, per un importo presunto pari a L. 500.000.000.

Licitazione privata, di durata annuale, rinnovabile per ulteriori anni due, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, del servizio di pulizia locali vari servizi ospedalieri ed extraospedalieri, (lotto uno) e del servizio di pulizia locali e lavaggio stoviglie e carrelli presso le cucine ospedaliere (lotto due) per un importo annuo presunto di L. 1.200.000.000.

Appalto concorso, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 537/94, di un sistema per la ricerca AB ANTI A/B su colonna in gradiente comprensivo della relativa strumentazione e di durata triennale, per un importo annuo presunto di L. 70.000.000.

Licitazione privata, di durata annuale, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 per le seguenti forniture di beni di consumo:

lentine intraoculari per un importo presunto di L. 200.000.000;

cateteri e presidi per cardiologia per un importo presunto di L. 220.000.000;

prodotti di asportazione aneurismi per un importo presunto di L. 160.000.000;

suture per attività chirurgica di sala operatoria di oculistica per un importo presunto di L. 110.000.000;

provette sottovuoto per prelievi per un importo presunto di L. 350.000.000;

protossido di azoto per un importo presunto di L. 150.000.000;

azoto liquido per un importo presunto di L. 150.000.000;

diagnostici per farmacia per un importo presunto di L. 200.000.000;

pane per un importo presunto di L. 130.000.000;

latte intero e scremato per un importo presunto di L. 120.000.000;

verdure surgelate per un importo presunto di L. 240.000.000;

verdure fresche per un importo presunto di L. 180.000.000;

polli surgelati per un importo presunto di L. 150.000.000;

formaggi freschi per un importo presunto di L. 130.000.000;

parmigiano reggiano per un importo presunto di L. 140.000.000;

frutta ed agrumi per un importo presunto di L. 240.000.000;

olio di oliva per un importo presunto di L. 130.000.000;

materiale monouso destinato al ciclo della distribuzione del vitto (es. bicchieri, boli, carta stagnola, buste, carta e sacchetti, piatti, vaschette, tovaglioli ecc.) per un importo presunto di L. 260.000.000;

prodotti economici di pulizia ambientale (detergenti, detersivi, carta igienica, asciugatutto, cera per pavimenti, guanti in gomma, saponette, sacchi per rifiuti, sapone liquido, strofinacci, ecc.) per un importo presunto di L. 150.000.000;

cancelleria e carta per fotocopiatrici per un importo presunto di L. 160.000.000;

stampati tipografici e moduli continui per reparti e servizi, suddivisi per lotti, per un importo presunto di L. 300.000.000;

carta termica per riproduzione delle immagini ecografiche, associata al comodato d'uso gratuito delle stampanti, per un importo presunto di L. 160.000.000.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di I.V.A.

La domanda di partecipazione alle gare dovrà pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia.

La domanda, in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata all'ufficio protocollo di questa azienda.

Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1993, 1994 e 1995)

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 24 settembre 1996.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a venticinque giorni dalla data della lettera invito.

Questa azienda intende effettuare con il presente avviso ricognizione di mercato per verificare la possibilità di indire, in una fase successiva apposita gara per l'acquisizione di un sistema per la digitalizzazione immagine della radiologia tradizionale mediante piastre a fosfori o sistemi similari alla fonte nella forma dell'acquisto per un importo presunto di L. 950.000.000 o del noleggio, di durata triennale, per un valore presunto mensile di L. 22.000.000. L'eventuale adesione dovrà essere inviata con le modalità e nei termini sopra indicati nel bando di gara.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economato, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al tel. 075/5783375 dalle 8 alle 14 di tutti i giorni lavorativi.

Il direttore generale: ing. Mario Tosti.

C-26490 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**Direzione Centrale Affari Patrimoniali**

Roma, P.le A. Moro n. 7

Tel. 06/49933081 - 49932268 - Telegrafo Coricerche

Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06/49932218

Comunicazione di preinformazione - Pubblico incanto

Luogo di esecuzione: CNR Area della Ricerca di Napoli, via Pietro Castellino n. 111.

Natura ed entità delle prestazioni: «intervento di ristrutturazione dell'immobile sito in Napoli, via Pietro Castellino n. 111, per la realizzazione di un polo di ricerca multitematico in Napoli»; trattasi più in particolare di ristrutturazione edilizia con impiantistica normale e speciale per adattare il fabbricato industriale esistente a laboratori di ricerca del CNR.

Importi dei lavori a corpo (I.V.A. esclusa) a base d'asta:

opere edili L. 9.408.182.900;

impianti: idrosanitario L. 266.639.720, antincendio L. 62.086.490, ventilazione L. 1.057.178.000, termico L. 2.382.506.410, gas speciali L. 329.545.480, elettrici L. 3.736.902.384, elevatori L. 446.958.616.

Importo totale a corpo a base d'asta L. 17.690.000.000.

Data provvisoria per l'avvio della procedura di aggiudicazione: 10 ottobre 1996. Condizioni di finanziamento dei lavori: L. 13.598.699.990 cofinanziamento FESR relativo al Programma Operativo Plurifondo (POP) 1994/1999 per la Regione Campania e L. 4.091.300.010 finanziamento-CNR. Altre indicazioni: l'aggiudicazione resta comunque subordinata alla delibera di ammissione al cofinanziamento FESR relativo al Programma Operativo Plurifondo (POP) per la Regione Campania 1994/1999 per l'appalto in oggetto. La presente comunicazione è stata inviata in data 30 settembre 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stata recepita dall'Ufficio medesimo in data 30 settembre 1996.

Il dirigente generale: dott. Ivo Grimaldi.

S-21448 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Ripartizione contratti***Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori*

a) Ente Appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

Per il lotto n. 1: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248 del 1865, Allegato F.

Per il lotto n. 2: con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo.

Per i lotti nn. 3-4: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Per i lotti nn. 5-6: con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c) Luogo di esecuzione: Venezia-Centro Storico e Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

Lotto n. 1: Area 43 ha. Progetto sperimentale per la bonifica di un sito compromesso per il conferimento di rifiuti industriali. Sub area 10 Ha, situata a Venezia-Marghera, via dell'Elettronica angolo strada di accesso allo stabilimento Decal. Importo a base d'asta L. 7.750.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 5.218.280.000 a corpo e L. 2.531.720.000 a misura. Cat. ANC richiesta: 19/d per L. 9.000 milioni;

Lotto n. 2: Edilizia scolastica. Interventi di messa a norma degli edifici scolastici della Terraferma - 2° lotto. Opere murarie e tecnologiche. Importo a base d'asta L. 3.769.633.579, oneri fiscali esclusi. Le opere da eseguire sono così suddivise: Opere prevalenti: opere murarie L. 2.167.369.420. Cat. ANC richiesta: 2 per L. 3.000 milioni. Opere scorporabili: opere tecnologiche (idriche ed elettriche) L. 1.602.264.159. Cat. ANC richieste: 5/b per L. 750 milioni e 5/c per L. 750 milioni;

Lotto n. 3: Edilizia speciale. Interventi urgenti di manutenzione periodica alle sedi centrali adibite a uffici: Palazzo Cavalli, Cà Giustinian, Leva, Elettorali. Opere tecnologiche. Importo a base d'asta L. 140.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 5/c per L. 150 milioni;

Lotto n. 4: Edilizia speciale. Interventi urgenti di manutenzione periodica alle sedi centrali adibite a uffici: Palazzo Cavalli, Cà Giustinian, Leva, Elettorali. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 120.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 3/a per L. 150 milioni;

Lotto n. 5: Lavori di ristrutturazione ex complesso Gil di Via Cappuccina a Venezia-Mestre. Opere murarie ed affini e sistemazione esterna, opere idrosanitarie, opere elettriche-impiantistiche, opere di dipintura e opere di falegnameria. Importo a base d'asta L. 2.621.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per L. 3.000 milioni;

Lotto n. 6: Rifacimento impianto di illuminazione pubblica stradale di Via S. Gallo (tratto da P.le S. Maria Elisabetta a Via L. Marcello) al Lido di Venezia. Importo a base d'asta L. 351.360.725, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 16/L per L. 300 milioni.

Modalità per il sopralluogo per i soli lotti nn. 1-5-6: Le Imprese interessate potranno concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori come segue:

per il lotto n. 1: Sett. 10°, Venezia-Mestre con i sigg. geom. Dino Palamenghi (tel. 041/5339767) e geom. Alessandro Battaglia tel. 041/5339759, fax 041/5339809 nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 12,30 alle ore 13, di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Per il lotto n. 5: Sett. 4°, Venezia-Mestre con i sigg. arch. Claudio Spagnol e geom. Angelo Violato (tel. 041/5339736) nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11,30, di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Per il lotto n. 6: Sett. 8°, Venezia con i sigg. Carraro Stefano e Ermanno Rigo (tel. 041-2708515 - 041/2708543) nelle giornate di mercoledì e giovedì di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione: Lotto n. 1: 540 (cinquecentoquaranta) Lotto nn. 2-6: 120 (centoventi); Lotti nn. 3-4: 180 (centottanta); Lotto n. 5: 400 (quattrocento).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Le Ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e presso l'Ufficio tecnico comunale e precisamente:

- per il lotto n. 1: Settore 10° tel. 041/5339767 e 5339759;
- per il lotto n. 2: Settore 9° tel. 041/5339705;
- per i lotti nn. 3-4: Settore 3° tel. 041/2708509;
- per il lotto n. 5: Settore 4° tel. 041/5339736;
- per il lotto n. 6: Settore 8° tel. 041/2708515 - 041/2708543.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata: per i lotti nn. 1-2-5 presso l'Ufficio tecnico - LL.PP. Servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041-5339813, fax 041-5339784; per i lotti nn. 3-4-6 presso l'Ufficio tecnico - LL.PP. Servizio cartografia di Venezia, San Marco 4136, tel. 041/2708329 - fax 041/2708347, previa prenotazione delle copie e versamento della somma di:

- per il lotto n. 1: L. 168.000;
- per il lotto n. 2: L. 658.750;
- per il lotto n. 3: L. 30.000 (55.000 via corriere);
- per il lotto n. 4: L. 30.000 (55.000 via corriere);
- per il lotto n. 5: contattare l'Ufficio cartografico di Mestre;
- per il lotto n. 6: L. 29.000 (54.000 via corriere).

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: I plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottoindicate date: 23 ottobre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 3-4-5; 28 ottobre 1996: per l'asta attinente il lotto n. 2; 30 ottobre 1996: per le aste attinenti i lotti nn. 1-6.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la sede municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10: il giorno 24 ottobre 1996 per i lotti nn. 3-4-5; il giorno 29 ottobre 1996 per il lotto n. 2; il giorno 31 ottobre 1996 per i lotti nn. 1-6.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della legge n. 109 modificata dalla legge n. 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j) Finanziamenti e pagamenti: per il lotto n. 1: Bilancio 1996 al cap. 7710 «programma degli interventi dell'Amministrazione Comunale finanziati dai fondi strutturali nel quadro dell'obiettivo n. 2 della U.E.» Tit. 2° Sez. 6° Rubr. 601; per i lotti nn. 2-5: Cassa DD.PP. concesso in data 4 dicembre 1995. Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983,

n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, i tempi per il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, compresa l'anticipazione, verranno depurati dei tempi utilizzati per la procedura di accredito da parte della Cassa Depositi e Prestiti; per i lotti nn. 3-4: Mutuo Crediodip stipulato in data 22 dicembre 1995; per il lotto n. 6: Mutuo I.M.I. contratto in data 23 giugno 1995.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: Sono ammesse alla partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2. e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica:

Per il lotto n. 1: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso unico, espresso in percentuale, che l'impresa è disposta a praticare sull'elenco prezzi;

per il lotto n. 2: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara;

per i lotti nn. 3-4: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi;

per il lotto n. 5: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie dei lavori delle forniture per l'esecuzione dell'appalto. Opere murarie ed affini» e «Lista delle categorie dei lavori delle forniture per l'esecuzione dell'appalto. Opere idrosanitarie elettriche dipintura falegnameria» indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita di firmatario;

Per il lotto n. 6: ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie per forniture e lavori» indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa. Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita di firmatario.

2. Istanza di ammissione: L'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

Per i soli lotti nn. 1-5 e 6: La dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla ripartizione competente, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m) (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in istato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 667/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita IVA e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

X) Per il solo lotto n. 6 le seguenti dichiarazioni:

di tener sollevato il comune da ogni responsabilità civile e/o penale verso terzi derivante dalla inosservanza delle norme di prevenzione infortuni in vigore, dalle norme C.E.I.;

di aver valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo di materiali, sulla manodopera, sui noli e trasporti.

J) Inoltre per i soli lotti nn. 1-2-5 la seguente dichiarazione - da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari o superiore a 0,40 volte l'importo a base d'asta (per il solo lotto n. 1).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

3. Documenti: Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

1) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: Il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: Non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto;

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopraccitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: Il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

L'importo complessivo delle iscrizioni richieste non può essere diversificato in ragione del fatto che l'impresa chieda di partecipare alla gara singolarmente ovvero riunita in associazione temporanea o consorzio.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per i lotti nn. 1-2-3-4: Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per i lotti nn. 5-6: I prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la Ditta verrà esclusa.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la Ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la Ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18, comma 8, della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1964, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Difformità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 23 settembre 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-26638 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA Servizio lavori pubblici

Il comune della Spezia (piazza Europa, 1 - 19100 La Spezia, tel. 727301, telefax 727374) ha indetto una gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di recupero dell'edificio comunale denominato Quadriatero con sopraelevazione di un piano mansardato e realizzazione di 16 nuovi alloggi.

L'importo a base d'asta è di L. 3.578.361.739, codice albo nazionale costruttori prevalente n. 2 per importo adeguato.

Lavori scorparabili:

impianti ascensorio categoria 5d L. 558.462.369;

impianti elettrici categoria 5c L. 539.977.130.

L'asta sarà tenuta con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95 e cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Sono ammesse anche offerte in aumento ai sensi della legge n. 687/84.

Le offerte corredate dalla documentazione richiesta dal bando d'asta dovranno pervenire all'ufficio segreteria del comune a mezzo posta raccomandata, tramite corriere o agenzia, oppure consegnata personalmente, entro le ore 10 del 21 ottobre 1996.

Il bando integrale di gara è disponibile, per il ritiro, presso il settore amministrazione e contabilità del servizio lavori pubblici.

Non si effettua servizio fax.

Il dirigente amministrativo: dott. Pier Luigi Fusoni

Il capo servizio lavori pubblici: dott. ing. C. Canneti.

C-26639 (A pagamento).

A.DI.S.U.**Azienda per il Diritto allo Studio Universitario**

Cassino (Frosinone), via E. De Nicola, 93

Bando di gara - licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa e bar-paninoteca dell'A.DI.S.U. di Cassino.

1. Ente appaltante: A.DI.S.U. (Azienda per il Diritto allo Studio Universitario), via E. De Nicola, 93 - 03043 Cassino (Frosinone) - Italia - Tel. 0776/3181 - Fax 0776/31147.

2. Natura dell'appalto: gestione del servizio mensa e bar-paninoteca - locali, impianti ed attrezzature dell'A.DI.S.U. (non sono ammesse varianti al capitolato).

3. Importo a base di gara da non superare: L. 10.500 (diecimilacinquecento), I.V.A. esclusa - importo puramente presuntivo: lire 2 (due) miliardi, I.V.A. esclusa per l'intero periodo contrattuale (compreso il servizio bar-paninoteca per il quale non è previsto corrispettivo da parte dell'Ente).

4. Numero minimo di ditte che verranno invitate: 5 (cinque).

5. Luogo del servizio: via Garigliano e/o viale Dante, Cassino.

6. Durata dell'appalto: anni due dalla data presumibile dell'8 gennaio 1997 (rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di anni due secondo le modalità indicate nel capitolato programma).

7. Associazione in A.T.I.: possono partecipare alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 (specificando la parte del servizio di ciascuna).

I requisiti minimi di partecipazione dovranno essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

Per i consorzi e società consortili i requisiti debbono essere posseduti anche dalla ditta consorziata che eventualmente svolgerà il servizio la cui denominazione o ragione sociale deve essere preindicata e che non potrà partecipare singolarmente.

Le ditte che partecipano al consorzio non possono partecipare anche individualmente.

È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

8. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di attivare il servizio.

9. Domande di partecipazione: da redigersi in lingua italiana su carta bollata da inviare in plico sigillato recante la dicitura «Gara servizio mensa» a mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito unitamente alla prescritta documentazione all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno alla data di ricezione del presente bando dall'Ufficio della Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

10. Diramazione inviti: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

11. Requisiti minimi:

a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1° del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per il punto a) ultimi corrispondenti cinque anni;

b) essere iscritte (e attive) per ristorazione collettiva, gestione mense o equivalenti presso la C.C.I.A. ovvero nei corrispondenti registri del Paese di appartenenza, per gli stranieri;

c) possedere idonea capacità economica e finanziaria;

d) possedere idonea capacità tecnica dimostrabile in base a:

forniture anni 93, 94 e 95 (non inferiore a 3 miliardi/anno);

numero dei dipendenti a tempo pieno per ciascuno degli anni 93, 94 e 95 (non inferiore a 24 dip/anno/ore lavorate equivalenti).

12. Documentazione: alle domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione (fatte salve le dichiarazioni, tutto in originale o fotocopie autentiche ai sensi di legge - vetustà del rilascio non oltre 3 mesi):

a) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante nella quale sia indicato:

denominazione o ragione sociale - sede legale;

nominativo della persona o delle persone dotate di poteri di firma in riferimento alla presente gara;

b) documenti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 4 luglio 1992, n. 358 (documentando anche che non sia in corso una delle procedure di cui al punto a), comma 1, art. 11) o dichiarazione temporaneamente sostitutiva;

c) certificato C.C.I.A. (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92);

d) atto notorio sostitutivo (art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15) nel quale sia dichiarato con quali banche si opera con allegate idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dalle banche menzionate nella dichiarazione, attestanti la capacità economica e finanziaria;

e) elenco delle forniture 93, 94 e 95 (minimo 3 miliardi/anno I.V.A. esclusa) con certificazioni prodotte nei modi di cui alla lettera a), comm 1, art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

f) dichiarazione art. 3, legge 4 gennaio 1968, n. 15 relativa al numero medio dei dipendenti a tempo pieno per gli anni 93, 94 e 95 (media non inferiore a 24 per ciascun anno), secondo C.C.N.L. i part-time e i licenziati calcolati in base alle ore di servizio prestate.

Per le cooperative: (almeno 25 dipendenti) certificato del registro della prefettura o documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando e documento notarile dal quale risultino i nominativi dei soci autorizzati alla firma dei contratti;

g) dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta resa ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 relativamente all'insussistenza dei provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge n. 575/65 e successive modifiche e/o integrazioni nei confronti delle persone indicate nell'art. 7 legge n. 55/90 e art. 5 del decreto legislativo n. 490/91 (normativa antimafia).

Le domande di partecipazione alla gara non sono in alcun modo vincolanti per l'A.Di.S.U. che procederà alla scelta delle ditte da invitare secondo le prescrizioni delle citate leggi in materia.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) (offerta economicamente più vantaggiosa) del decreto legislativo n. 157/95 in base a: numero di dipendenti che saranno utilizzati per la gestione del solo servizio mensa, numero medio dipendenti destinati alla ristorazione collettiva riferito agli ultimi tre anni rapportato al fatturato annuo, principali forniture, prezzo, certificazione di qualità, secondo i punteggi di cui alla successiva lettera d'invito.

Nel caso di un solo concorrente ammesso la gara verrà aggiudicata a questo.

14. Data invio bando alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea: 26 settembre 1996.

Il presidente: dott. Luigi Russo.

C-26640 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.

Siena, via S. Agata, 1

Capitale sociale interamente versato 1.439.700.000

Registro società 8024 Siena

Avviso di pubblico incanto

La Siena Parcheggi S.p.a., telefono 0577/46387, fax 0577/46388, rende noto che il giorno 22 novembre 1996, alle ore 9, presso la sede sociale, posta in Via S. Agata n. 1, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di «Costruzione di parcheggio pluripiano interrato in Siena, via Fontebranda Esterna» con il criterio del massimo ribasso previsto all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 settembre 1996 per l'importo posto a base d'asta di L. 6.630.289.355.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 28 settembre 1996 ed, in pari data, è stata richiesta l'inserzione dello stesso, in forma integrale, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il lavoro dovrà essere eseguito in Siena, e consiste nella costruzione di un parcheggio pluripiano interrato in Siena, via Fontebranda Esterna.

Le caratteristiche generali dell'opera sono: edificio interrato su tre livelli ed un piano di parcheggio in superficie in struttura portante in cemento armato.

Le prestazioni hanno natura di opere civili.

La spesa complessiva del progetto è di L. 11.043.052.000.

L'opera è finanziata per il 75% con mutuo fondiario la cui richiesta è già stata inoltrata; la rimanenza è coperta con mezzi propri di bilancio.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di erogazioni in acconto la ricezione del relativo avviso di accredito.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal capitolato speciale di appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in seicento (600) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 3.000.000 (tremilioni).

È richiesta l'iscrizione albo nazionale costruttori alla categoria per l'importo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Le imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, a questa società, via S. Agata, n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 21 novembre 1996, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopraddetto contenente i documenti di seguito precisati.

Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di miglioria; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte di aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Siena Parcheggi S.p.a.;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale ed autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'opera per l'esecuzione della quale la ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento della Siena Parcheggi S.p.a., essendo la spesa finanziata con mutuo fondiario, e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di erogazioni in acconto e la ricezione del relativo avviso di accredito;

E) specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del capitolato speciale di appalto e le clausole del presente bando e di assumerne tutti i relativi oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - seconda serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

I) la indicazione di eventuali opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni;

L) che non è stata presentata altra offerta da impresa con la quale la dichiarante ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

M) di avere realizzato, con riferimento all'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, la cifra complessiva di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, dall'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore ad una volta l'importo posto a base di gara.

Tale cifra dovrà essere espressamente specificata nel suo importo;

N) di aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 di cui alla lettera M).

Tale cifra dovrà essere espressamente specificata nel suo importo;

O) la elencazione e l'ammontare dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando di gara, relativi alla categoria richiesta dal presente bando;

P) che, ai sensi della legge n. 55/1990, e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) certificato di avvenuto sopralluogo firmato dall'amministratore delegato della Siena Parcheggi S.p.a. o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori.

Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica al n. 0577-46387 che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994;

4) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, in bollo, in data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione della categoria 2 per l'importo di L. 6.000.000.000, della tabella del decreto del Ministero dei lavori pubblici 16 luglio 1982, n. 1462.

Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'albo nazionale costruttori, delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale.

Dovrà, inoltre, contenere, sia per le imprese individuali che per le società e cooperative, l'indicazione del direttore tecnico.

Ove la nomina del direttore tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione.

Il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato ai sensi di legge.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'albo nazionale costruttori italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Per le ditte individuali:

5) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

6) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di commercio medesima;

7) certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi di cooperative:

8) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società e di consorzio;

9) il certificato del registro imprese della Camera di commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio.

Le società cooperative ed i consorzi di cooperative rispettivamente dovranno presentare inoltre:

10) certificato, in bollo, di iscrizione nel registro prefettizio;

11) certificato d'iscrizione, in bollo, al registro generale della cooperazione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

In luogo del certificato di cui ai punti 4, 6, 7, 9, 10 e 11 può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, a pena di esclusione, dalla quale risultino le stesse indicazioni testé richieste.

In caso di imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo n. 406/1991, nonché consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 maggio 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, e successive modificazioni e integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata capogruppo ed alla procura relativa.

I requisiti finanziari e tecnici richiesti al punto 2) lettere M) ed N), dovranno essere posseduti invece, giusta circolare dei Lavori Pubblici n. 459 del 15 maggio 1996:

dalla mandataria (capogruppo) per il 40%;

dalla mandante (o delle mandanti) per il 60%, e comunque ognuna delle mandanti dovrà possedere non meno del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Al fine della costituzione di associazione di cui all'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991, e cioè con imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla capogruppo medesima.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata.

Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

Perché l'associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, che ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

12) elaborati grafici progettuali completi di n. 46 tavole e gli elaborati tecnici relativi a relazione tecnica, capitolato speciale di appalto, computo metrico estimativo delle opere civili, computo metrico estimativo degli impianti, analisi prezzi ed elenco dei prezzi unitari, debitamente firmati dal legale rappresentante;

13) compilazione esatta e puntuale (3^a e 4^a pagina) e datazione dei modd. gap.

Tali modelli, che potranno essere ritirati presso la Siena Parcheggi S.p.a. nei giorni feriali, dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta;

14) idonee dichiarazioni bancarie.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 22 novembre 1996 alle ore 9 relativa ai lavori di costruzione del parcheggio pluripiano interrato in Siena, via Fontebranda» resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara sarà presieduta da una commissione nominata dal Consiglio di amministrazione della Siena Parcheggi S.p.a. con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara.

L'aggiudicazione è subordinata alla concreta disponibilità del finanziamento ed all'ottenimento delle concessioni con autorizzazioni di legge ed avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche.

L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge n. 490/1994 (legge antimafia).

La società appaltante si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere o di revocare in qualunque momento la procedura di gara e correlativamente di non procedere alla aggiudicazione senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa (procedimentale, risarcitoria, indennitaria od altro).

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicata, ma non per la società, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali notarili.

Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, la Siena Parcheggi S.p.a.: ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Il capitolato speciale di appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso la Siena Parcheggi S.p.a., via S. Agata, 1 - Siena, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la Copisteria Daule Baragli, piazza Matteotti, 33, tel. (0577/41414).

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa in materia e alle norme contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto n. 827/1924 e nel capitolato speciale di appalto.

Siena, 28 settembre 1996

Il presidente: Aimone Piazzi.

C-26641 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda USL 3 di Pistoia

Pistoia, viale Matteotti, 19
Tel. 0573-352741 - fax 0573-352740
Codice fiscale 01241740479

Bando di gara

L'Azienda USL 3 di Pistoia intende: acquistare n. 7 apparecchi per indagini ecografiche (ecografi, ecocolor Doppler, ecocardiografi) e n. 1 litotritore per attività urologica del valore stimato complessivo pari a circa lire 2.000 milioni ed acquisire, in locazione triennale, n. 2 sistemi analitici per chimica clinica del valore stimato di lire 2.000 milioni ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 157/95, mediante appalto concorso (procedure ristrette - procedure accelerate per definire entro il corrente anno le acquisizioni suddette).

Luogo di consegna: varie strutture USL.

Durata del contratto per i sistemi analitici: tre anni.

Raggruppamento temporaneo di imprese: consentito nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 di venerdì 18 ottobre 1996.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi intestazione avviso.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 28 ottobre 1996.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata e regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante con firma autentica ai sensi della legge n. 15/68, a pena di esclusione, dovranno pervenire mediante lettera raccomandata e la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara e la ragione sociale dell'impresa. Le stesse dovranno essere riferite ai lotti che interessano:

- a) apparecchiature ecografiche;
- b) apparecchiature urologiche;
- c) sistemi analitici.

L'offerta dovrà essere unica e complessiva per i lotti richiesti: è consentito - per il lotto apparecchiature ecografiche - presentare offerte anche riferite ad uno o più apparecchi.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per la USL, pena l'esclusione dovranno essere corredate da:

certificazione o dichiarazione atta a dimostrare che i candidati non si trovano in una delle condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

certificato di iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

elenco dei principali servizi o forniture identiche o similari effettuati negli ultimi tre anni con i rispettivi importi e destinatari, sottoscritto dal legale rappresentante;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Criterio di aggiudicazione degli appalti: ex art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Data di invio del bando: 27 settembre 1996.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Pistoia, 27 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Pasquale Gerardi.

C-26768 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina»

Gorizia, via Vittorio Veneto, 24

Telefono 0481/592553, telefax 0481/535698

Bando di gara a licitazione privata procedura accelerata

L'Azienda per i servizi sanitari n. 2 «Isontina», con sede in Gorizia, via Vittorio Veneto, 24, indice licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura per dodici mesi di: stimolatori cardiaci impiantabili ed elettrocatereteri - suddivisa in n. 11 lotti e rispettivamente n. 4 lotti, per le divisioni di cardiologia dei PP.OO. di Gorizia e di Monfalcone.

L'importo presunto di spesa della fornitura complessiva dei lotti è di L. 1.100.000.000 (IVA esclusa).

I fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti. La consegna dei prodotti dovrà avvenire nei tempi concordati con i servizi interessati.

Le ditte interessate a partecipare alla gara potranno trasmettere la domanda di partecipazione, sia con lettera sia con le diverse modalità previste dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/92, all'A.S.S. n. 2 «Isontina» entro e non oltre le ore 13 del giorno 15 ottobre 1996.

La fornitura sarà aggiudicata, lotto per lotto, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base all'esame dei parametri qualità, affidabilità e prezzo.

Per i lotti relativi agli stimolatori i punteggi saranno i seguenti:

- a) qualità: punteggio massimo punti 30;
- b) affidabilità: punteggio massimo punti 20;
- c) prezzo: punteggio massimo punti 50.

Per i lotti relativi agli elettrocatereteri:

- a) qualità: punteggio massimo punti 20;
- b) affidabilità: punteggio massimo punti 30;
- c) prezzo: punteggio massimo punti 50.

la valutazione di ciascuno dei parametri avverrà sulla base di criteri descritti nella lettera invito.

L'offerta segreta sarà formulata in termini uguali o migliorativi rispetto ai prezzi base che saranno stabiliti nella lettera invito.

Con la domanda di partecipazione alla gara, la ditta dovrà produrre:

la certificazione o la dichiarazione di cui al secondo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i documenti indicati alle lettere a) e c) del primo comma dell'art. 13 ed alla lettera a) del comma primo dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92 ed ogni altra documentazione ritenuta utile per una più completa valutazione delle capacità dell'impresa;

dovrà dichiarare, pena esclusione dalla gara, di aver fornito negli ultimi tre anni prodotti simili ad altre strutture sanitarie.

Alla gara potranno partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 purchè presentino domanda con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione. Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro settanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Ulteriori informazioni vanno richieste al Servizio provveditorato dell'A.S.S. n. 2 «Isontina».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 24 settembre 1996.

Gorizia, 24 settembre 1996

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-26770 (A pagamento).

**COMUNE DI NETTUNO
(Provincia di Roma)**

Avviso di rettifica

In esito al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 207 - parte seconda del 4 settembre 1996, si apportano le seguenti modifiche:

art. 10.b) — Data, ora e luogo di apertura: ore 9,30 del 7 novembre 1996 presso sede municipale (sala Giunta);

art. 13. — Dopo le parole decreto legislativo n. 157/95, art. 11, sono soppresse le parole «ed in possesso dei requisiti per partecipare anche singolarmente»;

art. 14. — Il punto 14.b) si annulla;

art. 14.c) — In prosieguo dell'ultimo rigo si aggiunga «e rifiuti urbani pericolosi»;

art. 17.c) — Termine ultimo entro il quale dovranno pervenire i plichi contenenti documenti ed offerte: ore 12 del 6 novembre 1996, detti plichi dovranno essere trasmessi esclusivamente a mezzo servizio postale statale.

Dalla residenza municipale, 24 settembre 1996

L'ingegnere capo: Pierluigi Simoncini.

S-21267 (A pagamento).

VIANINI LAVORI - S.p.a.

Avviso di rettifica

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 23 settembre 1996, comunichiamo che l'importo di aggiudicazione del 1° lotto è di L. 304.057.600.

p. Vianini Lavori S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Lupo

S-21455 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. n. 18 - Brescia**

Rettifica bando di gara per licitazione privata

A rettifica di quanto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 221 del 20 settembre 1996, si comunica che il bando di gara a mezzo licitazione privata per il servizio di noleggio biancheria presidio ospedaliero di Montichiari è stato inviato alla *Gazzetta ufficiale* della Comunità europea in data 25 settembre 1996 e la scadenza della domanda di partecipazione è stata fissata per le ore 12 del giorno 16 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Mastromatteo.

C-26769 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

LEBEN'S - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Rovigo, 1
Capitale sociale L. 99.000.000
Codice fiscale 03698131004

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994).

Specialità medicinale: LAMPOTRIX.

Confezione	Codice	Prezzo
8 capsule 500 mg	025792019	13.800
sospensione 100 ml 5%	025792021	17.100

Classe A (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 13 aprile 1994.

Roma, 30 settembre 1996.

L'amministratore unico: dott. Ovidio Lampis.

S-21265 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settori lavori pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Milano

La ditta Az. Agr. Rigoselli (partita I.V.A. 11386320151) ha presentato in data 29 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Bareggio tramite n. 1 pozzo per uso irriguo, ubicato sul mappale 155, foglio 14 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 26 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8115 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settori lavori pubblici

Servizio provinciale del Genio civile di Milano

La ditta Az. Agr. Calloni Giuseppina (codice fiscale CLLGPP43S56C395P) ha presentato in data 19 luglio 1995 domanda di concessione di derivazione di moduli 0,025 (l/s 2,5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cavenago Brianza tramite n. 1 pozzo per uso irriguo, ubicato sul mappale 20, foglio 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 25 settembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-8130 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 C - CENTRI COMMERCIALI COMPLEMENTARI - S.p.a.	35
A.T.A.P. - S.p.a. Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli	7
ALFRA - S.r.l.	28
ALGOS - S.p.a.	2
AMBRO ITALIA SIM - S.p.a.	16
AMBROFID GESTIONI FIDUCAIRIE - S.p.a.	16
AMIA - S.p.a.	37
ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.	2
ANNOVI E REVERBERI - S.p.a.	38
APERLEASING - S.p.a.	15
AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.	8
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Società per azioni.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUSNA KRASKA BANKA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VERSILIA Società cooperativa a responsabilità limitata	22
BANCA MONTE PARMA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	24
BARITALIA - S.p.a.	19
BERTI S.I.M. - S.p.a.	26
BIBITAL E LAZZARONI - S.p.a.	24
BNL FIDUCIARIA GESTIONI - S.p.a.	12
BRAFIN - Società in accomandita per azioni di Fulvio Bracco e C.	3

	PAG.		PAG.
BUNZL ITALIA - S.p.a.	6	EUROINOX - S.r.l.	38
C.E.L.S.O. - S.r.l.	26	F.LLI CORNELLI - S.p.a.	17
CARTIERA ALTO MILANESE - S.p.a.	13	FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali	21
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	18	FI.SVI. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo delle Economie Locali	21
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	24	FIDIVI - S.p.a.	34
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	23	FIDUCIARIA SELLA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	21	FINANZIARIA MEDICA - S.p.a.	9
CENTROGAS LA SPEZIA - S.p.a.	18	FINELGI - S.p.a.	8
CI.S.PRO. Circuiti Stampati Professionali - S.p.a.	11	FINEST - S.p.a. Società finanziaria di promozione della cooperazione economica con i Paesi dell'Est europeo	5
CIA - S.p.a.	37	FININD - S.p.a.	7
CLEO - S.r.l.	34	FINPROJECT - S.p.a.	19
CO.GE.I. - S.r.l. Costruzioni Generali Impianti	36	FINTERMICA - S.p.a.	2
COGEN UMBRIA - S.p.a.	3	FORUM SPARTA - S.p.a.	26
COIMI - S.p.a.	22	G. MORONI & C. - S.p.a.	9
COMFACTOR - COMMERCIO FACTORING - S.p.a.	6	G.S. GENERAL SERVICES - S.r.l.	27
COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.	15	GENERAL DETERGENTS - S.p.a.	14
COMPAGNIA IMMOBILIARE LASA - S.p.a.	17	GIACHINO BITUMI - S.p.a.	34
CONFIRMEC - S.p.a.	14	GIRI - S.r.l.	35
CONSUL TERZA 91 - S.r.l.	33	GRUPPO TOULA - S.p.a.	12
COOPERATIVA EDIFICATRICE SPERANZA Società cooperativa a responsabilità limitata	29	GUGLIELMO SILVANO - S.r.l.	30
COOPERATIVA EDIFICATRICE SPERANZA SECONDA Società cooperativa a responsabilità limitata	29	I.S.A.V. - S.p.a.	18
COSTRUZIONE RIORDINO ESERCIZIO ACQUEDOTTI CREA - S.p.a.	11	I.S.I.A.C. - S.r.l. (già IMMOBILSUD - S.r.l.)	28
DELTA MEDICA - S.p.a.	11	ILC FINANZIARIA - S.p.a.	15
DIELECTRIX - S.p.a.	37	IMMOBILIARE BAGUTTINO - S.p.a.	13
DIGRAVA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE OSMANNORO - S.p.a.	31
EDIZIONI SCOLASTICHE JUVENILIA - S.r.l.	36	ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.	18
ELECTA BOLOGNA - S.r.l.	36	INGEGNER GIULIO FAGGIONI CARRARA - S.r.l.	25
ELECTA EDITORI UMBRI ASSOCIATI - S.r.l.	36	INTERCAST EUROPE - S.p.a.	25
ELEMOND - S.p.a.	36	INTERLENTI - S.r.l.	25
EMIR - s.p.a.	5	ISA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	19
ENDECO - ENGINEERING DESIGN CONSTRUCTION Società per azioni	30	ISI SISTO - S.p.a.	17
ENDECO BARAZZUOL IN JOINT VENTURE - S.r.l.	30	ITAFINCO - S.p.a.	16
ENERGIA INTERNATIONAL - S.p.a.	15	ITALCOGIM - S.p.a.	36
ERREFIN Rinascente Finanziaria - S.p.a.	6	ITALVENTICINQUE - S.p.a.	17
ERREGGIERRE - S.p.a.	16	JOHNSON & JOHNSON CLINICAL DIAGNOSTICS - S.p.a.	29
ETRURIA FINANZIARIA - S.r.l.	27	KENNY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	35
ETRURIA VERNICI - S.r.l.	27	LA GINESTRA DI MONTEREGG† - S.r.l.	27
EURALLUMINA - S.p.a.	2	LA ROGGIA NUOVA - S.r.l.	28
EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	1	LAURETANA - S.p.a.	9
		LEICA - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
LIBERTI - S.p.a.	7	RESERVIMM - S.a.p.a. di Giorgio Fasana & C.	4
MAGNETEK - S.p.a.	10	RI.MA.VI. - S.p.a.	20
MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.	14	ROSETT - S.r.l.	31
MARIO VALLE - S.p.a.	11	S.A.I.E. - S.p.a. IMPRESE EDILIZIE	13
MASTERFINANZ - S.r.l.	28	S.A.T. Società Attrezzature Turistiche - S.p.a.	4
MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario S.p.a.	14	S.I.C. SOCIETÀ INIZIATIVE COOPERATIVE - S.p.a.	3
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22	S.I.T.A.L. - S.p.a.	8
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22	S.I.T.I.B. - S.p.a.	3
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22	S.P.A.L. - S.p.a.	8
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23	SAPICA CORPORATION - S.r.l.	35
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	23	SAZ - S.p.a.	18
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	23	SISAREL - S.r.l.	37
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	23	SKANDY - BRESCIA - S.r.l.	33
MILFER - METALLURGICA ITALIANA LAMINATI FERROSI - S.p.a.	6	SKANDY - FIRENZE - S.r.l.	32
MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	12	SKANDY - MILANO - S.r.l.	31
MOLEX ITALIA - S.p.a.	13	SKANDY - SOCIETÀ GENERALE ABBIGLIAMENTO Società per azioni.	33
MOLINAZZO CARNI - S.p.a.	19	SKANDY - VENEZIA - S.r.l.	32
NIBBIO - S.p.a.	13	SKANDY - VERONA - S.r.l.	31
NONINO - S.p.a.	8	SO.CO.GE. - S.r.l. Società Commerciale di Gestione	24
NSK-RHP ITALIA - S.p.a.	21	SO.GE.CO. Società Generale Costruzioni - S.p.a.	5
OFFICINE RIUNITE UDINE - S.p.a.	10	SOCIETÀ COOPERATIVA DI CONSUMO LA NAZIONE - a r.l.	30
OLD BLUE - S.p.a.	12	SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA LA NAZIONALE - a r.l.	30
OLEODINAMICA MODENFLEX - S.p.a.	4	SOCIETÀ PROMOFIN - S.p.a.	16
ORTHO DIAGNOSTIC SYSTEMS - S.p.a.	29	SPAI - S.p.a. Produzioni Agroalimentari Italiane	20
P.A.L. - S.p.a.	20	SPECIAL INOX - S.r.l.	38
PA.MA.FI.R. - S.r.l. CENTRO DI ANALISI E DI DIAGNOSTICA CLINICA LIBERTÀ - S.r.l.	30	ST SISTEMI E TECNOLOGIE PER L'ENERGIA - S.p.a.	4
PAPERFIN - S.p.a.	1	SUPER CONAD 2000 - S.r.l.	25
PENTA TRADING - S.p.a.	6	T.S.O. - S.r.l.	34
PESSINA SATEX - S.p.a.	7	T.S.O. - TRIVELLAZIONI SPINGITUBO ORIZZONTALI - S.r.l.	34
POLIS 2000 - S.p.a.	19	TONON FINANZIARIA - S.p.a.	10
POLYCOLOR - S.p.a.	14	TRANCERIE EMILIANE - S.p.a.	9
PRO. MO. MAR. - S.p.a.	5	TRE AMIS - S.p.a.	11
RAYCHEM - S.p.a.	10	VALLESE - S.r.l.	28
RE.VE.MO. - S.r.l.	38	VEGA - S.r.l.	28
REAF - S.r.l.	28	VENINI - S.p.a.	10
RECCHIA - S.p.a.	20		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
--	---

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

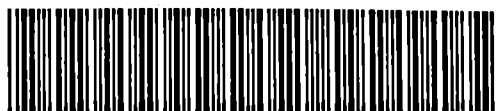
(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 4 0 9 6 *

L. 9.300